BONANTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per t 37; al Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medes ti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 29 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3904

a onferenza di Losanna destinata a fallire per l'inconciliabile dissidio franco-tedesco?

radico-socialisti francesi divisi di fronte alla tesi del "colpo di spugna,, - Il piano Hoover sul disarmo crea dissensi nel Gabinetto inglese

Situazione critica

LOSANNA, 28

Anco una volta cerchiamo di dere sul tragico le voci che diffuse a tardissima ora sulgli incontri franco-tedeschi, presidenza di MacDonald, mo di esporre la situazione ulta alla luce dei fatti.

o già detto che l'incaglio i si urta l'ulteriore svolgilla Conferenza delle riparaostituito dalla difficoltà di e gli opposti punti di vista ncia e della Germana. Non trovare una base ulteriore sione sul problema delle ri, la Francia e la Germania deciso di metterlo in un pri da parte e di cercare una un altro campo, quello eco I negoziati diretti furono si per permettere a von Parriot di ritornare a Berlino i e consultarsi con i rispetnetti.

ca accusa di intransigenza

avvenuto nel frattempo? cora dato rendersene conto nte. Fatto sta che già ieri, o il ritorno del Cancelliere del Presidente del Consiglio si cominciò subito a parlare ripresa d'intransigenza da parti. Nei circoli francesi si che von Papen, anzichè moiù conciliante, era ritornato messe fatte nei giorni pre Nei circoli tedeschi si afferaturalmente, la stessa cosa ot. Ieri sera, infine, al terlla lunga riunione francoera diramato un lungo co la cui intonazione non vesiderata come molto promet

oltanto questa mattina si è conferma indiretta dell'oesagio della vigilia, allorchè se che le trattative tra la e la Germania avevano ritto la mediazione inglese. Il di negoziati diretti era fallito.

ma riunione ha avuto luogo Essa si è svolta sotto la za di MacDonald. Vi hanno ato von Papen da una parrriot dall'altra. Ogni capo azione era assistito dai ri Ministri delle Finanze e del cio. La seconda riunione si tta fino a tarda ora della

ttiamo che già durante la facendosi qualche indiscre corso di questa ultima e fase dei negoziati franco si era parlato di una protura. Immaginiamoci quin con cui era atteso il solito to ufficiale dal quale si savuto apprendere se si era e al principio della fine o sarebbe stata ancora posintesa.

unicato vero e proprio non In luogo di esso i giorna stati ufficiosamente infor il presidente della ConfecDonald aveva passato an volta in rassegna, insie capi della delegazione, i relativi alle conversazioni no avuto luogo tra le de medesime.

ungeva che nel pomeriggio il presidente della Confe un rapporto alle sei Poanti sulla situazione, preuindi di prendere accordi tare i lavori della Confe conversazioni franco-tedeero intanto continuate.

evale il pessimismo

cile farsi un'idea del di pessimismo non appena si conoscenza di questa versa sugli odierni incontri. MacDonald intende fare o alle sei Potenze invierpretato nel senso ch'e perduto ormai ogni spe sua mediazione. In quenza non gli resta che inappresentanti degli altri mpletare i lavori.

che anche MacDonald ià pronto un «memoche, reso noto al mo cui tutto sembra finito, eterminare il miracolo , ridando un nuovo im Conferenza di Losanna. ione di oggi von Papen, anto si diceva nei circo avrebbe ripetuto che la on è più in grado di parazioni. Anche se doves all'antica prosperità, le possibile fare qualsiasi Quindi il Reich non ntire parlare di ripara

al canto suo, basandosi ancese che domanda cortita per l'eventuale riversamenti in conto ristissimi vantaggi ne! mico, avrebbe dichiara Germania continuava a tal modo il problema, continuare a discutere. to, quella di domani ata decisiva per la Con

francesi della Confe rma questa sera ch'essa può considerarsi ormai virtualmente terminata. I colloqui del pomeriggio, a loro giudizio, si sono conclusi senza alcun risultato sostanziale, soprattutto perchè i delegati germanici avevano ricevuto da Berlino un mandato imperativo al quale essi non hanno potuto deviare.

Le speranze del «Premier» inglese

Con questo contrastano invece le dichiarazioni che MacDonald avrebbe fatto ad alcuni giornalisti inglesi. Il Primo Ministro britannico avrebbe tra l'altro detto che, tutto sommato, quella di oggi va considerata come una giornata soddisfacente. Domani continueranno le conversazioni per tutta la giornata. Sin dalle prime ore del mattino avranno luogo i negoziati privati tra i capi delle varie delegazioni, quindi, subito dopo, la riunione delle cinque Potenze invitanti, nella quale il Presidente della Conferenza esporrà la situazione quale risulterà in quel momento.

Si preannunzia la probabile partenza di Herriot per giovedì. Non è escluso che anche von Papen ritorni a Berlino. Quest'ultimo avrebbe dichiarato che il popolo tedesco spazzerebbe dal potere qualsiasi Governo che facesse ulteriori concessioni alla Francia sia nel campo economico come in quello politico e soprattutto per quanto concerne le cosiddette garanzie di sicurezza.

L'Inghilterra e il piano Hoover

LONDRA, 28

Nei circoli inglesi bene informati si crede che nuove proposte britanniche relative al disarmo e supplementari a quelle già rese pubbliche, verranno probabilmente fatte a Ginevra per andare incontro al punto di vista dell'America. Notevole importanza si annette al Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo ieri sera per prendere importanti decisioni in merito, e si deplora soltanto che il Primo Ministro non abbia potuto esservi presente. Ormai si ammette generalmente che esistono serie divergenze di opinioni in seno al Gabinetto sulla linea di condotta che la Granbretagna dovrebbe tenere a Ginevra.

Due tesi in contrasto

Da una parte abbiamo il gruppo capeggiato da MacDonald, il quale sostiene la tesi che le proposte americane dovrebbero essere accettate in linea generale per poi mettersi d'accordo più tardi sui particolari; dall'altra il gruppo capeggiato dal Ministro degli Affari Esteri, Sir John Simon, il quale sostiene che le proposte di Hoover non sono pratiche e che sono meno realizzatrici e promettenti di quello già avanzate dalla Granbretagna, per cui le proposte inglesi dovrebbero essere prese come base di discussione.

In linea generale si afferma che i Ministri inglesi preferiscono tuttora l'idea di ridurre la stazza anzichè il numero delle unità navali. Si crede, per esempio, che la riduzione del tonnellaggio delle unità di linea da 35 mila a 25 mila o a 20 mila tonnellate e la proporzionata riduzione del calibro dei cannoni, sia più pratica che non il piano americano di ridurre il numero delle corazzate conservando l'attuale stazza di 35 mila tonnellate. Inoltre il Governo britannico vorrebbe l'abolizione completa dei sommergibili e dei grossi carri d'assalto. Queste proposte sono in sostanza quelle che furono avanzate dall'Inghilterra fin da principio.

Vivaci critiche alla delegazione

Un altra difficoltà relativa alle proposte britanniche è quella di raggiungere un accordo fra i Dominii, e in questo senso si prospetta un vasto campo di discussione prima che la delegazione britannica a Ginevra sia in grado di presentare una nuova serie di proposte a nome di tutto l'Impero. Queste nuove proposte sono ancora lontane, ma secondo alcuni informatori esse sarebbero ancor più draconiane di quelle degli Stati Uniti.

Intanto nella stampa si cominciano a esprimere timori e preoccupazioni circa la nuova piega che hanno preso le discussioni tanto a Losanna che a Ginevra, e il Governo e in particolare il Ministro degli Esteri, Simon, vengono attaccati aspramente dagli organi liberali, i quali gli rimproverano di smorzare con l'atteggiamento in contrasto con quello di MacDonald, l'entusiasmo suscitato dalla proposta Hoover.

Un giornale dice che l'opinione pubblica britannica non è più disposta a tollerare pazientemente le varie discussioni diplomatiche di cui si rende responsabile la delegazione britannica a causa del contrasto sorto in seno ad essa. I giornali mettono sempre più in evidenza la lineare condotta dell'Italia, la quale con il suo atteggiamento risoluto ed energico nell'affrontare le discussioni e l'accettazione delle proposte americane, offre un esempio di mirabile concordia che è in singolare contrasto con i tentennamenti delle altre delegazioni.

Pretesi piani di von Papen

Fra gli altri la *Morning Post* dice che la delegazione italiana capeggiata da S. E. Grandi gode di una grande reputazione per la chiarezza delle sue idee, per il valore delle sue proposte, per il suo linguaggio risoluto e senza preconcetti, e, infine, per la sua squisita cortesia. Il memorandum presentato dall'on. Grandi viene particolarmente messo in rilievo per quanto riguarda anche il ritorno alla stabilità monetaria e la necessità di abbassare le barriere doganali.

A proposito della delegazione tedesca, un giornale attribuisce al Cancelliere von Papen il desiderio di addivenire con l'aiuto francese a una completa riconciliazione tra la Germania e la Polonia per la soluzione della vecchia questione del corridoio di Danzica.

Il Cancelliere germanico sarebbe favorevole all'internazionalizzazione del corridoio, sempre che Danzica venga restituita alla Germania, la quale, in compenso, concederebbe alla Polonia facilitazioni di carattere marittimo, come per esempio quelle che gode la Cecoslovacchia nei porti di Amburgo e di Stettino.

Oggi i tre Ministri inglesi Simon, Samuel e Londonderry hanno fatto ritorno a Ginevra.

Il ritorno dei Ministri inglesi a Ginevra

LONDRA, 28

Il Ministro degli Esteri sir John Simon e il Ministro degli Interni Herbert Samuel, dopo pochi giorni di permanenza a Londra sono partiti oggi per far ritorno a Ginevra. Sir Herbert Samuel, che originariamente era stato nominato delegato alla Conferenza di Losanna, prenderà anche parte alla Conferenza del disarmo di Ginevra, quando questa riprenderà i lavori.

Anche Leugyes e Sarraut
sono partiti per Ginevra

PARIGI, 28

Il sig. Leugyes, Ministro della Marina e il sig. Sarraut, Ministro delle Colonie sono partiti da Parigi questa sera per recarsi a Ginevra a raggiungere la Delegazione francese.

La maggioranza di Herriot in pericolo

PARIGI, 28

All'infuori dell'inviato speciale del *Journal*, che si distingue per l'estrema violenza di linguaggio contro l'Italia, i corrispondenti francesi da Ginevra e Losanna si mantengono abbastanza corretti nel commentare il memoriale sul «colpo di spugna» presentato ieri dall'on. Grandi, e quella parte della stampa di sinistra, che ha sempre sostenuto sulle riparazioni e sul disarmo una tesi che si avvicina a quella italiana, non parla del memoriale Grandi per il solo fatto che non osa approvarne, come dovrebbe, il contenuto. I giornali, del resto, tendono in generale a dimostrare che l'intransigenza di von Papen è stata potentemente rafforzata dalla comunicazione dell'on. Grandi, la quale ha lo scopo — scrivono — di «impedire in tutti i modi un riavvicinamento franco-tedesco».

Il coro della stampa parigina

Questo tema è sviluppato dagli inviati speciali francesi con parole quasi identiche, come identiche sono le contumelie contro la Germania, dal chè si deduce facilmente che quei giornalisti scrivono docilmente sotto la dettatura delle loro delegazioni.

Constatando ciò, suona abbastanza ironica la dichiarazione fatta stamane dal sig. Herriot a Losanna, con cui si rallegra dell'«unanimità della stampa francese a sostegno della delegazione» e aggiungendo: «è un gran bel Paese il nostro; quando gli si espongono i problemi con chiara franchezza, li comprende subito». Il signor Herriot sarebbe forse stato più esatto se avesse detto: «Il nostro Paese è molto intelligente (il Presidente del Consiglio avrebbe detto la verità), ma estremamente credulo: qualunque cosa gli si dica, la crede a occhi chiusi». E se Herriot avesse voluto andare fino in fondo alla verità, avrebbe potuto aggiungere che i pochi francesi che vedono i grossi errori commessi dai loro governanti in politica estera, sono tacciati di antipatriottismo, in mancanza di buoni argomenti da opporre.

I giornali di stamane hanno dato la Conferenza di Losanna come spacciata e molti non nascondono un certo compiacimento nel constatarlo. Solo qualche organo di sinistra mette in guardia Herriot sulla responsabilità che si assumerebbe con la rottura e sui pericoli che potrebbe correre la Francia rifiutando di continuare le conversazioni e di riconoscere la fondatezza delle argomentazioni tedesche.

Il pericolo sarebbe di tre ordini:

1) l'isolamento completo della Francia nel mondo (ormai ben pochi credono all'efficacia delle alleanze con la Jugoslavia, la Polonia e gli altri Paesi vassalli);

2) la richiesta da parte della Granbretagna del pagamento dei debiti di guerra francesi, proprio in nome della «santità e intangibilità dei trattati»;

3) il pagamento agli Stati Uniti dei debiti alle scadenze fissate negli accordi precedenti, senza tener alcun conto della moratoria concessa alla Germania e del rifiuto tedesco di pagare le riparazioni per impossibilità.

I dissensi fra i radicali

Lo spettro dei debiti da versare agli anglosassoni farà riflettere il Governo francese. Tuttavia la stampa francese insiste nella tesi del saldo delle riparazioni e dei compensi dovuti dalla Germania, sia pure in un'epoca lontana.

Il «colpo di spugna» è stato discusso oggi nella riunione del gruppo radicale socialista della Camera, a cui appartiene Herriot, e sembra che la tendenza di adottare senz'altro l'annullamento totale dei debiti trovi la maggioranza in seno al gruppo.

Ciò potrebbe portare ad una scissione tra i deputati radico socialisti. Sostenitori della tesi del «colpo di spugna» sono François Albert, che è il presidente del gruppo radicale e anche presidente della Commissione parlamentare dgli Affari Estri, e il signor Nogaro, ex Ministro, il quale ha ampiamente esposto le ragioni che dovrebbero indurre la Francia ad accettare il «colpo di spugna». Dal punto di vista tecnico il deputato Nogaro afferma che l'esperienza prova l'impossibilità di prevedere versamenti regolari per una lunghissima serie di anni, specialmente se si tratta di grosse annualità dovute dall'estero.

Dal punto di vista politico Nogaro ha insistito sul fatto che oggi per la Francia è essenziale scaricarsi del suo debito estero. Egli ha fatto osservare che la proposta del «colpo di spugna» premette alla Francia di cooperare con la Granbretagna e di prendere una posizione più logica e più forte nei riguardi dei suoi creditori. Egli ha concluso sostenendo che la Francia se adotta il «colpo di spugna» può girare gli stessi argomenti, usati oggi dalla Germania, al Presidente Hoover. Il fatto stesso che la Francia è stata invitata a subire un sacrificio equivalente a quello dell'America nell'emissione del prestito Young, le dà il diritto di prendere per conto suo le proposte Hoover, non come un debitore che solleciti una riduzione di debiti, ma sopra un piano di eguaglianza.

La discussione in seno al gruppo radico-socialista ha prodotto una vera costernazione nei campi centrista e di destra della Camera, dove si sperava ancora di poter arrivare a una concentrazione parlamentare che escludesse dal potere definitivamente i socialisti e gli estremisti radicali. Se invece il gruppo radicale-socialista si pronuncia in favore delle concessioni alla Germania proprio con gli stessi argomenti usati dai socialisti e se il gruppo stesso si scinde, potrebbe verificarsi il caso che a un Ministero Herriot in un giro di tempo non troppo lungo, succeda un Ministero prettamente cartellista.

Il memoriale italiano
in un commento romano

ROMA, 28

Esaminando gli aspetti politici generali del memoriale italiano a Losanna, dopo aver detto che tale memoriale si inquadra organicamente nel problema della crisi mondiale, il *Giornale d'Italia* scrive che le proposte italiane rappresentano un punto di partenza per una più vasta azione collettiva che deve puntare direttamente su tutti i componenti della crisi mondiale. In sostanza l'Italia si adopera per preparare a Losanna un terreno utile alla Conferenza economica mondiale .

Per questa Conferenza l'Italia indica già alcuni temi: vi è quello monetario e vi è quello delle barriere doganali. Il memoriale italiano indica pure lo sforzo dell'Italia di costituire fra i Paesi d'Europa quella prova solidale di buona volontà, che gli Stati Uniti si attendono per intervenire più direttamente negli ulteriori sviluppi del problema delle obbligazioni finanziarie derivate dalla guerra. E' solo sviluppando una concorde azione europea nel senso largo già indicato dal Presidente Hoover nella sua precedente azione, che si possono facilitare gli scambi e gli accordi fra l'Europa e l'America.

Il memoriale italiano parla infatti non soltanto di riparazioni, ma anche di debiti di guerra e insiste sul loro organico indissolubile rapporto nel quadro dell'economia mondiale. Da questo problema finanziario della guerra si discende a quello monetario generale.

In taluni Paesi di questa zona l'Italia ha già prestato largo aiuto che il memoriale ricorda, ma l'azione di soccorso e di ricostruzione non è finita. Deve continuare: e potrebbe frattanto portare a un concordato fra le Nazioni che hanno capitali investiti. In questi Paesi la crisi mondiale e il malcontento dei popoli sono in buona parte creati dalla crescente sperequazione che si constata nel mondo: dei mezzi finanziari e di quelli del lavoro, che sono essenzialmente economici. Il problema di una più giusta ripartizione delle materie prime, inteso non soltanto nel suo limitato aspetto commerciale, domina fra i primi il tema della restaurazione mondiale. E' opportuno che i Governi e i popoli lo ricordino.

Non dobbiamo disperare, conclude il giornale, confidiamo nella saggezza dei Governi e nell'utilità degli scambi diretti di vedute fra gli uomini che li rappresentano a Ginevra e a Losanna. Questi incontri servono sempre a chiarire posizioni, siano esse positive o negative, e gioverà ai calcoli generali e ai bilanci di problemi e azioni di ogni Paese. Sotto questo aspetto vanno segnalati i numerosi colloqui che il Ministro Grandi ha avuto con i vari capi di delegazioni estere e ancora ieri con il Capo del Governo francese.

Piena adesione della Germania

BERLINO, 28

L'*Agenzia Conti*, supplemento del *Wolffbureau* porta un telegramma da Ginevra in cui si segnala l'impressione straordinariamente favorevole negli ambienti della delegazione tedesca per il memorandum italiano. Si ha ragione di felicitarsi nella maniera più calda del fatto che i concetti italiani coincidono completamente con le idee costantemente sostenute dalla Germania e inoltre che non siano contenute nel memorandum riserve e che la cancellazione delle riparazioni sia definita premessa indispensabile alla ricostruzione economica.

Anche i singoli punti contenuti nell'esposto italiano, aggiunge il telegramma, corrispondono pienamente a quelli presentati da parte tedesca, e cioè necessità di una rapida decisione per il colpo di spugna per il ristabilimento della fiducia, necessità di una intesa monetaria internazionale, necessità che le eliminazioni degli impegni finanziari derivanti dalla guerra non siano fine a loro stessi, ma premesse e condizioni della rinascita, infine riduzione progressiva delle barriere doganali e degli altri impacci al traffico economico.

E' naturale che l'Italia accenni anche ai sacrifici fatti specialmente a favore degli Stati orientali e ricordi il saldo attivo che finora ha avuto teoricamente, che deve essere altrimenti compensato. E' pure naturale che l'Italia richieda l'unanimità della rinuncia dei creditori alle riparazioni. In complesso, conclude l'*Agenzia Conti*, il documento italiano si presta ottimamente a rafforzare gli argomenti ripetuti anche ieri dalla Delegazione tedesca. I giornali segnalano come i commenti italiani al «memorandum» sottolineino quale fatto più importante che l'Italia, pur continuando a chiedere la completa cancellazione delle riparazioni, non vuole tuttavia rinunciare alla sua quota se la Germania intendesse fare ad altri Paesi il pagamento del saldo.

Le concessioni della Francia
alla Conferenza per il disarmo

PARIGI, 28

Le tre Commissioni della Camera dell'Esercito, della Marina e dell'Aria si sono riunite insieme nel pomeriggio. I signori Messiny e Rio hanno esposto i principi che essi intendono, in qualità di delegati alla Conferenza del disarmo, di difendere a Ginevra. Le tre Commissioni si sono dichiarate disposte ad ammettere alcune riduzioni di crediti militari, ma alla condizione espressa che esse siano prudenti e che non attentino alla solidità della difesa nazionale.

I lavori parlamentari in Francia
La discussione sul voto alle donne

PARIGI, 28

La Camera ha continuato oggi la discussione dell'interpellanza sulla disoccupazione. Il deputato comunista Deriot ha parlato contro la radiazione dei disoccupati dalle liste che, secondo lui, è esagerata. Il deputato socialista Lebas ha dichiarato che non bisogna far credere all'estero con statistiche ottimiste che la Francia non è toccata gravemente dalla crisi economica. Tra i rimedi proposti per la crisi il deputato ha insistito sull'applicazione della settimana di 40 ore.

Al Senato è continuato questo pomeriggio la discussione sulla proposta di legge tendente a riconoscere alle donne il diritto di voto e di eleggibilità. Durante la discussione il senatore Du Planter ha parlato lungamente contro la proposta, sostenendo fra l'altro che i Paesi che hanno concesso il suffragio alle donne sono lungi dall'essere soddisfatti di tale innovazione. Quei Paesi sono quelli che subiscono più duramente la crisi economica e cioè la Germania, l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Le donne, secondo l'oratore, non potranno che perdere del loro prestigio discendendo nella lotta elettorale. Ha poi parlato della proposta il senatore De Las Gazes e quindi il seguito della discussione è stato rinviato a giovedì.

Il corso della sterlina a New York

LONDRA, 28

Il cambio su New York ha chiuso a 3.60875. La sterlina ha esordito a New York a 3.61. *(United Press).*

Sei banche di Chicago
chiudono gli sportelli

CHICAGO, 28

Mentre alla fine della settimana scorsa, dopo i fallimenti bancari dei giorni passati nei circoli finanziari era tornata un po' di calma e di fiducia, ieri improvvisamente si è sparsa la notizia della chiusura di altre sei banche. Gli istituti che avevano depositi per un totale di 5.290.000 dollari, facevano le loro operazioni nei centri agricoli; solo una aveva una clientela in maggioranza industriale.

Intanto il generale Dawes ha ripreso il posto di presidente della «Central Republican Bank Trust», che è il terzo dei grandi istituti bancari di Chicago. Questa banca afferma di ricevere depositi in misura superiore ai rimborsi. Le altre due maggiori banche locali affermano che le operazioni continuano a svolgersi normalmente. *(United Press).*

Il programma dei democratici
nelle prossime elezioni presidenziali

CHICAGO, 28

I sostenitori della candidatura di Roosevelt alla convenzione democratica hanno deliberato che non si addivenga alla proclamazione di alcuna candidatura se essa non avrà ottenuto i voti di oltre i due terzi dei delegati. La decisione è stata comunicata alla convenzione da James Farley, vero e proprio «manager» delle fortune elettorali di Rosevelt.

Intanto il comitato di redazione del programma elettorale del partito si è accordato sui seguenti punti principali: 1) prestiti federali ai vari Stati e complessi organici di lavori pubblici per alleviare la disoccupazione; 2) abolizione di uffici governativi non strettamente necessari; 3) conferenza internazionale per studiare la rivalutazione monetaria dell'argento; 4) indipendenza delle isole Filippine; 5) riduzione dell'orario di lavoro settimanale; 6) approvazione del progetto di legge sulle banche di iniziativa del sen. Glass, completato con altri provvedimenti per venire in aiuto ai depositanti che hanno perduto i loro risparmi nei recenti dissesti bancari.

I sostenitori della candidatura di Franklin D. Roosevelt hanno ottenuto una prima vittoria nella convenzione con l'elezione di Walsh a presidente effettivo dell'assemblea. Il Comitato di redazione del programma elettorale ha deciso di mantenere la maggioranza di due terzi per la proclamazione dei candidati alla Presidenza e alla Vicepresidenza; ha termine così la battaglia iniziata ieri per instaurare la semplice maggioranza allo scopo di neutralizzare l'influenza psicologica nella proclamazione repubblicana della candidatura Hoover alla quasi unanimità. E' stato anche deciso di far votare prima il programma elettorale del partito, e poi di procedere all'elezione dei candidati.

Continuano le riunioni segrete tra i maggiori esponenti del partito, soprattutto su argomenti programmatici. L'accordo sarebbe ormai raggiunto su tutti i punti, a eccezione degli aiuti all'agricoltura e del proibizionismo. Per questo ultimo una vivace minoranza tenta d'imporsi per legalizzare la produzione di tutti gli alcoolici in genere, abrogando così integralmente il diciottesimo emendamento.

De Valera non parteciperà
alla Conferenza di Ottawa

DUBLINO, 28

Il Senato del Libero Stato ha approvato oggi il testo emendato della legge sull'abolizione del giuramento. Il Ministro delle Comunicazioni Connolly, subito dopo il voto, ha dichiarato che il Governo non accetta la legge nel testo emendato.

Essa ritornerà ora al «Dail» che, a quanto si assicura, approverà il testo originale, il quale entrerà così automaticamente in vigore dopo diciotto mesi, se nel frattempo non vi sarà un cambiamento di Governo.

Si apprende da fonte autorizzata che il Presidente del Consiglio De Valera non si recherà ad assistere alla Conferenza di Ottawa nel mese prossimo a causa dei numerosi affari interni che lo trattengono a Dublino. *(Radio Stefani).*

Assicurazioni del rappresentante nipponico
sulla questione delle dogane in Manciuria

TOKIO, 28

Gli Ambasciatori italiano, francese e sovietico hanno visitato il Viceministro degli Affari Esteri per informazioni relativamente alla questione delle dogane della Manciuria. Il Viceministro ha risposto che il Giappone si sforza di arrivare ad un accordo amichevole col Governo di Nanchino.

Analoga informazione ha chiesto l'Ambasciatore britannico, il quale ha fatto presenti le conseguenze che il conflitto doganale cino-giapponese può avere sui prestiti stranieri. Il Viceministro giapponese ha promesso di trasmettere all'Inghilterra, come alle altre grandi Potenze, i risultati delle trattative con la Cina per risolvere la questione.

Una banda di comunisti cinesi
s'impadronisce di una stazione

SCIANGAI, 28

Una banda di comunisti si è impadronita ieri, a Lu-Chia-Chan della stazione della ferrovia da Pechino a Hanken, cento chilometri a nord di quest'ultima città. D'altra parte, si annuncia da Nanchino che sono terminati i preparativi della campagna che sarà diretta dal generalissimo Ciang-Kai-Shek per purgare dai comunisti le provincie dell'Honan, dell'Hupehe e dell'Anhuei. L'offensiva si inizierà presto.

Il console giapponese a Nanchino ha consegnato al Governo cinese una nota per protestare contro la destituzione del comitato giapponese delle dogane a Dairen in violazione dell'accordo cino-giapponese del 1907 relativo alle dogane cinesi a Dairen. Il Governo cinese aveva consegnato ieri allo stesso console una nota che rendeva il Giappone responsabile del sequestro delle dogane nella Manciuria e protestava contro questa violazione dell'accordo del 1907.

Il Generale Ciang-Tso-Ping Ministro di Cina a Tokio che doveva lasciare Sciangai oggi per il Giappone, ha ritardata la sua partenza dovendo, si dice, ricevere istruzioni da Nanchino

La formazione del Ministero portoghese
affidata a Oliveira Salazar

LISBONA, 28

Oliveira Salazar è stato incaricato dal Presidente della Repubblica, Generale Carmona, di formare il nuovo Ministero. *(United Press).*

L'esonero del Gen. Goded
da Capo di Stato Maggiore in Spagna

MADRID, 28

La *Gazzetta Ufficiale* di domani pubblicherà l'esonero del Generale Goded da capo di Stato Maggiore dell'Esercito. *(United ss).*

Il Duce visita i lavori
della rotabile Premilcuore-Cavallino

ROMA, 28

S. E. il Capo del Governo ha visitato i lavori della rotabile Premilcuore-Cavallino, destinata a creare attraverso l'Appennino una nuova comunicazione tra la Romagna e la Toscana.

Il Segretario del Partito Starace
all'adunata del Fascismo pugliese

ROMA, 28

Il Segretario del Partito on. Starace è partito stasera da Roma diretto a Bari, ove parteciperà domani all'imponente adunata del Fascismo pugliese. Nella stessa giornata di domani nel pomeriggio l'on. Starace si recherà a Minervino Murge per l'inaugurazione del Faro votivo eretto in memoria dei Caduti fascisti di Puglia.

Balbo ha lasciato Londra

LONDRA, 28

Stamane alle 10.45 S. E. Balbo che da qualche giorno si trovava a Londra in forma privata per assistere alla Giornata dell'ala inglese, è ripartito in volo dall'aerodromo di Heston alla volta di Amsterdam e Berlino.

Varie personalità e numerosi piloti inglesi si erano dati convegno al campo per salutare il Generale Balbo e fra gli altri un Maresciallo dell'Aria in rappresentanza del Ministro dell'Aeronautica britannica, l'incaricato d'affari comm. Mameli, il personale dell'Ambasciata, il dott. Govoni per l'Aereo Club d'Italia, il segretario del Fascio Camagna e l'on. Gianferrari. S. E. Balbo

L'arrivo e la partenza da Amsterdam

AMSTERDAM, 28

Al suo arrivo all'aerodromo di Amsterdam S. E. il Gen. Balbo, è stato salutato dal R. Ministro d'Italia all'Aja conte Senni, dal R. Console generale ad Amsterdam Lupois, dal personale della R. Legazione e dal segretario dei Fasci in Olanda. Le stesse personalità lo hanno salutato alla sua partenza per Berlino.

La Divisione dell'Ammiraglio Moreno
in rotta per il Mar Nero

CORFU', 28

Questa mattina è giunta a Corfù proveniente da Brindisi, donde è ripartita ieri, una Divisione speciale italiana al comando dell'Ammiraglio Moreno. Essa si compone della R. Nave «Quarto» e dei quattro cacciatorpediniere «Cosenz», «Bassani», «Cairoli» e «La Faina». La bella divisione italiana ha avuto le più festose accoglienze. Essa è in viaggio di crociera verso il Mar Nero, dove visiterà particolarmente i porti bulgari. Nel suo viaggio si fermerà pure a Istanbul. L'Ammiraglio Moreno che la comanda è stato, come è noto, per quattro anni aiutante di campo del Re. - *(United Press).*

La situazione della Banca d'Italia
Nuovo aumento della riserva aurea

ROMA, 28

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 giugno 1932-X i seguenti mutamenti: La riserva in valute auree è salita da lire 5.655.754.000 a 5.660.479.000. La riserva in valute equiparate (buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero) è diminuita da 1.432.790.000 a 1 miliardo 425.286.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4 miliardi 660.652.000 a 4. 659.994.000. Le anticipazioni sono salite da 1 miliardo 313.753.000 a 1.352.894.000. La circolazione dei biglietti è discesa da 12.916.589.000 a 12.650.736.000. I debiti a vista sono saliti da 328.759.000 a 364.300.000. I depositi in conto corrente sono aumentati da 907.721.000 a 1.024.480.000. (Stefani).

Il Ministro Gazzera a Treviso

TREVISO, 28

Il Ministro della Guerra Generale Gazzera ha stamane visitato il Battaglione Alpini «Feltre», che si era riunito ad Agordo. Il Battaglione, dopo essere stato passato in rivista, ha sfilato sulla piazza del paese dinanzi al Ministro, ch'era accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata.

Nel pomeriggio il Generale Gazzera ha visitato tutte le truppe del Presidio di Treviso in piazza d'armi e nelle loro caserme. Il Ministro ha parlato ai vari Reggimenti e ai sottufficiali di tutti i reparti. A sera tutti gli ufficiali sono stati riuniti a gran rapporto nella caserma del Reggimento artiglieria leggera. Dopo di avere ricevuto le autorità politiche e civili della città, il Ministro è ripartito alla volta del Piemonte.

La morte del sen. Luigi Zappi

FIRENZE, 28

E' morto stamane in seguito a broncopolmonite il senatore marchese Luigi Zappi. Egli era nato a Bologna il 19 marzo 1851.

L'Ente autonomo della Scala
affidato a tre commissari straordinari

MILANO, 28

Il Prefetto della provincia di Milano Fornaciari, ritenuto che i componenti il Consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo della Scala hanno rassegnato le loro dimissioni dall'ufficio; ritenuta la necessità di provvedere ad assicurare all'Ente la continuità della gestione; visto l'articolo 3 della vigente legge comunale e provinciale decreta:

1) sono accettate le dimissioni dei componenti il Consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo della Scala;

2) i signori Duca Marcello Visconti di Modrone, Podestà di Milano, gr. uff. Jenner Mataloni, Preside dell'Amministrazione provinciale di Milano, gr. uff. ing. Carlo Tarlarin, Vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, sono incaricati della straordinaria amministrazione dell'Ente.

Le Mostre del grano e delle bonifiche
in preparazione a Roma

ROMA, 28

Dopo la Mostra della meccanica agraria che, come è noto, ha conseguito un grandioso successo, due altre manifestazioni a carattere agricolo si svolgeranno nella ricorrenza del decennale della Marcia su Roma: la Mostra del grano e la Mostra delle bonifiche e della colonizzazione interna.

Gli organizzatori

La Mostra nazionale del grano deliberata dal Comitato permanente del grano sarà organizzata dal Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli con la collaborazione della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, della Confederazione dei Sindacati fascisti della agricoltura, dei Consigli provinciali dell'Economia Corporativa, delle Commissioni provinciali granarie e delle Cattedre ambulanti di agricoltura.

La prima Mostra nazionale delle bonifiche sarà organizzata e allestita dal Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale e dal Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna.

La Mostra del grano non sarà la pura e semplice ripetizione della precedente Mostra del 1927; ma avrà caratteristiche finalità e manifestazioni alquanto diverse e sue proprie e si svolgerà anche con una larghissima partecipazione di enti e privati. Essa dovrà offrire la riproduzione fedele dei risultati conseguiti dalla battaglia del grano, degli ulteriori sviluppi dell'azione governativa per l'incremento della cerealicoltura e della particolare importanza del Concorso nazionale zootecnico.

Le due Mostre avranno sedi in appositi padiglioni che saranno inalzati in un'area del galoppatoio della Villa Umberto I, messa a disposizione dal Governatore di Roma.

L'ordinamento regionale

La Mostra del grano sarà ordinata per regioni: le mostre regionali saranno formate dalle mostre di ogni singola provincia e da eventuali mostre personali. Il Comitato ordinatore esecutivo centrale che ha il compito di coordinare i lavori che si svolgono in ogni singola regione a cura degli appositi organi, provvederà infine a organizzare una speciale sezione destinata a rappresentare in sintesi i risultati che l'Italia fascista ha conseguito in materia di cerealicoltura per l'efficace e tenace azione voluta dal Capo del Governo.

Per conseguire i migliori risultati dimostrativi, documentari e didattici, saranno impiegati i mezzi più acconci ed efficaci: diagrammi, tavole a colori, fotografie, figurazioni varie concepite ed attuate con criteri di semplicità, ma di grande evidenza e con senso artistico ed effetto decorativo.

L'indice dei prezzi all'ingrosso
continuano a ribassare in Italia

MILANO, 28

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica alla *Agenzia Stefani* che, secondo le statistiche da esso compilate, nella quarta settimana di giugno la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia è diminuita del 0.20 percento, passando da 303.45 a 302.85 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 32.95 a 33.02.

Durante la settimana in esame, gli indici di gruppo che concorrono a formare la media sono aumentati: quello delle materie tessili che è passato da 164.02 a 165.84, e quello delle materie industriali varie, che è passato da 359.10 a 360.72. Sono invece diminuiti gli indici delle derrate alimentari vegetali, che è passato da 357.30 a 355.32, l'indice delle derrate alimentari animali, che è passato da 322.22 a 319.74, l'indice dei prodotti chimici, che è passato da 317.90 a 316.05, l'indice dei minerali e metalli, che è passato da 301.97 a 300.63, e l'indice dei prodotti vegetali vari, che è passato da 385.75 a 383.66, e infine è rimasto stazionario a 397.62 l'indice dei materiali da costruzione.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche calcolate in base al corso dell'oro è diminuito da 80.7 a 80.3. All'estero, l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 83.8 a 84.3, negli Stati Uniti d'America da 85.0 a 85.3 e in Germania da 96.0 a 96.2.

La bandiera italiana prima
nei porti della Grecia

ROMA, 28

Anche nel mese di maggio scorso la bandiera italiana ha tenuto il primo posto fra le bandiere estere nel traffico del porto del Pireo, venendo subito dopo la bandiera ellenica. I vapori ellenici entrati nel porto sono stati 261 con un tonnellaggio di 158.502 tonnellate; seguono: l'Italia con 67 navi e 189.711 tonnellate; la Francia con 10 navi e 37.858 tonnellate; l'Inghilterra con 13 navi e 26.495 tonnellate; la Turchia con 9 navi e 25.839 tonnellate; la Romania con 11 navi e 14.492 tonnellate; la Germania con 8 navi e 14.136 tonnellate; la Jugoslavia con 5 navi e 10.500 tonnellate.

Un corso di studi a Roma
all'Istituto superiore della cooperazione

ROMA, 28

Presso l'Istituto superiore della cooperazione, mutualità e previdenza con sede a Roma, si svolgerà dal 20 luglio al 15 settembre prossimo un corso superiore di cooperazione e legislazione sociale, al quale possono partecipare: i diplomati dagli Istituti magistrali, i laureati in scienze economiche e politiche, i laureati in scienze agrarie, i funzionari dello Stato, di Enti parastatali, di organizzazioni sindacali e cooperative. Alla fine del corso gli allievi dovranno sostenere un esame orale sulle materie svolte. A coloro che saranno risultati idonei verrà rilasciato uno speciale diploma giuridicamente riconosciuto e per i maestri valevole nei concorsi magistrali, negli avanzamenti e nei trasferimenti.

Modelli per ceramiche moderni
distribuiti gratis agli artigiani

ROMA, 28

L'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, organo tecnico della Federazione artigiana, ha iniziato la pubblicazione di una serie di buste di modelli grandi al vero e completi in tutti i particolari costruttivi, allo scopo di fornire elementi tecnici e artistici atti a dare agli artigiani materia di lavoro, di inspirazione moderna. La prima busta, dedicata ai ceramisti contiene 8 modelli, ideati da valenti artisti e viene concessa gratuitamente agli artigiani che ne facciano richiesta all'E.N.A.P.I. e alle segreterie provinciali dell'artigianato.

Il crescente successo
dei treni popolari domenicali

ROMA, 28

L'affluenza ai treni popolari fu quest'anno nella prima domenica di ripresa (5 giugno) di 28.349 viaggiatori, di 33.988 nella seconda (12 giugno), di 38.860 nella terza (19 giugno) e di 42.697 nella quarta domenica (26 giugno). Il progressivo notevole aumento dimostra quale favore la felice iniziativa del Governo fascista ha incontrato nel popolo.

Le onoranze di Napoli
all'eroico aviatore Beati

NAPOLI, 28

Sono giunti nella nostra città i gloriosi resti del tenente aviatore Giuseppe Beati. Il tenente Beati il giorno 11 novembre 1929, mentre eseguiva in Cirenaica, a bordo di un apparecchio pilotato dal maresciallo Hubert, una azione di bombardamento sull'accampamento di Omar el Muctar, fu colpito dalla fucileria nemica e costretto ad atterrare sul campo della lotta.

I due aviatori si difesero strenuamente con le armi di bordo finchè, circondati da gran numero di ribelli, furono fatti prigionieri. Il maresciallo Hubert sei giorni dopo veniva barbaramente ucciso dal nemico. La sua salma fu ritrovata dalle truppe coloniali e ora riposa nel cimitero della natia Merano.

Il tenente Beati non fu invece rintracciato. Stroncata la ribellione, si seppe che l'aviatore era stato ucciso dal nemico in un tentativo di fuga. Il corpo del valoroso ufficiale fu ricercato. I suoi resti, trovati in una caverna dell'Uadi Gherna, furono riconosciuti dal fratello cap. Giovanni Beati.

La salma è stata ricevuta allo sbarco dal comandante della terza Z. A. T. in rappresentanza del Ministro dell'Aeronautica, dal comandante del Presidio aeronautico di Napoli, dalle rappresentanze del Corpo d'Armata e dalle autorità cittadine. Rendevano gli onori una compagnia mista e la banda presidiaria.

Il feretro è stato trasportato a spalla da ufficiali dell'Aeronautica dal piroscafo al vagone ferroviario, da dove proseguirà fino a Cortemaggiore, luogo di residenza della famiglia dell'eroico ufficiale. Il Ministro Balbo ha fatto deporre sul feretro due corone. Alle solenni onoranze che saranno tributate all'eroe a Cortemaggiore l'arma verrà rappresentata dal comandante della seconda Z. A. T.

37 nuovi cavalieri
fra gli ufficiali mutilati e invalidi

ROMA, 28

Le *Forze Armate* pubblicano: Nella prossima dispensa del *Bollettino Ufficiale* sarà pubblicato il R. Decreto che sanziona il conferimento della croce di cavaliere della Corona d'Italia ad altri 37 ufficiali mutilati e invalidi di guerra designati da S. E. il Ministro della Guerra, i quali, per trovarsi nelle condizioni all'uopo previste dalle norme in vigore, avevano titoli alla nomina cavalleresca e di essa furono ritenuti in tutto meritevoli. E' questa la nona distribuzione per il titolo anzidetto, che si verifica dalla data delle concessioni onorifiche. E si raggiunge con essa il numero complessivo di 425 nomine a cavaliere della Corona d'Italia di ufficiali nelle accennate condizioni dal gennaio 1930 a oggi.

Un concorso per apparecchi acustici
di segnalazione stradale

ROMA, 28

La Commissione nominata dal Ministro delle Comunicazioni e composta di rappresentanti di diversi uffici competenti e tecnici per il disciplinamento dei mezzi di segnalazione stradale, dopo una lunga serie di riunioni e di esperimenti pratici è giunta alla conclusione dei suoi lavori presentando al Ministro i suoi risultati.

Dato il progressivo sviluppo dei mezzi meccanici di trasporto, la Commissione ha riconosciuto la necessità di unificare i diversi suoni di avvertimento distribuendoli a seconda dei trasporti e cercando di diminuire il tono acustico per non creare un confusionismo dannoso specie nei grandi centri cittadini. A tal uopo ha prestabilito un bando di concorso dotato di forti premi in denaro per apparecchi acustici di segnalazione stradale, concorso il cui termine verrà a scadere nel mese di ottobre.

Il sommario di "Gioventù Fascista"

ROMA, 28

Il numero del 30 giugno di *Gioventù Fascista*, il giornale dei Fasci Giovanili di Combattimento e dei G. U. F. diretto dal Segretario del Partito on. Starace, si occupa dei maggiori avvenimenti nazionali e internazionali e pubblica: «Il mio diario di guerra» di Mussolini; «Il secolo fascista» (Rocco Murro); «I 5000 raduni di propaganda» (Gaspare Squadrilli); «Fascismo, movimento di eterna giovinezza» (Domenico Ghetti); «L'albo d'oro della Milizia» (Domenico Bartoli); «I Bersaglieri: un secolo di gloria» (Asvero Gravelli); «Il martire» (dal romanzo squadrista «Chiaranda» di Giacomo Etna); «Gli italiani in Africa» (Vittorio Cardinali); «I goliardi e la montagna (Massimo Scaligero); «I treni popolari» (Umberto Gentili); «Arte dei giornali: l'esposizione a Roma» (P. M. Bardi). Noi e gli altri. Cose di Francia e di Jugoslavia. Esempi per l'italiano nuovo. Ronda. Cronaca dei Fasci Giovanili e dei G. U. F.

L'Istituto italiano di coltura a Praga
premia i suoi migliori allievi

PRAGA, 28

Nella sede della R. Legazione il Ministro Pedrazzi ha premiato i migliori allievi dei corsi dell'Istituto italiano di coltura. Il primo premio assegnato al signor Taborsky consiste in un viaggio gratuito in aeroplano sul percorso Vienna-Roma e ritorno, il secondo assegnato alla signorina Janska consiste in un buono di soggiorno gratuito di due settimane in un grande albergo di Rimini; molti altri premi consistenti in medaglie e pubblicazioni sono stati assegnati ad una cinquantina di allievi su di un totale di 409 alunni tutti stranieri.

La cittadinanza onoraria di Dublino
al Cardinale Lauri

DUBLINO, 28

Con solenne cerimonia è stata ieri sera conferita al Cardinale Lauri, Legato pontificio, la cittadinanza onoraria di Dublino. Al porporato è stata nello stesso tempo conferita anche la cittadinanza di Kilkenny.

Quattro morti e numerosi feriti
in conflitti dei comunisti con la polizia

BERLINO, 28

A Stassfurt nella Sassonia sono avvenuti gravi sanguinosi scontri tra la polizia e i comunisti. Questi ultimi avevano colto il pretesto dei funerali di un loro compagno ucciso in uno scontro con i nazionalsocialisti, per inscenare una grande dimostrazione politica.

Secondo il rapporto della polizia, improvvisamente un gruppo di comunisti ha circondato alcuni agenti di polizia minacciandoli seriamente. Per liberarsi i poliziotti hanno sparato alcuni colpi di rivoltella. Tre comunisti rimasero uccisi sul colpo. Altri sette versano in condizioni gravi, mentre moltissimi altri sono rimasti feriti leggermente.

Anche a Berlino questa sera sono avvenuti nuovi disordini. Dopo una dimostrazione di studenti nazionalisti contro il trattato di pace di Versailles, gruppi di nazionalsocialisti in uniforme tentarono di raggiungere il viale dei Tigli per portarsi al Ministero dell'interno prussiano. Durante la marcia avvennero degli scontri fra avversari politici. Accorse la polizia con i propri reparti d'assalto chiudendo da ogni parte l'accesso al Ministero dell'Interno e disperdendo i dimostranti nazionalsocialisti a colpi di sfollagente. I nazionalsocialisti si portarono alla stazione di Friedrichsstrasse, dove continuarono le dimostrazioni.

I nazionalsocialisti hanno organizzato ieri sera a Lipsia un corteo dimostrativo dei propri reparti d'assalto attraverso i quartieri orientali della città. I comunisti avevano eretto delle barricate in diversi punti per impedire l'avanzata dei nazionalsocialisti. Inoltre misero al buio intere vie mandando in frantumi i lampioni della luce. La polizia ha dovuto accompagnare il corteo nazionalsocialista fino ad un posto sicuro dove fu possibile procedere al loro scioglimento. Quindi, con tutte le forze disponibili, si è iniziata l'azione di sgombero nelle vie tenute occupate dai comunisti. La polizia dovette procedere con la baionetta inastata e in vari punti gli agenti sono stati assaliti dai comunisti. La polizia si è vista spesso costretta a far uso dell'arma. Un comunista è rimasto ucciso.

L'oro dell'„Egypt" a Londra
L'Ammiraglio Brand visita il comm. Quaglia

LONDRA, 28

Quando stamane alle 7, con l'ordinario notturno passeggeri di Plymouth è giunto a Londra alla stazione di Paddington, l'oro salvato dai marinai dell'«Artiglio» del tesoro dell'«Egypt», gli intoppi che questo carico di metallo prezioso incontra sul suo cammino in Granbretagna non erano ancora finiti. Infatti, quando si è trattato di aprire la serranda del vagone che conservava il tesoro, si è constatato che mancava una delle chiavi, per cui la serranda non poteva aprirsi.

Il trasporto attraverso la City

Come è noto, quando l'«Artiglio» arrivò a Plymouth, gli ufficiali di dogana interpretando troppo alla lettera gli ordini ricevuti da Londra, posero sotto sequestro la nave. In seguito alle proteste del comm. Quaglia e del cap. Carli, il sequestro alla nave veniva tolto e venivano applicati i sigilli solo alla camera di sicurezza che conteneva il tesoro, e quindi ieri nel pomeriggio si permetteva lo sbarco dell'oro per lasciar libero l'«Artiglio» di riprendere il mare. In seguito, dopo che gli amministratori del Lloyd, il rappresentante a Londra della «Sorima» e altre persone interessate con i loro legali avevano compiute tutte le formalità necessarie, veniva a tarda sera accordato il permesso di trasportare l'oro a Londra e depositarlo nella camera di sicurezza di una nota Banca della City, nominata consegnataria del tesoro fino a quando la questione tra il cap. Davy e il Lloyd non sarà risolta.

Le cassette contenenti i lingotti di oro e le sterline vennero, come abbiamo detto, numerate, suggellate, inventariate e quindi caricate in uno speciale vagone-merci costruito appositamente per il trasporto dei metalli preziosi. La serranda del vagone veniva abbassata e chiusa, e le chiavi delle serrature consegnate a due funzionari della polizia francese, che con altri funzionari della Compagnia ferroviaria, poliziotti e rappresentanti del Lloyd, arrivarono stamattina a Londra con lo stesso treno che trasportava l'oro.

Finalmente il policeman ritorna

Dopo che il treno arrivò alla stazione di Plymouth incominciarono i guai. Sfollato il treno, il vagone fu trasportato su un binario morto. Intorno fu inalzata una barriera in legno per tenere lontani i curiosi e alcuni poliziotti montarono la guardia.

Verso le 8 un funzionario della Compagnia delle Ferrovie, accompagnato dai rappresentanti del Lloyd, dal consegnatario del tesoro e da funzionari della polizia, si recò presso il vagone per aprirlo, controllando il contenuto e finalmente consegnarlo a chi di dovere.

Con tutta la gravità del caso fu constatata l'integrità dei sigilli, fu redatto il verbale e poi, rotti i sigilli, si chiesero le chiavi per aprire la serranda. Una delle chiavi fu immediatamente rimessa dal funzionario che l'aveva in consegna, ma l'altro funzionario, credendo forse che l'operazione non si svolgesse che più tardi, appena arrivato a Plymouth se n'era andato per i fatti suoi, portando con sè la chiave. Subito si andava in cerca del funzionario, mentre si telefonava a destra e a sinistra per rintracciarlo. Tutte le persone riunite per l'apertura del vagone, intanto, se ne stavano sulla piattaforma in attesa di quella introvabile chiave. Solamente due ore dopo il funzionario fu rintracciato e portato con un'automobile pubblica alla stazione.

L'autocarro nella via stretta

Verso le 10 fu finalmente possibile aprire il vagone e cominciare il trasbordo dell'oro su un autocarro. Quando tutto l'oro fu trasbordato, l'autocarro con a bordo due portatori e due poliziotti fu guidato celermente attraverso Londra fino ad una stradetta della City ove si apre la porta che mette in comunicazione diretta con le camere di sicurezza della Banca. Quivi si ebbe un altro incidente: l'autocarro era troppo lungo e largo e non poteva entrare agevolmente nella stradetta. Si prospettava perciò l'eventualità di scaricare l'oro in mezzo alla strada centrale per trasportarlo poi per quasi duecento metri a spalle. Fu tenuto un breve consiglio. Infine, dopo mezz'ora di sforzi, tentativi e manovre, tra grande curiosità di numerosa folla, l'autocarro fu fatto entrare nella stradicciola e fermato al punto giusto. L'oro fu così scaricato e portato nelle casseforti, dopo che furono firmati e controfirmati tutti i verbali di scarico e di consegna. Finalmente dopo cinque ore il prezioso metallo poteva considerarsi al sicuro e vi rimarrà fino a quando sarà esaurita la causa legale intentata dal capitano francese.

Oggi nel pomeriggio l'Ammiraglio sir H. Brand, comandante della base navale di Plymouth, si è recato a bordo dell'«Artiglio» e si è vivamente congratulato col comm. Quaglia, col capitano Carli e con l'equipaggio per l'impresa compiuta.

La loquacità del "sequestratore"

PARIGI, 28

Il *Paris Midi* dice di aver parlato ancora una volta col capitano Davy in merito al sequestro dell'oro che l'«Artiglio» ha recuperato e scrive: «Il capitano Davy si è detto vivamente interessato delle dichiarazioni del comm. Quaglia pubblicate questa mattina da un giornale. Queste dichiarazioni possono essere riassunte così: La «Sorima» ignora la Società di Archachon, che ha ottenuto il sequestro dell'oro all'arrivo a Plymouth. L'«Artiglio» ha ritrovato la carcassa dopo due anni di ricerche. La perdita di due giorni causata dall'incidente è pregiudizievole in questo periodo di bel tempo. Noi domanderemo i danni e gli interessi ai responsabili di tale interruzione.

Io penso, ha continuato il capitano Davy, che questa questione degeneri nettamente verso una polemica nella quale non desidero affatto impegnarmi. Mi è stata rivolta poi questa domanda: «Potete dirci che cosa pensate del ritardo al quale fa allusione il comm. Quaglia»? Il capitano Davy ha risposto: «Non avete letto nel *Daily Mail* di ieri una dichiarazione del signor Percy MacKinnon, presidente del Lloyd, e del signor Josephe Lonorey, direttore e segretario della «Salvage Association? Essi dicevano di essere convinti che l'incidente del sequestro non potrà avere ripercussioni serie sulle ulteriori operazioni di recupero, le quali non possono avvenire che col tempo bello a causa della natura traditrice delle correnti. Del resto — ha aggiunto il capitano Davy — se l'«Artiglio» ha sospeso le operazioni di recupero è precisamente a causa del cattivo tempo, e ciò è dimostrato anche dal fatto che esso si è recato a Plymouth, invece di rientrare nel porto di Brest, che era più vicino, appunto perchè contava di riprendere i lavori non tanto presto. Comunque stiano le cose, non desidero continuare nella polemica. Il mio compito è attualmente terminato fino al giorno in cui sarò chiamato alla sbarra dei testimoni per l'azione di recupero. Io non ho del resto più diritto di parlare. La parola è ora agli avvocati e non ai marinai».

Sommergibili francesi rifugiatisi
nel porto di Milazzo

MILAZZO, 28

Ieri sera sono partiti per Biserta i sommergibili francesi «Espadon S. 11» e «Marsouin S. 12», che si erano rifugiati in questo porto. Una delle due navi e precisamente il «Marsouin» presentava una grave avaria alla prora in seguito a una collisione avuta con un piroscafo nelle acque di Patrasso in Grecia. Fatte le riparazioni in quel porto come meglio fu possibile, le due navi sono partite con tempo relativamente buono. Ma durante la navigazione la furia del temporale costrinse le navi stesse a fermarsi qui a Milazzo, anche per riparare la prora del «Marsouin» con una massicciata di cemento, riparazione che è proceduta alacremente ed è stata ultimata nella nottata stessa dell'arrivo. Il comandante è andato a rendere omaggio al console francese e alle autorità cittadine, le quali hanno ricambiato la visita.

Apparecchio militare francese
abbattuto da un furioso temporale

SEMLIS, 28

Questa notte verso le 24 durante un furioso temporale un aeroplano militare del 34.o reggimento di aviazione è caduto nella pianura ad un chilometro di La Chapelle En Serval. L'apparecchio era montato dal tenente Michel osservatore, dal sergente Geraud pilota e da un aiutante di campo come osservatore. Il sergente Giraud è rimasto ucciso sul colpo, il tenente Michel ha avuto la gamba destra e il braccio sinistro fratturati, mentre l'aiutante di campo non ha riportato che leggere contusioni. L'apparecchio è rimasto parzialmente distrutto.

Alla ricerca di Bertram e Klausmann
sperdutisi sulla costa australiana

SIDNEY, 28

Vi è ancora una speranza per quanto debole, che i due aviatori tedeschi Bertram e Klausmann, sperdutisi da oltre un mese nel mare di Timer, mentre stavano per raggiungere l'Australia, siano ancora vivi. Secondo le ultime ipotesi che si fanno dopo il ritrovamento delle loro traccie, essi, al giungere sul suolo australiano, avrebbero cambiato rotta dirigendosi anzichè verso l'interno dell'Australia, come si era creduto finora, lungo la costa australiana, dove le condizioni di vita ed il clima sono migliori.

Uno degli assassini del piccolo Lindbergh
arrestato in Cecoslovacchia?

PRAGA, 28

A Novo Mesto, nella Slovacchia, è stato arrestato un americano, il quale afferma di essere l'assassino del piccolo Carlo Augusto Lindbergh. Egli parla soltanto l'inglese e si rifiuta di dare il proprio nome. L'arrestato è giunto in Slovacchia proveniente da New York dopo essere stato a Londra e Parigi, assieme ad altri sei complici, i quali sono riparati nella Russia dei Soviet, abbandonandolo a Sillain. L'individuo non essendo in possesso di alcun documento è stato trattenuto agli arresti.

Una sorpresa al processo Curtiss

FLEMINGTON (New Jersey), 28

Il colonnello Lindbergh ha fatto la sua deposizione nel processo che si sta svolgendo davanti a questa Corte contro l'industriale John Curtiss, imputato di aver ostacolato, con il suo intervento avvenuto nelle ben note circostanze, le indagini della polizia per individuare i rapitori e gli assassini del piccolo Lindbergh. Il famoso pilota, che appariva invecchiato e triste, dopo aver rievocato con evidente commozione la tragedia di Hopewell, ha fatto con calma e grande chiarezza il racconto delle trattative con i presunti emissari dei rapitori, indugiandosi particolarmente sui rapporti avuti col Curtiss e con gli altri due, che formavano il cosidetto «terzetto di Norfolk».

Il processo ha riservato una grande sorpresa. Gli accusatori affermano infatti ora che Curtiss è stato realmente in rapporto con i rappresentanti dei presunti rapitori del piccolo Lindbergh. Tra l'altro il col. Lindbergh ha detto che Curtiss lo aveva informato che i rapitori avevano minacciato di mettere il bambino all'asta tra i malviventi di New York.

Collisione fra un sottomarino
e la nave diporto «Premier»

LONDRA, 28

Oggi a cinque miglia al largo delle coste del Devon è avvenuta una collisione fra il sottomarino «Rainbow» e la nave da diporto «Premier», che aveva 200 persone a bordo tra passeggeri e equipaggio. Il sottomarino è sorto improvvisamente alla superficie sul fianco destro del «Premier». Malgrado gli sforzi del comandante della nave l'urto fu inevitabile. Il sottomarino non riportò nessun danno, ma il «Premier» ebbe una falla della lunghezza di due metri, per la quale l'acqua si precipitò nella stiva facendo sbandare la nave paurosamente. Il sottomarino prestò valida opera di soccorso riuscendo imbarcare in breve i centosessanta passeggeri mentre l'equipaggio rimaneva a bordo. Il «Premier» veniva poi rimorchiato da due rimorchiatori giunti sul posto.

I gas venefici
Un ricettario per prepararli
messo a disposizione dei tedeschi

BERLINO, 28

(c.) Un anno fa circa ad Amburgo usciva un ricettario col quale qualunque profano poteva preparare i più pericolosi gas venefici. Autore del libro era il chimico dott. Stolzenberg. La Procura di Amburgo ordinò il sequestro del libro. Lo Stolzenberg e l'editore chiesero la revoca del sequestro. I giudici hanno dato loro pienamente ragione e il libro potrà liberamente circolare ad Amburgo. In base alla sentenza, i due interessati intraprenderanno dei passi perchè il divieto emanato dalla Prussia venga ugualmente revocato.

Un pugilato dopo un processo
fra ebrei e nazionalsocialisti

VIENNA, 28

(c.) Qualche tempo fa al Caffè Rebhuhn l'editore della *Sonn und Montagszeitung* Ernesto Klebinder s'imbattè in due nazionalsocialisti, che lo avevano maltrattato perchè nel giornale aveva affermato che il padre di Hitler originariamente si chiamava Schückelgruber. Egli li querelò. L'altro giorno si svolse il processo, dopo il quale ci furono scontri nella Leopoldstadt. Il Klebinder si era fatto accompagnare da una scorta di ginnasti ebrei. Nella via del Danubio il gruppo fu affrontato da nazionalsocialisti. Volarono pugni e fu sparato anche qualche colpo d'arma da fuoco. Gli autori dell'incidente sono stati condannati per direttissima.

Le locuste in Jugoslavia

BELGRADO, 28

(c.) Giunge notizia da Novi Sad che i distretti di Versec e di Alibunar sono invasi dalle locuste con pericolo grave delle colture del grano. Le autorità hanno preso tutte le misure per combattere il flagello. Anche in altre regioni le locuste hanno causato danni sensibili.

Le inondazioni in Bessarabia e in Moldavia

BUCAREST, 28

Le inondazioni verificatesi in Bessarabia e in Moldavia in seguito alle pioggie torrenziali dei giorni scorsi vanno assumendo proporzioni sempre più disastrose. Dalle zone maggiormente colpite vengono segnalate parecchie vittime umane. Ingenti danni si ebbero a Jassy, dove la situazione è più grave che altrove. Molte case sono state sgomberate e sono rimaste interrotte le comunicazioni ferroviarie e telefoniche. *(United Press)*.

Onoranze all'enologo Perignon a Reims

REIMS, 28

Per festeggiare il 25.o anniversario della scoperta fatta dal monaco Perignon del metodo di produrre e conservare i vini spumanti la regione dello Champagne ha organizzato una serie di feste cha hanno avuto inizio domenica e sono terminate oggi a Reims, ad Hautviller e Pernay. Ad esse sono intervenuti anche il sig. Fernando Guisson, presidente della Camera dei deputati, e il signor Marchandeau, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, che stamane ha ricevuto al palazzo di città di Reims le autorità, le reginette delle vigne e molte personalità commerciali. Nel pomeriggio nell'abbazia di Autviller è stata inaugurata una statua di Perignon e quindi ha avuto luogo la sfilata di un grande corteo delle corporazioni. *(Radio Stefani)*.

Il Papa in San Pietro
Un processo di canonizzazione

CITTA' DEL VATICANO, 28

Stamane il Papa ha ricevuto in particolare udienza il Cardinale Segretario di Stato Pacelli con mons. Mariani e il prof. Mistruzzi, incisore della Santa Sede. Il Cardinale ha presentato al Pontefice gli esemplari nei tre metalli: oro, argento e bronzo della storica medaglia che suol essere distribuita annualmente nella solennità di S. Pietro. La medaglia, opera del Mistruzzi, sul diritto presenta l'effige del Papa e sul rovescio l'edificio della nuova Pinacoteca. Il Papa ha espresso il suo compiacimento.

Stasera il Papa si è recato alla basilica del Vaticano per venerare la tomba del Principe degli Apostoli. Il Papa ha inoltre proceduto alla benedizione dei Sacri Palli e, dopo aver ammirato i nuovi lavori eseguiti nella basilica, quali il restauro della cappella del Sacramento e del pavimento per la confessione, ha fatto ritorno nei suoi appartamenti verso le 21.

Presso il Cardinale Verde, ponente della causa di canonizzazione della Beata Ludovica De Marillac, ha avuto luogo la congregazione antipreparatoria, nella quale, dai prelati ufficiali e dai consultori teologi della Congregazione dei riti, si è discusso il dubbio sovra due miracoli operati dalla Beata proposta per la canonizzazione.

Le onorificenze di don Sturzo
e le fantasie di certi circoli stranieri

ROMA, 28

Come è noto, in base ad un provvedimento di carattere generale preso nel 1929, il Grande Magistero dell'Ordine della Corona d'Italia sta riesaminando le concessioni di onorificenze avvenute prima del 1926. In base a tale disposizione sono state revocate le concessioni stesse ad un centinaio di persone, tra cui a don Sturzo, per la sua nota attività antinazionale svolta all'estero.

Alcuni giornali stranieri hanno preso lo spunto da questo provvedimento per lavorar di fantasia, affermando, nientemeno, che esso avrebbe suscitato commenti in certi ambienti e che sarebbe stato adottato a titolo di rappresaglia per il rifiuto opposto da don Sturzo al preteso invito che gli sarebbe stato rivolto dalle «autorità fasciste» di tornare in Italia. Inutile dire che queste informazioni sono del tutto prive di fondamento.

La sentenza capitale contro Borrello
è stata eseguita ieri all'alba

AGRIGENTO, 28

Respinto dalla Corte di Cassazione il ricorso presentato dal condannato a morte Angelo Porrello e respinta altresì la domanda di grazia dallo stesso avanzata, la sentenza capitale emessa dalla Corte di Assise è stata eseguita stamane all'alba in località Rupe Atenea.

Il Porrello era reo di duplice barbaro omicidio. La sera del 26 dicembre scorso egli aveva ucciso per ragioni di interesse il pastore venticinquenne Giuseppe Bennici e successivamente, per sopprimere l'unico testimonio del delitto, aveva ucciso con un colpo di spranga alla testa il dodicenne Nunzio Vecchio, recidendogli poi con un coltello la carotide. L'efferato delitto aveva vivamente impressionato la pubblica opinione. La sentenza della Corte di Assise era stata perciò accolta con generale soddisfazione.

Lo scemo sul ramo d'un albero

ZAGABRIA, 28

(u.) Il fornaio di Mitroviza Antonio Smiljanic aveva un garzone di nome Mio Jurician, che da qualche tempo mostrava di non avere il cervello a posto. Una mattina il giovane fuggì. Fu visto poscia in un bosco vicino accoccolato sul ramo di un albero, ove passò sei giorni. I passanti tentarono di farlo scendere, ma allorchè qualcuno gli rivolgeva la parola, il disgraziato saliva più in alto, con pericolo di precipitare dall'albero. Infine il fornaio si recò sul posto. Alle sue intimazioni lo scemo scese e confessò di avere l'anno scorso rubato una bicicletta e che da allora era tormentato dai rimorsi. Il Jurician fu mandato nelle sale d'osservazione del manicomio.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La Banca Nazionale d'Agricoltura ha stanziato per l'imminente campagna granaria la somma di lire 25 milioni.

Il veliero «Patria», nave-scuola della Marina mercantile, comunica che ha passato l'equatore a 300 miglia a nord-est di Fernando di Noronha. La navigazione procede regolarmente e a bordo tutti godono ottima salute. La nave arriverà a La Plata verso il 20 luglio.

DALL' ESTERO

Al nome di Papa Pio XI, su voto del Consiglio municipale di Varsavia, è stata intitolata la via Pienkna che riunisce due delle principali arterie della città.

A Berlino è terminato il processo durato otto mesi e mezzo contro i fratelli Leo e Willy Sklarek, che sono stati condannati ciascuno a 4 anni di lavori forzati, a cinque di privazione dei diritti civili per frodi e falso in scrittura con i quali sottrassero alla Banca Municipale di Berlino vari milioni di marchi, e per corruzione di funzionari.

L'on. Vittorino Gervasio, deputato fascista, è stato nominato vice-presidente della Lega internazionale contro le proibizioni, avente sede a Parigi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.1	23	17	¼ cop., legg. mosso
Roma	754.7	28	14	ser., legg. mosso
Torino	764.8	28	16	½ coperto
Milano	764.3	27	15	sereno
Genova	765.5	23	18	ser., legg. mosso
Venezia	764.4	23	18	cop., legg. mosso
Firenze	754.8	28	16	sereno
Ancona	764.2	28	17	sereno, calmo
Bologna	764.3	29	20	sereno
Napoli	764.4	26	19	sereno, calmo
Taranto	765.5	26	19	ser., legg. mosso
Palermo	764.1	26	17	sereno, calmo
Catania	764.9	27	18	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	763.3	25	18	ser., legg. mosso
Tripoli	761.4	29	22	cop., legg. mosso
Messina	764.6	26	18	¼ cop., calmo
Trento	764.3	26	16	¾ coperto
Fiume	763.3	25	18	sereno, calmo
Bari	765.0	23	16	sereno, calmo
Sanremo	764.0	25	18	ser., legg. mosso
Bengasi	761.9	26	16	ser., legg. mosso
Rodi	759.1	26	20	ser., agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'Europa Centrale ed il Mediterraneo sono in regime di alta pressione. L'Europa Nord-orientale e settentrionale è dominata da un ciclone che ha il suo centro sulla Lapponia. Probabilità: Tale situazione manterrà il tempo generalmente buono sulle nostre Regioni. Il cielo quasi sereno ovunque, salvo sulle Regioni montuose settentrionali ove si avrà qualche annuvolamento. Questi si presenteranno pure altrove, nelle ore meridiane. Prevalenza di venti deboli o di calme. Temperatura in leggero aumento: mare mosso.

Carnera nella sua tournée indiana
Incontri di lotta greco-romana

PARIGI, 28

Secondo notizie di origine americana Primo Carnera nella tournée predisposta in India anzichè incontrare dei pugilisti, si misurerebbe con atleti locali nella lotta greco-romana. I fuori classe che incontrerebbero il gigante italiano sono Iman Baks, i fratelli Ghamlan, Gama, Baliwala e numerosi altri atleti addetti alla persona del marahjà di Mysore. I contratti garantirebbero a Carnera la somma di cinque milioni di lire e gli incontri avrebbero luogo a Bombay, Delhi, Calcutta, Mysore e Jubbulpore.

CRONACA DELLA CITTÀ

Centomila persone assistono alla Festa del fuoco a Montebello

Fantasmagoria di luci e di colori

Descrivere la festa del fuoco mentre ancora gli occhi son pieni di mille pagliuzze di luce e negli orecchi si ripetono, come brontolii lontani, gli echi del bombardamento dei petardi e dei razzi, è un ardua fatica. Meglio dunque, prima di affrontarla, dire di quel che è stata la marcia dei triestini verso Montebello e prepararsi così, facendo la cronaca di un avvenimento grandioso di per se stesso, alla illustrazione del poema che il fuoco ha scritto nel cielo di Trieste.

Ciò che resterà pietra di paragone nella storia degli avvenimenti cittadini, sarà il ricordare che oltre centomila persone hanno assistito ieri alla manifestazione, e il fatto che il tranvai numero [illegible] sempre solitario e sdegnoso signore, si è visto ieri sera girare con il suo [illegible] rimorchio carico, stracarico di gente. E una delle cose, questa, che ha colpito, dopo i fuochi, l'immaginazione popolare. Naturalmente, grazie a questa pendice, il n. 5 ha fatto un magnifico servizio, vuotando ai capolinea prima e dopo la festa, centinaia di [illegible] come questo, hanno lavorato [illegible]rosso il 4 e l'11, le corriere e i tassametri di Trieste. Senza volere esagerare nei numeri, si può calcolare oltre 1000 il numero delle automobili che nel piazzale di Montebello e sulla strada di Cattinara si sono alleggerite dei loro vocianti carichi.

L'enorme affluenza a Montebello

All'imbrunire, pareva, girando per Trieste, specie lungo le vie di accesso a Montebello e alla montagnola di San [illegible] di assistere, o meglio, di essere travolti da una impetuosa corrente di popolo in fuga. Una mobilitazione generale, un esodo forzato o qualche cosa di simile potrebbe soltanto paragonarsi al corri, corri di ieri sera. Non un angolo libero nelle tribune e negli spazi dell'ippodromo, non un metro di scoperto sull'ampia scarpata del [illegible] che a guisa d'immenso anfiteatro circonda l'arena del campo che completamente oscurato pareva un amplissimo lago di pece. La moltitudine si poteva vedere, ma solamente come massa compatta, tutta teste e spalle, quando i fuochi illuminavano con le loro centocandele i duecentomila occhi che li ammiravano. E non solo Montebello era come i teatri di un tempo per le rappresentazioni, ma la folla occupava tutto il Rione del Re, e le finestre di ogni casa da dove appena, appena si potesse rubare un colore o l'eco dei razzi.

Ma questa festa del fuoco, con la quale il Comitato del Giugno triestino ha voluto dare la sua serata d'addio, ben meritava un teatro così esaurito. Forse, contrariamente a quanto succede nei teatri chiusi da quattro mura, i soldi della cassetta non corrisponderanno al numero dei presenti. Troppo impetuoso e imponente è stato l'assalto a tutti i posti disponibili perchè i bigonci abbiano potuto esaurire le riserve dei biglietti.

Festa di popolo

Non a torto quindi qualcuno, discutendo sul numero dei presenti e sugli incassi, osservava: Mi volessi aver una per ognidun che no ga pagado e se godi el spetacolo... Era, del resto, una festa veramente popolare, alla quale il popolo ha partecipato con allegrezza, applaudendo e divertendosi un mondo; e poco male quindi se non tutti i biglietti sono stati venduti. Certo è però che la festa è riuscita assai più bella e completa di quanto qualsiasi ottimistica previsione poteva far pensare. Ordine, e qui va data lode senza riserve alle guardie municipali, che si sono prodigate, buona organizzazione dovuta al comitato, ricchezza e genialità dei fuochi, preparati dalle mani maestre del triestino [illegible]lla e del Lavezzo di Rovigo, hanno contribuito nella serata calma alla riuscita dell'avvenimento, chè di avvenimento si può ben parlare.

Alle 21.30 tre colpi di cannone annunciano l'inizio dello spettacolo pirotecnico e da questo momento fin dopo le 23 il cielo sarà tutto una vampa multicolore e nella notte si ripeteranno, susseguendosi senza tregua, spari, fischi, ululi, boati, rombi, come se le cateratte del cielo si fossero schiantate sotto la violenza di una pioggia di fuoco e di fiori ignei. Solamente una film cinematografica potrebbe ricostruire tutta la serie di fuochi che si è svolta davanti ai nostri occhi. [illegible]mente descrivere uno ad uno la serie quei cento ricami di [illegible], d'ogni intensità di luce, di varietà di forma con i quali il [illegible] del cielo è stato decorato? [illegible] zampilli sboccianti in rosso, azzurro, giallo, granata, getti di lampade elettriche proiettate in aria da [illegible] misteriosa e quindi fatte [illegible] con un rullio di tempesta. [illegible] lungo strascico di perline co[illegible] incandescenze di palmizi irreali [illegible] nero velluto della notte. Certo ieri al [illegible] nessuna strofa è mancata [illegible] sonoroso inno dei fuochi d'arte.

Giochi di fuoco

Il primo «oh» di meraviglia, i primi scrosci di applausi — dopo i batti[illegible] si rincorrevano su un chilo[illegible] di fronte — si sono avu[illegible] da un rapido ruotar di gi[illegible] uscita una graziosa composizione nella quale tra fasci littori, lo [illegible] e quello di Trieste si leggeva il nome del festaiolo «Giugno triestino». Gli applausi non erano ancora [illegible] che ogni cosa si era di[illegible] fuoco scoppiettante; tutto vertiginosamente lanciando in [illegible] mucchi di faville. Il vasto [illegible] folla [illegible] suono del respiro della [illegible] ammirazione non si era quasi [illegible] che già un'altra serie di [illegible] brillava sul prato e dava vita [illegible]mento di bagliori in mezzo [illegible] brillava un grande stellone a [illegible] punte. Nuovi applausi e nuovi [illegible] in cielo. I mortai sparano sen[illegible] invece di granate mazzi di [illegible] incandescenti che si sciolgono in [illegible] in cielo e ricadono e si [illegible] lievi come sogni. Da [illegible] il Faro della Vittoria az[illegible] di quando in quando qualche lam[illegible] notare, ma ci sono trop[illegible] perchè i suoi facciano bella [illegible] stesse della città e quel[illegible] non sembrano che scin[illegible] sospese nella notte. Ci si [illegible] un momento all'altro di ve[illegible]. Bisogna farla presto questa constatazione perchè gli esecutori non danno tempo neanche ai colori di sciogliersi in fumo. Come un baldacchino di seta cinerea una cupola di fumo sta sospesa nell'aria greve e ad ogni accendersi di un lampo è tutta corsa di ombre e di riflessi.

Il tiro rapido continua tra uno sventagliare di pietre preziose che a manciate vengono lasciate cascare dal cielo che in qualche momento sembra trasformato in un giardino capovolto, nel quale la terra stia in alto e i fiori crescano rivolti al basso. Cessa per un attimo il fuoco, cessano gli scoppi. La terra sembra morta. Ma improvvisamente un pazzo prestigiatore inizia il suo gioco tra gli applausi della folla ammirata. L'occhio non può seguire tutto il piroettare del fuoco; sembra che una batteria intera tiri senza tregua contro un velivolo invisibile. Quelle caratteristiche nuvolette bianche che accompagnano lo scoppio degli «shrapnell» veleggiano per tutto il cielo, mentre sotto, sopra, in alto e in basso la violenza del fuoco fa strage d'aria. Quasi a segnare la tregua si accendono tre splendenti rosoni d'oro.

Ed ecco che sorgono dalla notte gruppi sfolgoranti di comete, ecco che cadono dal cielo gocce ardenti di sangue, verdi foglie di alloro scintillanti, lacrime azzurre, rutilanti pagliette argentee; ecco raggiare di scintille, rigare in ogni verso la tavola nera della notte. Forse colpito da tanta luce uno spettatore prudente trae un paio di occhiali neri e li mette a cavalcioni del naso. Sarebbe come se andasse ad una mostra di quadri e li guardasse con un bel cristallo smeraldino. Vien fatto di chiedersi perchè non si metta addirittura l'ovatta negli orecchi per non udire gli scoppi gioiosi!

Chi sa che colore avrà visto quello con gli occhiali, la cascata di mercurio incandescente che per alcuni minuti ha estasiato il pubblico? Forse avrà creduto trattarsi di pece.

Bagliori e tinte di sogno

Potevano continuare per ore ed ore questi fuochi che il pubblico non si sarebbe certamente stancato. Come, del resto, stancarsi del divino dono della luce e dei colori? Come non ammirare quei globi aerei, quei riflettori sciabolanti per il cielo, quello scintillio fantastico, quelle vivide cascate di brillanti? Come non raccogliere con gli occhi la rugiada di perle che scende da una nube d'argento, come sottrarsi al magnetico lucicchio dei vitrei riflessi delle stelle fisse? Lunghe braccia di polipo, agitantisi per l'aria, sembrano voler scendere sulla folla ma quasi impaurite si ritraggono scompaiono nella notte. Sorge al loro posto una magnifica fontana tutta ridente di zampilli. Cascatelle scendono dalla bocca dei leoni che la ornano, di acqua sembrano piene le tre vasche. Poi, quasi a preparare il pubblico, alla nuova sorpresa, per qualche momento il campo ridiventa cupo. Improvvisamente un vulcano si desta tremendo e per oltre dieci minuti cielo e terra tremano sotto l'artiglieria degli scoppi e degli schianti. Mille serpenti di fuoco salgono dal campo e tempestano di colori il cielo; ogni raggio rincorre un altro raggio, ogni scoppio supera il precedente. Ci si aspetta da un momento all'altro che il cielo vada in frantumi e ogni cosa crolli.

Quando il silenzio subentra a questo finimondo, scoppiano fragorosi interminabili gli applausi. Si vede che anche il fuoco è sensibile come una prima donna e concede il bis. Nuovi lampieggiamenti, nuovi scoppi congedano il pubblico mentre cala il sipario. Uno sfarfallio di colori corona Montebello, un ultimo fuoco fa tremare l'aria e siamo alla fine. Ma non è finita ancora la mirabile visione, seppur tutto all'intorno è buio. Negli occhi si ripetono senza ordine getti di coriandoli infuocati, girandole e comete. E' l'ultimo saluto del fuoco ai suoi devoti.

Fraternità giuliana

Una folla di cinquantamila persone ha assistito allo spettacolo più significativo offerto quest'anno dal «Giugno triestino»: la manifestazione folkloristica di domenica scorsa in Piazza Unità.

Al di sopra della cronaca dell'avvenimento magnifico, sta il valore e sta l'insegnamento che da esso ci viene: domenica scorsa Trieste, legata da secoli di storia e di vicende, alle altre città della Regione giulia, ha potuto rivivere idealmente, sul ritmo delle rievocazioni folkloristiche, il ricordo dell'antica purissima fraternità giuliana. Le genti delle vicine Provincie sorelle sentono pur sempre il fascino della città che è capoluogo e cervello della Regione e ad essa guardano con simpatia e con ammirazione. Accogliere e festeggiare i fratelli giuliani all'ombra della Cattedrale triestina e far conoscere al nostro popolo, in tutta la sua nobiltà, la bellezza dell'anima friulana e istriana, dovrebb'essere appunto uno degli intenti principali del «Giugno Triestino».

Domenica scorsa il Dopolavoro provinciale — organizzatore della manifestazione sotto gli auspici e per incarico del Comitato del «Giugno» — ha dato l'esempio più bello e fattivo di questa opera di conoscenza e di più stretto affratellamento.

Coi 300 esecutori dei cori e delle danze folkloristiche, innumerevoli sono stati i giuliani che hanno riempito le vie di Trieste delle dolci parlate venete e friulane. In certe ore sulle rive, nelle vie e nelle piazze accadeva di veder comparire coppie e gruppi numerosi nei pittoreschi costumi dell'Udinese, dell'Istria, del Goriziano; ne comparivano in ogni parte, in ogni rione, tanto da far pensare che Trieste ne ospitasse assai più di trecento; e l'apparizione dava una strana festosa graditissima impressione.

Ecco i colori e i figurini di Passons, di Spilimbergo, di Aviano, di Staranzano, di S. Vincenti. Ecco i freschi volti rotondi delle donne dell'Istria e del Friuli, ecco i robusti uomini della campagna, che fanno pregustare lo spettacolo della «furlana», del «balon», della meravigliosa antichissima «Valsoviena», delle danze caratteristiche, dei cori pieni di freschezza e di poesia.

Trieste ha voluto fare ai suoi ospiti, cordialissima accoglienza. E, di sera, l'aspetto imponente della piazza dava veramente la sensazione dell'entusiasmo e dell'interesse che il suggestivo programma folkloristico aveva destato nel popolo triestino.

Mentre sul grande magnifico palcoscenico si svolgeva il programma dei gruppi giuliani e triestini e il Palazzo municipale spiccava nell'oscurità con le file delle sue cento finestre illuminate, gremite di invitati, migliaia e migliaia di cittadini si stipavano fino ai limiti estremi della Piazza. Ad ogni numero il rombo degli applausi cordiali e fragorosi e poi subito all'inizio dello spettacolo, un silenzio raccolto nella folla immensa, da commuovere e lasciare ammirati.

La cordialità e l'entusiasmo del popolo triestino hanno toccato il cuore degli ospiti: dei sentimenti di gratitudine si sono fatti interpreti presso l'ispettore del Dopolavoro cav. dott. Fenu, geniale e benemerito organizzatore della manifestazione, gli accompagnatori dei gruppi folkloristici: il dott. Toscano, Segretario del Dopolavoro provinciale di Udine, il rag. Bressan, di Gorizia, e gli altri dirigenti.

Organizzazione perfetta, adunque, spettacolo superbo e indimenticabile, manifestazione che coi suoi risultati è di insegnamento e di esempio. A dare la palma degli spettacoli del «Giugno triestino» alla manifestazione dopolavoristica di domenica basta del resto l'alto elogio venutole da un personaggio d'eccezione che la onorava della sua presenza, in mezzo alle massime autorità cittadine, dal balcone del Palazzo Modello: S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che aveva al suo fianco le Infanti di Spagna, ospiti del Castello di Miramare. L'Augusta Principessa, rivolta al Podestà sen. Pitacco, animatore instancabile del «Giugno triestino», ebbe infatti ad esprimere il suo più vivo compiacimento per la magnifica manifestazione, di cui nella nostra città rimarrà indimenticabile il ricordo.

Il ballo del "Giugno„ sull' "Ausonia„

C'è grande interesse anche per la grande festa di ballo in mare (a bordo dell'«Ausonia» del Llody), che avrà luogo domani sera dalle 20.30 alla mezzanotte.

La festa marinara è organizzata dalla Lega Navale Italiana, ma possono intervenirvi cittadini e forestieri anche estranei al sodalizio. I soci della Lega Navale (in corrente col canone) vi hanno ingresso libero e possono condurvi liberamente una persona loro congiunta. Gli altri membri della loro famiglia pagano lire 5. I non soci pagheranno lire 10 d'ingresso.

La festa, che sarà onorata dall'intervento di tutte le autorità e alla quale interverrà il fiore della società triestina, si svolgerà durante un giro dell'«Ausonia» nel Golfo. L'accesso alla bella nave — ormeggiata alla Stazione marittima nel bacino S. Giusto — si inizierà alle 20.30. Le danze cominceranno alle 21, accompagnate dalla distinta orchestra di bordo. Vi sarà un ricchissimo servizio di buffet. Si interviene in abito da passeggio.

La grande manifestazione aerea

chiuderà degnamente oggi il "Giugno Triestino„

La giornata dell'ala preparata e organizzata dall'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» chiuderà degnamente oggi il programma delle manifestazioni del Giugno triestino. Cinquanta apparecchi sorvoleranno il bel cielo di Trieste dando un quadro di incomparabile bellezza di forza e di potenza. La manifestazione posta sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta s'inizierà, come è noto, con l'arrivo in volo delle squadriglie della R. Aeronautica.

Spettacolo imponente

Ventisette aeroplani da caccia appartenenti all'Aerodromo «Egidio Grego» di Merna e sette S 55 «Santa Maria» dell'idroscalo di Pola si esibiranno in voli di formazione che non mancheranno certo di destare il più vivo interesse nel pubblico. Subito dopo i voli delle squadriglie seguirà il circuito di velocità, al quale sono iscritti 5 piloti di altissimo valore. Gara questa interessantissima dove si potranno ammirare il valore e l'ardimento nei virages dei piloti in lizza.

Alla gara di velocità farà seguito quella di virtuosismo aereo che avrà per protagonisti il cav. Carlo Cattaneo ed il cav. Mario Stoppani. Non meno interessante si preannuncia la gara di caccia ai palloncini dove con il cav. Mario Stoppani e con il cav. Carlo Cattaneo il pubblico di Trieste rivedrà certamente con entusiasmo il concittadino cav. Gianni Widmer. Questa è la prima parte del programma ottimamente congegnato dal Commissario straordinario dell'A. C. «Ernesto Gramaticopulo».

L'apparecchio del cav. Stoppani

Alla gara di velocità e a quella di caccia ai palloncini parteciperà anche il conosciutissimo pilota cav. Stoppani, collaudatore delle Officine Aeronautiche di Monfalcone. Egli guiderà un idro Cant. 26, immatricolato colla sigla AAYU, un apparecchio che egli ha trionfalmente presentato alla giornata aviatoria del Giugno genovese, la scorsa domenica, in una gara di velocità nella quale ha battuto nettamente uno stuolo di assi del volante, fra i quali Mario de Bernardi.

Questo brillante successo del nostro pilota consacra le splendide caratteristiche del Cant. 26, un apparecchio da turismo creato dalle Officine Aeronautiche di Monfalcone circa due anni or sono, in gara con i prototipi AS. 1 della Fiat, Br. 15 della Breda, Ca. 100 della Caproni, ed altri, per dotare la Nazione dell'aereo da turismo che potesse offrire al dilettante di viaggi aerei un apparecchio anche migliore dei rinomati tipi del genere, inglesi, tedeschi e francesi.

Il Cant. 26 ci verrà presentato nella sua forma di idrovolante, nella quale al posto del carrello di atterraggio del tipo terrestre vengono sistemati due grossi galleggianti che hanno ricevuto in aeronautica l'allegro nomignolo di «scarponi». Anzi il Cant. 26 è forse l'unico dei dianzi nominati apparecchi che abbia sostenuto con pieno successo tale trasformazione senza perdere nulla delle sue fondamentali caratteristiche: esso avrà certo fra il nostro pubblico un vivo successo di curiosità che si muterà in entusiasmo se il valoroso suo pilota sarà capace di portarlo primo al traguardo, rinnovellando gli allori di Genova e dando una meritata soddisfazione ai costruttori che hanno realizzato un così bell'aeromobile con ingenti sacrifici pecuniari.

Naturalmente, trattandosi di un apparecchio da turismo, il Cant. 26 è alquanto meno veloce degli altri idrovolanti che parteciperanno alla gara: perciò lo handicapper ufficiale della manifestazione, l'ing. Gandusio, gli ha concesso un buon anticipo sul tempo di partenza, commisurato in modo da permettergli di trovarsi al traguardo assieme ai suoi valorosi competitori. Esso aprirà dunque la gara.

Il programma e gli iscritti

Ore 10: arrivo e voli in formazione di un gruppo di 27 apparecchi da caccia e di una squadriglia di 7 idrovolanti S. 55 «Santa Maria».

Ore 10.20: Circuito di velocità: Trieste-Miramare-Capodistria, giri 3. Iscritti: 1) cav. Mario Stoppani su Cant. 26 AAYU; 2) Armando Ulivi su Cant. 22 ALFA; 3) cav. Carlo Cattaneo su Cant. 18 AAKD; 4) Vicenzo Baldini su Cant. 10 AASI; 5) cav. Gianni Widmer su Cant. 10 AASF.

Ore 11.30 Gara di virtuosismo aereo: 1) cav. Carlo Cattaneo su Cant. 18 AAKD; 2) cav. Mario Stoppani su Cant. 25 AAKZ.

Ore 12: Gara di caccia ai palloncini: 1) cav. Gianni Widmer su Cant. 25 AAKZ; 2) cav. Mario Stoppani su Cant. 26 AAYU; 3) cav. Carlo Cattaneo su Cant. 18 AAKD.

I voli di propaganda e le manifestazioni pomeridiane

Per contribuire praticamente alle manifestazioni di propaganda aerea, la S. I. S. A. ha deciso di effettuare voli di propaganda sopra la città, dalle 14.30 in poi (partenze dal bacino Molo Audace) a prezzi ridottissimi. Durata dei voli circa 10 minuti, con apparecchi delle linee regolari.

Il prezzo del biglietto è di lire 30 per volo. Soci dell'Aero Club ed iscritti al Dopolavoro lire 25, verso presentazione della tessera. Le prenotazioni si accettano oggi, tutto il giorno, presso l'Idroscalo della S. I. S. A., alla radice del Molo Audace.

Chi non vorrà ammirare Trieste dall'alto con pochissima spesa? Si prevede una grande richiesta di biglietti e perciò raccomandiamo vivamente di prenotarsi a tempo.

Ore 18.30: consegna del gagliardetto all'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» da parte del comando di Trieste del F. G. G..

Ore 19: estrazione della avio-radio-lotteria.

La Giuria delle gare

Presidente on. Rodolfo Vecchini. Membri: magg. A. A. R. N. cav. Giuseppe Gaeta, cap. A. A. R. N. I. C. Mario Vivante, ing. Giovanni Cattarini, ing. Sergio Rossi.

Commissione sportiva: Presidente ing. Fernando Gandusio; commissari sportivi: ing. Antonio Majorana, cap. Arturo de Manincor, comm. Osvaldo Marzano, cap. Umberto Nicolassi, sottotenente Ugo Pozza, ing. Renato Rostirolla e cav. Antonio Simotti.

Disposizioni per il pubblico

I biglietti per l'accesso alla manifestazione che si svolgerà nella mattinata sono stati fissati come segue:

Tribuna A: lire 25 (lire 12.50 per soci e famiglie dell'Aero Club). I possessori di detti biglietti prenderanno posto sulla motonave «Egitto» del Lloyd Triestino, che imbarcherà fino alle 9.40 alla Stazione Marittima, da dove si porterà poi sul campo delle gare.

Tribuna B (Bagno Savoia): lire 10 (per soci e famiglie dell'Aero Club lire 5).

Tribuna C (Riva Traiana): lire 3; dopolavoristi e militari lire 1.50; Balilla lire 1.

Ricordiamo che da nessun'altra parte si potrà ammirare lo svolgimento delle gare in programma e che i piloti sorvoleranno a quota bassissima; siamo certi quindi che la posizione prescelta sarà domani nereggiante di pubblico.

Per la avio-radio-lotteria i biglietti sono in vendita al prezzo di lire 1. Alla Biglietteria Centrale sono poi posti in vendita dei libretti di 25 biglietti accompagnati da un ventiseiesimo biglietto che dà diritto ad assistere all'estrazione del biglietto vincitore, il che avverrà, come è noto, sulla terrazza della sede dell'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo».

Il Municipio comunica che in occasione del raduno aviatorio di stamane il Bagno popolare della Lanterna rimane chiuso fino alle 12.

Con questa memorabile manifestazione aviatoria si chiuderanno le grandi feste organizzate dal Comitato per il Giugno Triestino e avrà certo quel magnifico successo di pubblico che la sua originalità e grandiosità si meritano. Non per nulla alla tutta Trieste s'uniranno ospiti dalla Regione, dall'Italia e persino dall'estero, i quali hanno già numerosissimi preannunciato il loro arrivo.

Per i pensionati comunali. La Tesoreria comunale informa i pensionati che tutte le pensioni verranno pagate sabato 2 luglio, nelle ore di cassa, dalle 9 alle 12.

La morte del basso Basilio Prodi. Il basso Basilio Prodan (Prodi) era popolare a Trieste dove da anni era scritturato per quasi tutte le stagioni d'opera. Era nativo da Pinguente, visse poi lunghi anni a Fiume dove aveva uno studio fotografico e, infine, si dedicò all'arte facendosi un bel nome. Doveva partire per l'America dove aveva una lunga scrittura, quando una sincope lo colse a Milano. Lascia la famiglia che ne piange l'immatura scomparsa. La notizia sarà appresa anche a Trieste e nella Regione, dove il defunto aveva molti amici, con il più sincero rimpianto.

Funerali. Ieri fra l'unanime cordoglio fu data sepoltura alla salma giunta da Fiume, della compianta signora Paola Filini-Trauner, moglie adorata, dell'agente del Lloyd Triestino di colà, figlio dell'indimenticabile comm. Mariano Trauner. Donna di elette virtù famigliari, lascia un vuoto desolante nella sua vecchia e nella nuova famiglia, alle quali porgiamo le più sentite condoglianze.

Commemorazioni di Garibaldi e di Francesco Rismondo

La solenne rievocazione di Garibaldi
Il Gen. Diamanti parlerà al Politeama

Lunedì 4 luglio, anniversario della nascita di Giuseppe Garibaldi, la città si appresta a tributare alla memoria dell'Eroe onoranze solenni. L'iniziativa della celebrazione è sotto gli auspici della Federazione provinciale del Partito Nazionale Fascista, della Compagnia volontari giuliani e dalmati unitamente alla Federazione reduci garibaldini.

Il fatto che le onoranze siano promosse di comune accordo tra Partito, Volontari e Garibaldini, e che il discorso ufficiale venga pronunciato dal Console generale comm. dott. Filippo Diamanti, comandante del Raggruppamento della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale acquista un particolare significato di altissimo valore morale e politico; il volontarismo italiano, che ha le sue origini nella tradizione garibaldina, che si afferma sui campi di battaglia nella guerra europea, che dalla Rivoluzione fascista risorge e si concreta della formazione della Milizia Volontaria per la difesa del Regime, chiama oggi a raccolta, sotto gli auspici del Partito, tutta la città per celebrare la memoria di Giuseppe Garibaldi, il cui nome ha costituito sempre per Trieste, una bandiera e un simbolo.

La città risponderà certamente con entusiasmo all'appello; lunedì sera il corteo popolare che muoverà da piazza Garibaldi per portarsi al Politeama Rossetti dove verrà tenuta la commemorazione, raccoglierà tutte le bandiere di Trieste, tutte le rappresentanze del Partito, dei Sindacati, delle Associazioni combattentistiche, di quelle economiche, culturali e sportive, e gran parte della cittadinanza che vorrà partecipare alla manifestazione, che deve riuscire degna delle tradizioni nazionali della nostra città.

Il corteo si formerà, come detto, in piazza Garibaldi, alle 19.45 e muoverà alle 20.15, seguendo il percorso di corso Garibaldi, piazza Goldoni, ponte della Fabra, via Carducci, via Muratti, viale XX Settembre portandosi al Politeama Rossetti. L'accesso e i posti in teatro, fatta eccezione per i palchi e per qualche fila di poltrone posti a disposizione delle autorità, è libero a tutti. Sul palcoscenico intorno al busto di Giuseppe Garibaldi prenderanno posto le bandiere, i reduci garibaldini e l'oratore. Il discorso ufficiale sarà preceduto dal canto degli inni dell'epopea garibaldina, che verrà fatto da un complesso corale messo a disposizione dal Dopolavoro provinciale.

Tutte le associazioni, enti e sodalizi cittadini, sono pregati di invitare sia personalmente, sia a mezzo della stampa cittadina i loro soci ed aderenti a intervenire compatti alla manifestazione e di portarli già inquadrati al punto di formazione del corteo, allo scopo di evitare perdite di tempo nell'incolonnamento dello stesso e facilitare agli ordinatori il loro compito. La direzione e la disciplina del corteo sono state affidate al console cav. Nicolo Nichiarelli, comandante della 58.a Legione «San Giusto».

Sugli albi verrà affisso il seguente manifesto, firmato dalla Compagnia volontari e dalla Federazione reduci garibaldini:

«Triestini! Venticinque anni or sono, Trieste, nello schietto entusiasmo della piazza, celebrava — a sfida dell'Austria — Giuseppe Garibaldi. Nel tripudio tricolore della Patria liberata e nei segni del Littorio di Roma, Trieste unisce ora la sua italianissima voce a quella delle altre città d'Italia, per celebrare degnamente questo cinquantenario garibaldino che per noi, nella memoria di Guglielmo Oberdan, è doppiamente sacro.

Per iniziativa dei Volontari giuliani e dei Reduci garibaldini, sotto gli auspici del Partito Nazionale Fascista — indice di continuità fra Camicie rosse e Camicie nere — il Console generale Diamanti, lunedì 4 luglio alle 21, al Politeama Rossetti, commemorerà Giuseppe Garibaldi.

Prima, alle 20, nel rione di Barriera vecchia, in quella piazza che di Garibaldi porta il nome, si aduneranno fascisti, volontari, garibaldini, mutilati, combattenti, associazioni ed enti cittadini, con labari, bandiere, gagliardetti, per recarsi in corteo di popolo, e tra i canti della guerra e della rivoluzione, al Politeama Rossetti.

Cittadini! Trieste che — col sangue dei suoi volontari — scrisse una delle pagine gloriose dell'Epopea garibaldina, sia tutta presente, col suo sconfinato amore per l'Eroe leggendario, con la sua fede inesausta nei destini d'Italia».

Il martirio di Francesco Rismondo

Il 21 luglio prossimo ricorrerà l'anniversario della scomparsa di Francesco Rismondo. Sembra quasi che il fato, celandoci i particolari della sua fine e facendolo comparire come l'Eroe di un mito nel pieno della battaglia, abbia voluto circondare il sacrificio dell'eroico bersagliere dalmato di quel velo di mistero che favorisce nell'animo popolare la creazione della leggenda e l'innalzamento della memoria di un uomo a simbolo di un'idea.

E non invano egli ha offerto in olocausto la sua ardente giovinezza, poichè quello spirito ribelle e irrequieto che lo condusse a combattere il secolare nemico che deteneva e ancora detiene le sue terre, è ora presente nell'animo di ogni dalmata. E i dalmati, che bene vedono come nessuno meglio di lui possa ergersi a simbolo del diritto italiano sulla Dalmazia, si raduneranno attorno al vessillo che accoglierà il segno del valore rilasciato alla memoria dell'Eroe, per rinnovare il giuramento che mai lascieranno la lotta finchè la terra dalmata non sarà calcata dai bersaglieri d'Italia.

Alla cerimonia che si svolgerà il 17 luglio nella sala del Littorio alle 11, presenti tutte le autorità civili e militari, assisteranno tutte le associazioni combattentistiche e patriottiche che hanno entusiasticamente aderito a questo rito di fede.

All'iniziativa generosa delle Colonie feriali fascisto non deve mancare la solidarietà della cittadinanza che ne apprezza l'alta importanza sociale e umanitaria.

In memoria di Caduti nelle scuole

Nelle scuole, dove sono aule che si fregiano del nome dei nostri Caduti in guerra o per la Causa fascista, viene frequentemente ricordato ad esempio il loro nobile sacrifizio. Ieri nella Scuola «E. De Amicis» e in quella di Fondazione Morpurgo il direttore rievocò agli allievi di quinta in presenza dei famigliari le gesta eroiche di Gino Costantini e di Pietro Lucchini, caduti l'uno sul Pasubio il 3 luglio del 1916, l'altro sul Podgora il 5 luglio del 1915, Militi Ignoti, per cui oggi i Balilla delle due scuole si recheranno in reverente pellegrinaggio a Redipuglia e al Cimitero degli Eroi ad Aquileia a cospargere di fiori quelle tombe che forse racchiudono le salme dei due Caduti commemorati.

La rievocazione venne tenuta nell'ambiente scolastico, mentre in tutte le classi, alla presenza di una folla di genitori, si inauguravano le mostre dei lavori, sintesi di un'assidua fatica spiegata da maestri e scolari, che ognora s'ispirano allo spirito di sacrifizio dimostrato dai Numi tutelari delle classi e delle scuole rinnovellate per esso.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Giornalmente dalle 19 alle 20, avviene la distribuzione delle tessere dell'anno X dalla lettera A alla R dei Giovani Fascisti della VI Leva. I Giovani Fascisti interessati sono comandati di ritirarla immediatamente presso la segreteria amministrativa in piazza Verdi 1, III p. Tutti i Giovani Fascisti delle leve precedenti che non avessero ritirata la tessera dell'Anno X sono comandati di farlo al più presto.

Centuria di Roiano. Per giovedì, 30 giugno, alle ore 20.30, sono comandati tutti i calcisti di trovarsi nella sede del C. R. «A. Ivancich».

Corso radiotelegrafisti. Si rammenta a tutti i Giovani Fascisti iscritti a questo corso che le lezioni si tengono regolarmente con il solito orario, cioè tutti i giorni, eccetto il sabato, dalle 20 alle 22, presso la scuola di radiotelegrafia Pietro Crescia, in via C. de Rittmeyer.

Corso di preparazione al pilotaggio. Giovedì 30 corrente l'ing. Rossi terrà una lezione di aerodinamica per tutte e due le sezioni A e B.

Reparto nautico. Tutti i Giovani Fascisti iscritti al reparto, sono comandati di presenziare alla lezione teorica che si terrà giovedì 30 giugno alle ore 20 presso la Società Triestina della Vela.

La sede del R. Ispettorato corporativo del Ministero delle Comunicazioni, Circolo di Trieste, sarà traslocata col 1.o luglio p. v. in via Carducci n. 6, primo piano.

ASTERISCHI

Un fascicolo della «Panarie» dedicato a Trieste

Non tutto l'ultimo fascicolo della bella rivista d'Udine è dedicato alla nostra città; ma quasi tutto. Già sulla copertina figura una stilizzazione del Campanile di San Giusto, di Bruno da Osimo, e il primo articolo, bene illustrato come tutti gli altri, tratta appunto di San Giusto, ed è di Piero Sticotti. Segue uno scritto firmato con le iniziali di Chino Ermacora sugli artisti giuliani e friulani alla Biennale di Venezia, e qui vediamo riprodotte opere di Stultus, di Marchig, di Sambo, di Sbisà, di Silvestri, insieme con quelle dei friulani Luigi Nono, Mistruzzi, Mauroner e Brass. Il castello di Miramare e le sue vicende sono esposti in un articolo di Lina Galli; una poesia di Ario Tribelli celebra la nostra Val Rosandra; una rievocazione del periodo irredentista «Udine e l'anima triestina» è di Arduino Berlam; altri scritti sono consacrati alle nostre più vicine sorelle, Capodistria, di cui parla Ranieri Mario Cossàr, e Gorizia, di cui un critico autorevole, Bindo Chiurlo, studia due scrittori nuovi, Carlo Luigi Bozzi ed Ervino Pocar. Così la simpatica rivista udinese adempie la sua promessa di rivolgere un interesse sempre più vivo anche alle altre terre della Venezia Giulia.

Vicini al cielo

Avvicinarsi al cielo è il desiderio di tutti gli uomini: e non parliamo soltanto per via di metafora. Oggi ognuno cerca di avvicinarsi al cielo, materialmente: ecco velivoli e aeronavi che solcano gli spazi eterei, ecco alpinisti e sciatori che tendono con mezzi più semplici ad altezze sempre più eccelse, ecco uomini che innalzano verso la volta celeste le loro costruzioni ardite, per sentirsi, sempre, più vicini al cielo... «Vicini al cielo», potrebbe essere dunque il motto del Comitato organizzatore della festa attraentissima che lo Sci Club «Monte Tricorno» prepara per sabato 2 luglio nelle terrazze dell'Aero Club, sul «grattacielo» di Corso Cavour. Musiche e danze festose nel quadro suggestivo degli addobbi e della luminaria, sotto la volta del cielo, al fresco spirare della brezza marina. Una notte d'incanto e di gioia offrirà questa festa genialissima, che attirerà indubbiamente una folla elegante e numerosa, desiderosa anche di portare il suo contributo al benefico Patronato rionale di assistenza per le scuole elementari di Servola. Informazioni presso la sede dello Sci Club «Monte Tricorno», in via Mazzini 30 (telefono 36-01).

La «Balilla» di passaggio

La tanto attesa vetturetta «Balilla» Fiat mo. 508, che così lusinghiero successo ha ottenuto alla passata Fiera di Milano, e il cui lancio avverrà nel prossimo mese di luglio, sarà di passaggio a Trieste domani giovedì. Dalle 14 alle 16, di detto giorno, in occasione della venuta a Trieste del comm. Nazzaro, il quale sta compiendo un giro di propaganda in tutti i maggiori centri d'Italia, la geniale macchinetta potrà essere da tutti ammirata davanti alla sede della Filiale Fiat, in via Molin Grande N. 6.

Generosità di Balilla

Un Balilla triestino, scolaro della V elementare della scuola «Felice Veneziani» di Cittavecchia, figlio di modesta famiglia, ha voluto coronare l'anno scolastico con un atto gentile che lo rende veramente degno della camicia nera che il Duce ha affidato ai Balilla d'Italia: per lungo tempo egli ha messo da parte i suoi piccoli risparmi, con un voto segreto nel cuore: quello di aiutare i suoi compagni più bisognosi. E in questi giorni il Balilla di Cittavecchia ha versato un bel gruzzolo, frutto della sua generosità, al suo maestro, Tasso, per il Patronato della scuola. Il nome del piccolo generoso? Qui sta appunto il particolare più gentile del suo gesto: il Balilla e la sua famiglia desiderano che il nome non si sappia. Basta loro la soddisfazione dell'atto di bontà che hanno compiuto. Balilla e Piccole Italiane, a voi la riflessione su questo grande esempio...

Il nome che vi dà la certezza

di un abito elegante, pratico e venduto ad un prezzo che non supera mai il suo reale valore, è il nome della «Merveilleuse» di Torino, che offre le più belle confezioni per signora, a quei prezzi che le signore sono liete di sentirsi chiedere. Venerdì e sabato 1 e 2 luglio, la «Merveilleuse» esporrà all'Hotel Savoia una ricca collezione di toillettes estive per il mare e la villeggiatura. Una visita è un dovere per una signora elegante.

Attività estiva

Il Pensionato alla spiaggia di Grado e l'Educandato di Villa Haggiconsta (tel. 54-87) accolgono durante le vacanze in lieto soggiorno fanciulle e fanciulli con minima spesa. Preparazione agli esami autunnali.

Lode ad un nostro Istituto privato

Con lettera prot. N. 1543, il R. Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e di Zara comunica in data 7 giugno alla Direzione del Collegio «Conte di Cavour» di Trieste che, conforme l'ispezione praticata in quell'Istituto dal comm. prof. Marino Graziussi, preside del R. Liceo-Ginnasio «Umberto I» a Roma, S. E. il Ministro dell'Istruzione si compiace di esprimere la sua piena soddisfazione per lo stato complessivo e per i felici risultati degli esami e dell'istruzione colà impartita, porgendo lode alla Direzione ed al Corpo insegnante dell'Istituto. Il R. Provveditore agli Studi comm. Mondino ha aggiunto anche la sua personale espressione di compiacimento.

Pensionamento

Ieri fu collocato a riposo il primo segretario della R. Pretura sig. Emanuele Brechler, che per ben 48 anni svolse tutta la sua proficua, indefessa e intelligente attività presso la Magistratura. In una sala della Pretura si svolse una simpatica cerimonia d'addio, alla quale intervennero, oltre il festeggiato, il Procuratore del Re comm. Fermo Benussi, il cav. uff. Ennio Agabiti e altri funzionari. Furono pronunciati brevi discorsi di elogio e di augurio all'indirizzo del sig. Brechler. A tutti rispose commosso il festeggiato.

Onorificenza

In questi giorni il centurione Mario Valentini, comandante la Centuria della M. V. S. N. di Aurisina e dirigente quell'Agenzia della Cassa ammalati, già valoroso ufficiale d'artiglieria, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza viene a premiare la sua opera indefessa di fascista e di milite, che ha saputo accattivarsi tutta la simpatia e la stima non solo dei camerati, ma anche della popolazione di Aurisina. Rallegramenti vivissimi.

Una culla

La casa del cap. Sestilio Del Furia, addetto al Comando della nostra Divisione, è stata allietata dalla nascita di un bel bambino, cui è stato imposto il nome di Giocondo. Ai genitori vivi rallegramenti e auguri al piccino.

Festose riunioni nell'anniversario di esami

Dopo venticinque anni

Un rito al Ginnasio-Liceo "Dante Alighieri,,

Intorno allo storico busto di Dante Alighieri nell'atrio del glorioso Ginnasio Liceo che nel nome del Massimo Poeta si fregia, s'è raccolto ieri sull'imbrunire per un nobile, significativo rito commemorativo degli insegnanti e dei compagni scomparsi, un eletto gruppo di cittadini, che venticinque anni or sono, di questi giorni, hanno conseguito presso l'istituto la licenza liceale. Bella cerimonia: rapida, semplice, commossa, profondamente sentita, senza discorsi e senza vane parate: l'appello dei presenti e degli Assenti, una corona d'alloro, con le date 1907-1932 sul tricolore del nastro, appesa sotto la bronzea targa che ricorda i Caduti per la Patria, la lettura degli affettuosi messaggi inviati dai professori superstiti e dagli ex allievi impossibilitati a intervenire alla simpaticissima riunione.

Hanno ben fatto onore al Dante Alighieri e alla città gli uomini della classe che nel 1907 lasciava l'Istituto per tentare le vie della vita. Anzi si può dire che raramente un complesso di giovani ha così brillantemente corrisposto. Erano fra i presenti il prof. Enrico Aubel, il dott. Oreste Basilio, l'avv. cav. uff. Ettore Bassan, venuto da Roma, il dott. Guido Cappello, il dott. Italo Cattarini, pure venuto da Roma, il prof. Attilio Degrassi, il dott. Aurelio Finzi, il prof. cav. Dino Fonda-Bonardi, l'avv. Guido Gutmann organizzatore del felice raduno, il sig. Ignazio Leonzini, l'ing. Vico Liebmann, l'avv. Giulio de Littaborgo, il farmacista Giampaolo Marchio, il gr. uff. dott. Giorgio Misrachi, venuto da Lecce, il prof. Francesco Morteani, l'avv. Marcello Mosetti, il comm. Mario Nordio, il Procuratore del Re dott. cav. Enrico Pellegrini, il giudice cav. dott. Guido Picciòla, membro del Direttorio federale, il giudice dott. Attilio Rochelli, il farmacista Romolo Tamaro, il chimico dott. Augusto Treche, il dott. Giorgio Vivante, il dott. Paolo Zampieri e il farmacista Marcello Zennaro. Avevano aderito con affettuosi scritti al convegno il dott. Adolfo S. Besso di Roma, il dott. Augusto Hermet da Firenze, il dott. Nicolò Lemessi da Cherso, il prof. cav. Mario Levi da Tel Aviv (Palestina), il dott. Giacomo Matatia da Parigi, il prof. Claudio Pulcher da Torino, il prof. Fulvio Pulcher da Genova e il comm. dott. Giorgio Randegger da Roma.

Dei professori che avevano accompagnato la bella classe all'esame di maturità erano presenti solo quattro superstiti: il preside comm. dott. Attilio Gentille, il prof. Casimiro Crepaz, il prof. Gino Saraval e mons. comm. don Giusto Tamaro, il paterno amico di tante generazioni di nostri studenti.

Dinanzi al busto di Dante fu fatto l'appello dei presenti e degli Assenti. Al nome di Silio Valerio, volontario di guerra caduto eroicamente sulla via di Trieste e al nome degli altri compagni scomparsi nei venticinque anni, fu risposto con un vibrante commosso «Presente». E il rito con non minor commozione si ripetè per i professori mancati: Riccardo Adami, Carlo Gratzer, Fabio Lettich, Riccardo de Luyk e Carlo Wendlenner.

Fu dato quindi lettura delle nobili parole inviate dal prof. Cesare Cristofolini da Trento e dal prof. Schreiber da Milano. E la riunione si chiuse con la lettura del commosso pensiero inviato dal preside in carica comm. prof. Baccio Ziliotto da Bologna alla cordiale rievocazione degli uomini che diedero il meglio di sè a educare sensi di italianità e dei giovani che a questi sensi sacrificarono tutti sè stessi.

Dopo rapida, intima cerimonia commemorativa, che per la prima volta in circostanze analoghe si compiva fra le pareti della scuola, purissimo tempio dell'italianità e del sapere fin dal suo sorgere, la comitiva degli ex allievi e i professori Gentille, Crepaz, Tamaro e Saraval si portarono a Villa Opicina, ove si festeggiò lietamente la bella ricorrenza con un'allegra cena ottimamente servita nel giardino del Ristorante Micel. E allo spumante tra sentite rievocazioni di ore lontane, di ricordi gai e commossi, si inneggiò cordialmente alla scuola gloriosa, al patriottismo degli insegnanti, alla fraternità cementata nel periodo più bello della vita. E per una sera tutti si sentirono di venticinque anni più giovani.

Quarant'anni fa...

Quarant'anni fa quindici giovani nostri davano l'esame di maturità nell'ex Scuola Reale Superiore all'Acquedotto. Venticinque anni dopo, mantenendo l'impegno a suo tempo reciprocamente preso, si radunarono a lieto simposio; ma due di loro nel frattempo erano morti: Angelo Achschtin e Oscarre Werner. Dieci anni dopo si ritrovarono di nuovo, e un terzo loro compagno era andato nel frattempo sperduto in guerra: Luigi Gortani. Ieri finalmente, compiendosi il quarantesimo anniversario del memorabile evento, si radunarono un'altra volta per celebrarlo, e un altro morto, Guido Candussi-Ciardo, mancò purtroppo al tradizionale convegno.

I rimasti, raccoltisi da Cimetta a fraterno convegno, sono: il geom. Giulio Balleri del locale Ufficio tecnico di finanza, il prof. Giulio Baschiera del R. Liceo «Dante Alighieri» di Fiume, il sig. Enrico Crecciati già capostazione del porto «Duca d'Aosta», il rag. Alfredo Cusin delle nostre Assicurazioni Generali, l'ing. Angelo Forti presidente delle Società elettriche della Sicilia, l'ing. Giuseppe Ianovitz chimico industriale a Milano, il cav. Eugenio Garzolini direttore didattico centrale delle scuole di Trieste, il rag. Cesare Ortolani del R. Lotto di Venezia, l'ing. Ugo Russi direttore delle Società elettriche «Varesine», il sig. Vittorio Russi segretario del Rotary Club di Trieste, l'ing. Pio Sauli delle miniere della Circhina e l'ing. Mario Tureck. Allo spumante fu convenuto di ritrovarsi ancora da qui a dieci anni, per le nozze d'oro della cara data, e, come ogni volta, all'atto del congedo si raccolse un importo di danaro per onorare la memoria dei compagni defunti.

Vent'anni dopo

Sabato scorso ebbe luogo al Ristorante Cimetta una riunione dei licenziati dal nostro Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» nell'anno 1912 allo scopo di festeggiare il ventesimo anniversario dell'esame di maturità. Il raduno, al quale intervennero quasi tutti gli ex condiscepoli, fra cui molti venuti da altre città, si svolse in un'atmosfera di fraterna cordialità e fu tutto una rievocazione dell'indimenticabile epoca passata sui banchi della scuola e dei tempi gloriosi della guerra. Alle frutta il comm. Brunò Coceani sottolineò con indovinate parole il significato della serata, rivolgendo anzitutto un mesto pensiero ai maestri e ai colleghi scomparsi e ricordando con commossa gratitudine l'esempio di fede e di disciplina derivato dal nostro glorioso istituto. «Se qualcuno di noi non ha forse raggiunto ancora la sua meta — conchiuse applauditissimo il comm. Coceani — certamente il sogno più ambito della nostra giovinezza si è avverato: la redenzione e l'unità della Patria». Parlarono ancora molto applauditi anche il prof. Luzzatto e il dott. Cuderi che ricordò episodi studenteschi e di guerra. La simpatica riunione si sciolse in lieto cameratismo, mentre fu stabilito di riunirsi nuovamente fra breve.

Per gli esami di Stato nelle discipline statistiche. Come fu già preannunciato, anche quest'anno presso la Scuola di statistica della R. Università di Padova avrà luogo un corso teorico-pratico di preparazione agli esami di Stato, nelle discipline statistiche.

Al corso potranno iscriversi, oltre ai laureati, tutti i funzionari degli Uffici statistici statali o parastatali ed autarchici sforniti di titoli di studio ai quali è fatto obbligo dalla legge vigente di munirsi del diploma di abilitazione nelle discipline statistiche entro il 3 maggio 1933 per poter permanere nei posti attualmente coperti.

Le iscrizioni si apriranno il 15 luglio prossimo.

Le lezioni avranno inizio con il 17 settembre p. v. e saranno tenute in due giorni della settimana convenientemente scelti durante i due mesi successivi.

S.A.R. la Duchessa d'Aosta

accolta entusiasticamente a Capodistria

Nel pomeriggio di ieri la Duchessa d'Aosta si è recata in visita privata a Capodistria, accolta entusiasticamente da una moltitudine di cittadini nelle vie pavesate di tricolori. Dalla torre, alta 45 metri, era stata tesa una lunga serie di bandiere.

Verso le 15 sono giunti da Pola S. E. il Prefetto Foschi con la gentile signora, il Preside della Provincia conte Lazzarini e il Questore Carusi, ricevuti dal segretario del Fascio avv. Petris anche per il Podestà assente.

Alle 16.30 precise la piazza era letteralmente gremita: un gruppo di signore del Fascio Femminile con a capo la signora Gerosa, segretaria, attendeva l'Augusta Principessa che è giunta puntualmente accompagnata dalla dama di compagnia. Mentre la banda del Dopolavoro diretta da Cherini suonava la Marcia Reale, le autorità andavano ad incontrarla; la Piccola Italiana Serenella Chiurco ha presentato, a nome della città, un ricco mazzo di orchidee alla Duchessa che l'ha baciata.

S. A. R. ha quindi stretto la mano al Prefetto, all'avv. de Petris, a tutte le autorità presenti e a molte signore, indi, fra due ali di popolo plaudente, è sostata un minuto al Municipio. Subito dopo fra evviva e alalà entusiastici la Principessa ha cominciato il suo giro, recando dapprima alla casa Sauro l'omaggio di una corona di lauro.

Tra ale di popolo plaudente la Duchessa è passata davanti alla canottiera imbandierata della Libertas, salutata alla voce dagli equipaggi.

All'Istituto Grisoni l'Augusta Signora fu accolta dalle suore, dal sig. Craglietto e da don Grosso, cappellano militare. La madre superiora ha presentato le alunne che hanno offerto altri fiori; indi, passando per il Belvedere S. A. R. ha visitato il Duomo, ricevuta all'ingresso dal Capitolo cattedrale con a capo mons. Mecchia che ha fatto ammirare alla Duchessa il tesoro del Duomo e i quadri del Carpaccio.

Dopo la visita alla maggiore chiesa cittadina S. A. R. è passata davanti al parco della rimembranza e quindi all'Asilo di carità «Regina Margherita». Anche qui S. A. R. ha avuto campo di ammirare quanto vien fatto in città per i bimbi poveri. Fu accolta dal direttore cav. Piero Riosa

La Duchessa ha espresso poi il desiderio di vedere la sede del Fascio. Un folto gruppo di Giovani fascisti ha accolto anche qui la Principessa con un poderoso alalà. S. A. R. si affacciò per ammirare la bella piazza capodistriana, ricca di tante meraviglie, salutata da una nuova imponente ovazione. Subito dopo, S. A. R. ha visitato la Mostra storica del Risorgimento e della guerra al Civico Museo ove il prof. Badoèr ha fatto da guida.

Terminata così la visita S. A. R. la Duchessa d'Aosta è salita davanti al palazzo Tacco sulla sua automobile, mentre un ultimo entusiastico saluto con evviva frenetici partiva all'indirizzo dell'Augusta visitatrice che, molto affabilmente rispondeva salutando romanamente. La visita della Principessa ha lasciato nell'animo dei capodistriani, di ogni ceto, la più bella impressione. L'automobile è partita coperta di fiori.

STATO CIVILE - TRIESTE
28 giugno 1932-X
Nati vivi: 9; maschi **6,** femmine **3.**
Morti: 7.

Nel Fascio di Pieris-Turriaco

La Segreteria del P. N. F. comunica: Il camerata De Martin, trasferito per ragioni di ufficio ad altra sede, lascia la Segreteria politica di Pieris - Turriaco. Nel ringraziarlo per l'opera appassionata e efficacissima svolta, ho nominato il camerata Mortarini a Commissario dei due Fasci. Il Segretario federale *Perusino.*

Cerimonia al C. R. F. «Casciana» rinviata. L'inaugurazione del gagliardetto del C. R. F. «Casciana» che doveva aver luogo domani alle 11.30 alla C. R. Balilla di Servola, è stata rinviata a domenica prossima 3 luglio alla stessa ora.

I fascisti del C. R. F. «Aldo Ivancich» di Servola e quanti hanno avuto l'invito di assistere a questa cerimonia rimandano in conformità le rispettive adunate.

Il corso di cultura corporativa all'Università di Padova. Il fiduciario del Ministero delle Corporazioni, prof. Donato Donati, preside della facoltà di Scienze politiche e sociali della R. Università di Padova comunica — perchè ne siano avvisati in tempo gli interessati — che il corso di cultura corporativa a Padova si inaugurerà il giorno di martedì 5 luglio alle ore 11, in un'aula della detta R. Università. Egli inoltre fa presente che il rimborso delle spese in ragione di lire 30 lorde al giorno è subordinato per decisione del Ministero alla frequenza di tutte le lezioni

L'orario è stato così fissato: nel primo giorno: alle 11 inaugurazione e prima lezione; dalle 16 alle 17 seconda lezione.

L'inaugurazione della linea Fiume-Klagenfurt. Lunedì 4 luglio s'inaugura la linea di gran turismo Fiume-Abbazia-Trieste-Alta Valle d'Isonzo-Passo del Predil-Tarvisio-Villaco-Pörtschach sul lago di Velden-Klagenfurt. Così la Riviera Adriatica sarà unita con la Carinzia da un servizio regolare, del quale potrà avvantaggiarsi moltissimo il movimento turistico in uno e l'altro senso.

Le partenze seguiranno da Fiume ogni lunedì e giovedì alle 8 del mattino e da Klagenfurt ogni martedì e venerdì alle 7.30. Da Trieste (Piazza Tommaseo) alle 11 precise.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Nella gloriosa Società nautica Pullino

ISOLA D'ISTRIA, 28

La mancata vittoria dei canottieri della gloriosa Società nautica Pullino ha prodotto viva impressione tra i cittadini tutti.

La direzione della Pullino ha elevato protesta alla R. Federazione di canottaggio e al C. O. N. I. per l'ingiustizia verso il suo armo, ed ha rassegnato le dimissioni, lanciando ai soci il seguente comunicato:

«Malaugurata sorte ha privato i nostri canottieri dell'immancabile vittoria all'ultima regata di Stresa.

L'armo della Pullino non può per questo dirsi vinto, non può per questo venire offuscata la sua aureola di gloria, non vengono intaccati tutti i suoi meriti della lunga collana di vittorie conseguite nel nome della nostra città, per il nome e l'aureola della nostra Nazione.

Gli innumerevoli incontri e le vittorie riportate anche sull'odierno vincitore di Stresa, lo avevano posto in prima posizione per la sua indiscussa superiorità, ancora prima delle regate di Stresa, meritandosi la designazione per Los Angeles.

Disciplinato agli ordini federali, ha dovuto partecipare, a costo di enormi sacrifici finanziari, a tutte le prove preolimpioniche, assoggettandosi a continuo, snervante lavoro, a viaggi frequenti, obbligato a correre, come ad Albano e Stresa, con imbarcazioni non sue, trascurando per forza maggiore quel razionale allenamento che altri, i quali avevano disertato il programma preolimpionico, hanno invece potuto seguire.

Un deliberato del Direttorio Federale fissava in data 8 maggio 1932 quanto segue: «Ogni assenza alle prove preolimpioniche sarà considerata come una rinuncia all'ambito titolo di olimpionico senza possibilità di ulteriore presa in considerazione per le Olimpiadi, qualunque sia l'esito dei campionati.

Visto invece il trattamento usato oggi all'armo della Pullino, la direzione, riunitasi il giorno 27 giugno a. c., ha elevato protesta alla R. Federazione di canottaggio ed al C. O. N. I. per l'ingiustizia usata verso il suo armo, rassegnando in pari tempo le proprie dimissioni.»

Il Podestà e Segretario politico del Fascio, rag. Paolo Quarantotto, conoscendo l'alto valore dell'equipaggio della Pullino, il quale fino a domenica non ha mai conosciuto sconfitta, ha pure telegrafato alla R. Federazione di canottaggio.

Gli sportivi e tutti i cittadini isolani, in quest'ora di grave ingiustizia e di amara delusione, si raccolgono compatti intorno al glorioso sodalizio, formulando il fervido augurio che tale stato di cose non sia di sconforto, ma di incitamento a proseguire nella via così gloriosamente tracciata a gloria dello sport giuliano e ad onore dell'Italia fascista.

Ai baldi e forti canottieri, e all'instancabile allenatore Renato Petronio, sia di conforto e d'incitamento a continuare l'allenamento per conseguire nuove e importanti vittorie, che dovranno far garrire al vento l'azzurro vessillo, e dire agli sportivi che l'armo della Pullino non è vinto, la solidarietà non solo degli sportivi, ma della popolazione tutta.

Ci rendiamo conto della grande amarezza dei canottieri della Pullino per la sconfitta subita domenica scorsa a Stresa, e comprendiamo la loro profonda delusione per la forzata rinuncia alle regate olimpioniche. Non possiamo però approvare le dimissioni date dal Consiglio direttivo della Pullino, nè ci sembra opportuna la protesta contro la Reale Federazione Italiana di Canottaggio. Non possiamo, infatti, ammettere che l'Ente federale abbia commesso un'ingiustizia — come afferma la Direzione della Pullino — designando la Libertas di Capodistria quale equipaggio olimpionico. E' ovvio che la Federazione può e deve, anzi, rinvenire su qualsiasi sua precedente deliberazione quando vi è di mezzo il superiore interesse di far trionfare i colori d'Italia. E' evidente che la F. I. C. ha scelto l'equipaggio capodistriano perchè lo ha ritenuto attualmente superiore a quello d'Isola d'Istria. Del resto, il fatto non è nuovo. Anche nel 1928, a Pallanza, l'armo della Pullino battera inaspettatamente l'Argus di S. Margherita Ligure, ch'era considerato come sicuro olimpionico. E furono inviati ad Amsterdam i giovani e allora ancor inesperti isolani, che pur seppero conquistare brillantemente il campionato del mondo.

Siamo certi che la gloriosa Pullino, pur pensando al giorno della riscossa, saprà inchinarsi da forte alla deliberazione federale e dare il suo consenso al voto augurale di tutti i canottieri italiani che la Libertas trionfi a Los Angeles, nel nome d'Italia.

Per gli olimpionici della "Libertas,,

CAPODISTRIA, 28

La vittoria dei canottieri capodistriani suscitò infinito entusiasmo in tutta la popolazione. La vecchia tradizione della Libertas è rivissuta in un attimo: l'anziana, gloriosa società, amata da tutto il popolo, si è vista stretta intorno tutta la popolazione come alle più care e sacre cose.

Fasci di telegrammi sono giunti al Circolo Libertas: fra questi merita essere segnalato quello di S. A. R. il Duca d'Aosta, che già domenica alla cerimonia triestina per E. Gramaticopulo, si era vivamente interessato della competizione di Stresa. «Ai vittoriosi di Stresa, giunga il mio particolare saluto e augurio anche per altre vittorie», così ha telegrafato S. A. R. Molte società della regione e delle altre provincie hanno telegragato. Isola per prima, a mezzo del suo Podestà, Paolo Quarantotto, inviò il suo vivo plauso. Il marchese Francesco Di Suni, cittadino onorario di Capodistria, vice-prefetto di Torino, non dimenticò la Società che fu pure sua per diversi anni.

I canottieri, dopo avere avuta a Stresa la più affettuosa accoglienza e dopo essersi meritati i più alti e significativi elogi dell'ammiraglio Sambuy, del Prefetto e di numerose altre personalità, partirono per Roma, ove saranno preparati per l'inoltro in America. A Stresa i canottieri furono ben diretti dal trainer sociale Lauro Cherini; a Roma invece i canottieri sono stati stamane raggiunti dal commissario della società, Paolo Almerigogna, che si è colà recato in volo. La Libertas, impossibilitata di ringraziare direttamente gli amici della regione, in particolar modo di Trieste, esprime a tutti i più vivi ringraziamenti. La società confida che i propri valorosi canottieri sapranno difendere con onore i colori della Patria, sul mare americano.

I quattro giovani sono tutti fascisti: due sono militi del battaglione d'assalto, e due Giovani Fascisti. Il minuscolo timoniere Scheri è ancora Balilla.

S. G. Triestina-A. P. Napoli

Campo Ginnastica; oggi alle 18

Sul campo di via della Ginnastica avrà inizio oggi alle 18 l'atteso incontro del campionato nazionale di pallacanestro fra la Società Ginnastica Triestina e la Associazione Pallacanestro Napoli. Precederà una partita di finale fra le due squadre di seconda divisione della Ginnastica A e del S. C. Dalmazia.

La squadra del Napoli è giunta ieri sera ed è stata ricevuta cordialmente alla Stazione Centrale dai giocatori bianco-azzurri e da numerosi soci della «Ginnastica». La squadra partenopea, che è accompagnata dal dirigente sig. Degni, è così composta: Cacace, Gallino, Giudotti, Janiello, Pellicia e Manna. La Società Ginnastica Triestina annuncia la seguente formazione: Avanzini e Premiani; Giasetti I, Antoniani e Franceschini; riserve: Diamanti e Zanetti.

Jacovacci squalificato dalla F. P. I.

per simulazione di knock-out

ROMA, 28

La Federazione pugilistica italiana ha inflitto la seguente punizione a Leone Jacovacci: ritiro della tessera e della licenza per simulazione di k. o. nel combattimento disputato a Bruxelles contro Gustavo Roth il 15 aprile 1932.

Eliminatoria comunale

del «Gran Premio dei Giovani»

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento organizza per domenica 3 luglio l'eliminatoria del Gran Premio dei Giovani. A questa manifestazione, importantissima agli scopi della propaganda dell'atletica leggera, vorranno certamente partecipare tutte le società concittadine inviando i propri giovani. La gara è libera a tutti, e le iscrizioni gratuite vanno dirette al Comando del F. G. C. in piazza Verdi 1, III piano.

Ecco il programma delle gare: corse piane m. 80, 250, 1000; corsa con ostacoli m. 75; lanci e getti: disco (chg. 2), giavellotto, palla di ferro (chg. 5); salti: in alto, in lungo, con l'asta.

Gli atleti dopolavoristi a Roma

Ieri sera, col diretto delle 21.35 sono partite per Roma le squadre del Dopolavoro Tranviario e dell'Associazione XXX Ottobre, al comando del loro istruttore Romano Poggiolini. Oggi, alla stessa ora, partiranno le altre squadre della nostra provincia partecipanti al grande concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia: Dopolavoro del Pubblico Impiego (due squadre), Società Ginnastica Triestina (due squadre), Dopolavoro comunale di Postumia e Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Alle stesse si unirà a Monfalcone la squadra del Cantiere Navale.

Sparta-Bologna 3-0

PRAGA, 28

La partita per la Coppa Europa Centrale, svoltasi oggi fra le squadre dello Sparta e del Bologna è stata vinta dallo Sparta per 3-0.

Nel primo tempo ha segnato al 34.o minuto Nejeldly su calcio di rigore e un minuto dopo la squadra dello Sparta realizzava un secondo punto per autogoal italiano. Nel secondo tempo, il 27.o minuto, Podrazily segnava il terzo punto, per lo Sparta. Ha arbitrato la partita l'austriaco sig. Braun. Assisteva un pubblico di oltre 33 mila persone. Il Bologna, avendo vinto la precedente partita disputatasi a Bologna per 5-0, ha eliminato lo Sparta. *(Radio Stefani).*

Coppa "Bar Dapretto,,

Oggi, sul campo di S. Andrea, avrà luogo, con inizio alle 18, l'interessante partita di calcio Trieste A-Pubblico Impiego.

Corsa ciclistica a Monfalcone

Prima prova per la Maglia d'onore

MONFALCONE, 29

Come preannunciato, oggi avrà il suo svolgimento a Monfalcone la corsa ciclistica valevole per il campionato individuale allievi della Regione Giulia. Contrariamente a quanto precedentemente preannunciato, la corsa odierna viene ad assumere il carattere di prima prova per la Maglia d'onore, avendo il Pre-Gorizia rimandato ad altra data l'effettuazione della gara che doveva svolgersi domenica scorsa a Gorizia quale prima prova. La società organizzatrice informa che per i concorrenti domiciliati in località fuori Monfalcone, le iscrizioni sono aperte anche oggi. Per le 14, tutti i concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della giuria della corsa.

Il torneo di tennis a Wimbledon

WIMBLEDON, 28

Negli odierni quarti di finale, Austin (inglese) ha battuto Shils (Stati Uniti) per 6-1, 9-7, 5-7, 6-1; Vines (Stati Uniti) ha battuto Majer (spagnolo) per 6-2, 6-3, 6-2; Sato (giapponese) ha battuto Wood (Stati Uniti), vincitore del campionato nel 1931, per 7-5, 7-5, 2-6, 6-4; Crawford (australiano) ha battuto Perry (inglese) per 7-5, 8-6, 2-6, 8-6. Domani Crawford giuocherà con Vines, e Sato con Austin nelle semifinali. *(United Press).*

La premiazione nel concorso vetrine

per la Giornata del giocattolo

La Giuria aggiudicatrice nel concorso vetrine e mostre del giocattolo italiano, composta dei signori cav. uff. Carmelo Lucatelli e rag. Raimondo Cornet per la Federazione del commercio; cav. Emilio Magliaretta e De Bono per le Comunità artigiane, e cav. prof. F. Noulian per il Sindacato artisti, dopo attento esame delle vetrine in concorso, nel mentre rileva la cura lodevole di tutti i commercianti nel far figurare con arte e pratico gesto le loro mostre, all'unanimità di voti ha fissato la seguente graduatoria:

I premio (medaglia vermeil e diploma) Santo Giacomello, via S. Nicolò 25 - vetrinista Fausto Savio - per una mostra di deliziose bambole «Lenci», di squisita fattura, armonica nelle tinte e suggestiva anche per il bel fondale panoramico, ritagliato su panno «Lenci».

II premio (medaglia d'argento e diploma) Magazzini a catena «Upim», Corso V. E. III - vetrinisti Egidio Nedoc e Renato Padovan - per due vetrine, l'una di bambole, l'altra di giocattoli vari. Le due mostre, pur presentando articoli di largo consumo popolare, sono state ammirate per il buon gusto e per l'efficace valorizzazione reclamistica con cui sono state allestite.

III premio (medaglia di bronzo e diploma) Guido Romanin, via Mazzini 44 - vetrinista Gastone Ballarin - una lodevole esposizione di giocattoli italiani, disposti con notevole criterio reclamistico.

Inoltre, la giuria ha deciso di assegnare diplomi di benemerenza alle ditte Aldo Brunetti (viale XX Settembre 17) e Adolfo Schlesinger (via San Sebastiano 4) che hanno allestito vetrine e mostre che efficacemente valorizzano il giocattolo italiano. La consegna dei premi e dei diplomi seguirà alla Federazione del commercio.

Ricordatevi delle Colonie Feriali Fasciste!

La Mostra dell'Estremo Oriente

Ciò che non terminerà con il «Giugno Triestino» sarà la Mostra dell'Estremo Oriente, la quale è continuamente visitata da un pubblico vario (anche molti forestieri, anzi in particolare da questi ultimi con ammirazione grandissima), che rivela una vera sorpresa dinanzi ai magnifici saggi d'arte giapponese e cinese raccolti in questa esposizione. Un forestiero confermava di essere entrato al Padiglione del Giardino pubblico con scetticismo, perchè pensava a un bluff, mentre poi aveva dovuto persuadersi che il Comitato del «Giugno Triestino», e particolarmente il Sindacato dei collezionisti d'arte, avevano fatto sul serio.

La Mostra dell'Estremo Oriente ha una media quotidiana di visitatori confortante, anche per il fatto ch'essa aumenta di giorno in giorno. E' perciò che si è pensato di rimandarne di alcuni giorni la chiusura.

...ti popolari di domenica
...r Venezia e Padova

...i oggi in tutte le stazioni au...rizzate la vendita dei biglietti per le ...ari di domenica prossima. Le ...ari in destinazione di Venezia ...va erano attese da molto tem...blico non si farà certo prega...quistare i biglietti. I treni ...ranno composti di sole carroz...a classe.

1) ... Trieste-Venezia: prezzo lire ...ta, Trieste part. 5.15, Vene...arr. 8.55; ritorno, Venezia S. ...21.12, Trieste arr. 0.39.

2) ... Trieste-Padova: prezzo lire 16. ...rieste p. 5.15, Padova a. 9.20; ...Padova p. 21.05, Trieste C.le 0.39.

3) Fi...e-Padova: prezzo lire 26. An...ta, ...me p. 3.50, Padova a. 10.02; ...adova p. 20.45, Fiume a. 3.00. ...gita potranno partecipare an...ggiatori in partenza da Abba...esso prezzo di lire 26.

4) M...falcone-Padova: prezzo lire 15. ...Monfalcone p. 7.10, Padova a. ...torno, Padova p. 20.45, Mon... 23.34. Sono ammessi alla gi...i viaggiatori in partenza da ...o e da Portogruaro, allo stes...di lire 15.

5) G...izia-Udine-Padova: prezzo lire ...ta, Gorizia C.le p. 5.05, Udine ...ova a. 9.20; ritorno, Padova p ...dine a. 0.10, Gorizia C.le arr.

...ta potranno partecipare anche ...tori in partenza da Cormons ... Udine (lire 18), Tarvisio (li...ontebba (lire 24), Carnia (lire ...ona (lire 20). I gitanti in par... Tarvisio, Pontebba, Carnia e ...dovranno utilizzare i treni or...mediatamente coincidenti per ...ere a Udine il treno popolare. ...e utilizzando i treni diretti da ...vorranno recarsi invece a Vene...anno scendere a Mestre e pro...per Venezia con uno dei molti ...inari.

...este campestri di domenica
...C. R. B. «A. e F. Nordio»

...ica 3 luglio, sul magnifico piaz...questa Casa Balilla, si terrà la ...ale festa campestre. Il pro... curato in ogni particolare, of... numerosi intervenuti la possi... passare la domenica in piena ... La ricca pesca dotata di oltre ...i, il magnifico chiosco destina...chiromanzia, il ballo rallegrato ...scelto-jazz, la corsa dei cavalli, ... delle città, la pesca delle bot..., il chiosco del caffè turco distri... da una autentica odalisca e da un ...musulmano, lo spettacolo di va...sostenuto da due noti attori deli...o il pubblico dalle 16 alle 24. La ...fanfara della Casa Balilla «Nor...si alternerà con la banda dei ma...etti del «Toti» e con il coro del C. ...«Quis contra nos?». L'utile netto ...a totale beneficio delle opere as...ali di questa Casa, che tanto del ...seppe fare nell'inverno scorso e ...di più si ripromette di fare nel ...

A San Giacomo

...menica 3 luglio sul campo della ...ionale Balilla «Pitteri» avrà luo...tradizionale festa campestre a ...dell'Istituzione. Il programma ...prenderà vari giuochi, una lotteria ...ricchi doni. Per gli amanti del ballo ...aperta la sala. I cori del Dopola...Pitteri e quello dell'A.C.E.G.A. ...anno un concerto. Suonerà sul ...la banda della Casa e vi sarà ...servizio inappuntabile di buffet e ...ceria.

Il Comitato si ripromette una buona ...riuscita della festa e spera che numero...pubblico vorrà intervenirvi. Ingres...lira. In caso di cattivo tempo ...festa avrà luogo la domenica succes...

Gita per Venezia con la motonave «San Giusto». Domenica 3 luglio la mo...nave «San Giusto» intraprenderà una ...delle gite domenicali, divenute ormai ...consuetudinarie e questa volta con me...Venezia, toccando tanto nell'an...che nel ritorno il porto di Pirano. ...partenza seguirà da Trieste (molo ...della Pescheria) alle 6, da Pirano alle ...e da Venezia per il ritorno alle 20.30. Il prezzo di passaggio per l'andata e ritorno in classe unica è fissato indi...tintamente per gli adulti in lire 20, per ...ragazzi sotto i 10 anni in lire 10. I ...biglietti possono acquistarsi a Trieste ...egli uffici della Società, via F. Vene...n. 2, I e presso l'Ufficio Centrale ...Viaggi della Venezia Giulia, via della ...Borsa n. 2, nonchè prima della par...tenza nel chiosco sociale al molo; a ...Pirano presso l'Agenzia della Società; ...Portorose presso l'Agenzia della So...cietà e presso l'ufficio di rappresentan...za della RR. Grotte di Postumia.

Il trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera sulle terrazze del Circolo Artistico avrà luogo il consueto tratte...nimento danzante per i soci. La festa ...avrà inizio alle 21 e si protrarrà come ...il solito fino oltre le 24.

Ballo a Roiano. Oggi dalle 16 in poi ...ballo all'aperto organizzato dal C. R. F. «Aldo Ivancich». Ingresso libero.

I licenziati della Scuola di avviamento di Muggia. Durante l'anno scolastico, finito il 15 m. c. gli alunni licenziati della R. Scuola di avviamento profes...sionale ... di Muggia furono 12 e 4 i ri...mandati agli esami della sessione au...tunnale. Gli alunni licenziati sono i se...guenti: Canciani Alfonso, Huber Edoar...do, Marassi Gino, Pavan Giannino, ...fetez Amorino, Ugo Tullio, Ferri ...Cormons Antonini Licia, Borri Dina, ...Doimo ... Gisella, Macor Aurelia e ...Baldini Anna.

Un ramo si schianta e una contadina precipita

Schiantatosi un ramo di un ciliegio, sul quale era salita per coglierne i frut...ti, la villica Maria Sonz, di 37 anni, abitante a Duttogliano n. 27, è caduta a terra da circa due metri d'altezza ed ha riportato una ferita lacero contusa alla fronte, monchè altre lesioni alle braccia e al torace. Il medico del luo...go, ha riscontrato alla donna, oltre alle lesioni accennate, anche sintomi di commozione cerebrale per cui dopo aver...le prestato le prime ure, ha disposto che ella fosse trasportata al nostro Ospe...dale Regina Elena.

La Sonz è stata accolta nel reparto chirurgico di turno. I medici si sono ri...servati la prognosi, poichè ritengono ...abbia riportato anche lesioni in...terne.

Nello scendere le scale di casa la ...ciassetenne Adelia Dalla Torre, abi...tante in via del Ponte n. 5, è scivolata ...izzolando per tutta la lunghezza di ...una rampa. Riportata la distorsione del ...piede sinistro è stata accompagnata al...l'Ospedale Regina Elena e accolta prov...visoriamente nel reparto chirurgico di ...turno.

Una piccina sbatte contro il cofano di un'auto
ed è raccolta in condizioni gravi

Ieri nel pomeriggio verso le 17 la bambina Maria Labignan, di nove anni, abitante in via del Molino a Vento n. 75, si recava a fare acquisti in un negozio di commestibili sito nei pressi della sua abitazione, quando, nell'attraversare il Largo Pestalozzi non si è accorta del sopraggiungere di un'automobile, diretta a velocità moderata verso S. Sabba e a malgrado dei ripetuti segnali acustici del conducente, la Labignan è andata a sbattere contro il cofano della vettura in modo da esserne atterrata. Premurosamente soccorsa è stata adagiata nella stessa automobile e trasportata d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno ha riscontrato alla bambina delle contusioni alle gambe, la frattura del femore sinistro, una ferita lacera alla fronte con conseguente commozione cerebrale e probabili lesioni interne. Dopo le prime cure la piccina, ch'era priva di sensi, è stata accolta con prognosi riservata nel secondo reparto chirurgico. Il conducente della vettura investitrice si è poi recato al Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci, ove ha narrato i particolari dell'accidente.

Colpito da una grossa scheggia penetratagli nella guancia sinistra, Carlo Nordio, di 24 anni, abitante al n. 6 del viale Dodici Moreri, ha dovuto essere trasportato ieri mattina all'Ospedale Regina Elena ove è stato medicato e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Il Nordio ha raccontato che l'accidente gli era capitato mentre lavorava ad una macchina «intestatrice» nella fabbrica parchetti Preloch e Trost di Roiano, ov'è occupato.

La grave caduta di una settantenne

Vittima di una grave caduta è rimasta ieri nel pomeriggio, verso le 17, la casalinga Maria Graziani, di 72 anni, abitante in Corso Garibaldi n. 32.

La vecchia donna, dopo essere uscita dalla sua camera da letto stava per recarsi in cucina, quando, scivolata sui parchetti lucidi, è caduta al suolo andando a sbattere il capo contro lo spigolo di un mobile. Rialzata dai familiari e poichè aveva riportato una ferita lacero contusa sopra l'orbita destra con commozione cerebrale, è stata poco dopo trasportata all'Ospedale Regina Elena, ed ivi medicata. Avute le prime cure, la vecchia donna è stata accolta nel secondo reparto chirurgico. Guarirà, secondo la prognosi, in due settimane.

500 lire di danno per un corto circuito

Verso le 6.30 di ieri mattina si è manifestato un incendio nella rivendita di ortaglie gestita da Stefania Divo, in via Stuparich n. 8. Prontamente avvertiti, sono giunti sul posto i vigili al fuoco, i quali, agli ordini del brigadiere Giordano, sono riusciti dopo mezz'ora di lavoro a spegnere il fuoco, che aveva distrutto alcune scansie e in parte intaccato il banco di vendita. Le cause dell'incendio sono da ascriversi ad un corto circuito. Il danno ascende a 500 lire coperte di assicurazione.

La massaia che si scotta. Nel pomeriggio di ieri la casalinga Medea Covelli, di 49 anni, abitante in Piazza G. B. Vico n. 2, nel togliere dal fornello una pentola d'acqua bollente si è scottata alla mano destra. Recatasi per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena, è stata dichiarata guaribile in pochi giorni.

CRONACA GIUDIZIARIA

Una condanna per autolesionismo
Rischiava la vista per incassare la sovvenzione di malattia!

(Tribunale Penale) Il bracciante Giovanni Sirotich di Giovanni, nato nel 1905 a Geroldia, frazione del Comune di Orsera, mentre si trovava nel luglio u. s. quale dipendente dell'impresa Aurelio Brussich di Pola, intento a preparare del pietrisco per conto della scuola di Fasana, rimase vittima di un infortunio. Investito da un nembo di polvere di calcare agli occhi, gli si sviluppò una congiuntivite con piccole erosioni corneali all'iride, percui fu costretto a ricorrere alle cure dell'oculista dott. Depiera e mettersi in sovvenzione presso la Cassa Nazionale Infortuni, compartimento di Trieste. Secondo la prognosi del medico curante, la malattia non era grave e quindi la guarigione avrebbe dovuto subentrare rapida. Invece, con stupore dei medici, lo stato del Sirotich anzichè accennare a un miglioramento andò peggiorando tanto che si manifestò una secrezione purulenta. I sanitari, sottoposto il Sirotich a un più accurato esame, trassero il convincimento che l'aggravamento del male dovesse attribuirsi a un atto di autolesionismo. Il Sirotich venne perciò fatto esaminare dal prof. Oscar Depiera, medico specialista per le malattie degli occhi, il quale fece ricoverare l'ammalato nel reparto oculistico dell'Ospedale di Pola. Frattanto la Cassa Nazionale Infortuni continuava a pagare al Sirotich un'indennità ammontante a lire 13.60 al giorno. Ma anche la degenza del Sirotich all'Ospedale non ebbe esito favorevole perchè nessun miglioramento si potè riscontrare nella sua malattia e si ritenne che egli doveva persistere nelle sue operazioni dolose per evitare che il processo infiammatorio agli occhi si attenuasse.

Visto che nonostante le cure più assidue la congiuntivite persisteva anche dopo sei mesi, la Cassa Nazionale Infortuni decise di rinviare il Sirotich al Policlinico triestino ove fu affidato alle cure del dott. Manzutto il quale, dopo l'applicazione per sole 48 ore di un vetrino di orologio agli occhi e costretto l'ammalato a rimanere a letto sotto una sorveglianza assidua, ebbe la soddisfazione di notare la scomparsa delle secrezioni e dell'iperemia della congiuntiva bulbare nonchè una sensibile diminuzione dell'arrossamento della congiuntiva palpebrale inferiore e del suo colorito grigiastro. Tale miglioramento andò sempre più accentuandosi tanto che in capo a qualche mese, il Sirotich fu dimesso dal nosocomio ristabilito completamente. In seguito a questi risultati, il capo ufficio del compartimento di Trieste dell'Istituto assicurativo, sig. Franco Marceglia, ritenne di denunciare il Sirotich per automutilazione fraudolenta esercitata all'unico scopo di riscuotere l'indennità, riuscendo in tal modo a truffare l'Istituto per 1406 lire cagionandogli inoltre la spesa di 2326 lire per le lunghe cure a cui venne sottoposto.

Il Sirotich negò recisamente di essersi prodotto volontariamente le lesioni.

— Avrei dovuto esser pazzo — disse — per rovinarmi la vista!

Comunque, denunciato all'autorità giudiziaria, il Sirotich ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione.

Difeso d'ufficio dall'avv. F. Zennaro, l'imputato ha porsistito a negare, dichiarando anzi di essere tuttora ammalato agli occhi.

Il sig. Marceglia, in rappresentanza dell'Istituto assicurativo, s'è rimesso alla denuncia scritta.

Infine il Tribunate, presieduto dal cav. uff. Sbisà, giudici Sorich e Pollanzi (cancelliere Janni) udito anche il P. M. cav. Colotti, ha condannato il Sirotich a 10 mesi e 20 giorni di reclusione nonchè a 666 lire di multa.

Botte fraterne

(Tribunale Penale) Il calzolaio Luigi Zerial fu Antonio, di 30 anni, nato a Isola d'Istria, venuto a diverbio un giorno del maggio u. s. con la propria sorella Maria, finì col prenderla a pugni in modo che la malcapitata fu costretta a ricorrere alle cure mediche prima e al Commissariato del rione poi. Lo Zerial, denunciato all'autorità giudiziaria, ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione presieduta dal cav. Sorich.

Difeso dall'avv. Kezich, l'accusato a giustificazione del suo atto violento ha narrato una storia di litigi conclusi in baruffe continue e dovuti più che altro al cattivo carattere e al temperamento irritabile della sorella.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato lo Zerial a 4 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

Il quarto comandamento

(Tribunale Penale) Ieri, nell'aula della quarta sezione, è comparsa una pivera donna per riferire ai giudici sui maltrattamenti, le vessazioni e le violenze a cui il proprio figliuolo Mario Jugovaz di Francesco, di 17 anni, da tempo la sottoponeva.

Il Tribunale ha condannato in contumacia il tristo figliuolo a 8 mesi di reclusione e nella speranza che si emendi gli ha concesso tutti i benefici di legge.

Presidente: cav. Sorich; giudici Zetto e Gnezda; P. M. cav. Zulmin; difesa: avv. Ciolella; cancelliere: Janni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Paola Filini-Trauner, dall'ing. Luigi Picciòla e famiglia lire 30 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner); dalla famiglia Nico Ant. Benussi lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal cap. Giuseppe ed Elena Cattarini lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Lydia Spadon lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Isa e Carlo Levi lire 20, dalla zia Cornelia ved. Martinelli lire 25, dai cugini Lea e Vittorio Cheni lire 25, Emma e Giovanni Bottegaro 25, Anselma e dott. Francesco Volarich lire 25, da Virginia ved. Mossauer-Mossari e figlia lire 40 pro Lloyd Triestino (Fondo M. Trauner); da Odetta e Giorgio Ruggeri lire 30 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Vittorio Jurizza, da Maria e Giovanni Damiani lire 25, da Maria e Raimondo Cornet lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Giorgi-Jernetti lire 25 pro C. R. B. di Barcola, e lire 25 pro Scuola R. Battistig (scolari poveri); dalla «Marcer» lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pirro G. Curentas, cadetto ufficiale della Marina Ellenica, dagli zii Demetrio e Cornelia Curentas lire 50 pro Congr. di carità, e lire 50 pro Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria del cap. Giuliano Pulgher, da Teresa e Carlo Gerolimich lire 30 pro Fondo Banelli; dal cap. degli Ivanissevich lire 20 pro Fondo D. Tripcovich.

Per onorare la memoria di Carmelo Malusa, dai colleghi lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Adele Hartmann, da Renè Tartaglia lire 20 pro Guardia medica.

Nel XIV anniversario della morte gloriosa di Pietro Podersai-Meneghello, dalla famigia lire 25 pro Congr. di carità, e lire 25 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra; da Gisella e Bianca Stuparich lire 25 pro Congr. di carità.

Dalla Soc. Adriaco a mezzo cassette Bridge lire 26.30, dal Circolo Nazionale lire 83.05 pro Congr. di carità; dallo Stabilimento A. Salto, per multe trattenute agli operai negli anni 1930-31, lire 56 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Aristide Demetrio lire 20 pro Comitato difesa minorenni.

Da un gruppo di ex condiscepoli, solennizzando il ventennio della loro licenza liceale, lire 350 pro Liceo Dante Alighieri (studenti poveri).

Le emozioni del monopattino

Ieri mattina è stato accompagnato dai genitori all'Ospedale Regina Elena il bambino Francesco Dobrilla, di cinque anni, abitante in via Armando Diaz n. 3. Il piccolo Francesco che presentava una forte contusione al capo, è stato medicato e dichiarato guaribile in qualche giorno.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Portorose, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21: da Pirano alle 12.55 e alle 19.35.

Per Isola, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola alle 13.10 e alle 19.30.

Per Grado alle 9; da Grado alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.: da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. (facoltativa), 13.15 B., 17 B. Ospizio (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 21.30 (facoltativa).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8, 10, 12.05, 13.05* (per il bagno Postogna), 14.45, 16.15*, 19.30 e 21.

Da Muggia, alle 7.5, 8.45, 10.50 tocc. Scalo Legnami, 12* (del Bagno Postogna), 13.35* (dal Bagno Postogna), 13.45,15.30*, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35, , 13.20 e 16.25; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15, 10.50 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile alle ore 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 18.30; da Punta Sottile alle ore 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18 e 20.

Per Punta Olmi alle ore 8.30, 10, 13.05, 14.40, 15.30 e 19; da Punta Olmi alle ore 9, 11.40, 13.50, 15.10, 18.30 e 19.45.

Per il Lazzaretto alle ore 8.30, 10 e 15.50; dal Lazzaretto alle ore 9.20, 11.30 e 18.10.

Le corse per i bagni verranno effettuate soltanto tempo permettendo.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17 e 17.45; da Miramare-Grignano alle ore: 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15,, 16, 17.15, 18.15, 19.30.

Con il piroscafo «Diadora» per Isola, partendo come sempre dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, ore 8, 10.05 ev., 12.05, 14.45, 21; da Isola, alle 6.40, 9, 11 ev., 13.10, 20.

Teatri e Concerti

Le sorelle Werefkin al Rossetti

Rammentiamo che il programma odierno del Politeama Aossetti comprende un debutto di particolare attrazione: quello delle sorelle Maria e Anastasia Werefkin, le note cantatrici russe, che al Circolo artistico e al microfono di Radio-Trieste hanno rivelato le loro brillanti qualità vocali e l'artistica finezza delle loro interpretazioni. Esse svolgeranno un attraente programma di canzoni russe, accompagnate al pianoforte dall'egregio maestro Costantinides.

Il successo d'un'artista triestina a Roma

ROMA, 28

Questa sera al Teatro Adriano è stata rappresentata la «Cavalleria rusticana». Protagonista è stata un'artista triestina, la signorina Anita Polacco, la quale per la sua bella voce e per l'ottima scuola ha ottenuto un successo calorosissimo insieme al tenore Taccani e agli altri interpreti. Dirigeva l'orchestra il maestro Clerici.

Saggio del Conservatorio Verdi. Domani sera alle 20.45 ha luogo nella sala di via Coroneo 25 un saggio vocale, sostenuto interamente da allievi della scuola del chiaro maestro Menotti Delfino. Il programma della serata, oltremodo vario, comprende arie antiche, brani melodrammatici e liriche moderne.

Radio Gruppo Nord
Programma del 29 giugno 1932-X

13-14 (Trieste): Quintetto. 17-18 (Trieste): Quintetto. 19.5 (Trieste): Estrazione della avio-radio-lotteria (Giugno Triestino). 19.15-20: Quintetto. 20.30: **Il berretto a sonagli**, commedia in 2 atti di L. Pirandello, Accademico d'Italia. (In una cittadina dell'interno della Sicilia; oggi). Dopo la commedia: Musica da ballo dal Luna Park Lido di Milano.

Recite di filodrammatici

Recita dannunziana al Circolo Impiegati Pubblici. Venerdì alle 20.45 la Filodrammatica «Imperia», diretta dal dott. Bruno Alberti, replicherà «Il Ferro» di Gabriele d'Annunzio. L'interpretazione del lavoro che ne fa il valente gruppo filodrammatico, è ottima, giacchè con esso si aggiudicò il primo premio nel recente concorso filodrammatico. Gli scenari sono stati espressamente dipinti dallo scenografo G. Rossi del Teatro Verdi. Per aderire alle diverse richieste, la Presidenza di Circolo d'accordo con il Dopolavoro provinciale, invita alla recita tutti i dopolavoristi dei sodalizi locali.

«Notte di Carnovale» di Guido Sambo al Dopolavoro Tranviario. Sabato prossimo alle 20.30, la Compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro Tranviario diretta da Marcello Fraulini, rappresenterà nel proprio teatro estivo di via Giulia N. 90, la prima novità della stagione: «Notte di Carnovale», commedia comico-sentimentale di Guido Sambo. Dello stesso giovane autore furono recitati l'anno scorso i due atti unici «Dopo il tocco» e «Prime unghiate», lavori che furono accolti con viva simpatia e applauditi dagli spettatori. Delle altre novità che la Compagnia ha allo studio segnaliamo: «Povero Toni!», di Lino Campanini; «L'ombra di Augusto», di Giulio Piazza; «Bubi», di Fraulini e Baselli, ed altri.

Al Circolo «Fiamma». Dinanzi a una imponente folla di soci e invitati, la Filodrammatica del Circolo «Fiamma» replicò lunedì sera la commedia dialettale triestina in tre atti di Ermanno Vido «El fio dei noni», ch'ebbe riconfermato il magnifico successo riportato alla sua prima rappresentazione. Nell'esecuzione si distinsero, oltre al Vido e alla signorina Zamparo, le signorine Carini, Fabbri e Neri, ed i signori Balbi, Carini, Cassano, C. Vidò, Radini e Semani. Applaudita e ammirata per la sua spigliatezza la piccola Nedda Clemente, un frugolino di quattro anni.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15.30 «La febbre dell'oro», la più grande creazione di Charlot. Nuova edizione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Manon Lescaut» con Lya de Putti. Varietà sorelle Werefkin, canzoni russe.
Fenice. 15: «La fanciulla del ring» con D. Sebastian. Comp. Cecchelin (nuovo progr.)
Eden. 15. Prezzi estivi L. 1: «Per l'onore della Regina» con P. R. Miller.
Italia. 15.30: «La febbre dell'oro con Charlot. Nuova edizione. I L. 2, II L. 1.50.
Regina. 16: «Tenerezza» con Jean Toulot e Marcelle Chantal. II posti L. 1.
Impero. 15.30: «La resa di papà» con L. Stone e I. Rich, e «Fantasie nuziali moscovite».
Massimo. 15: «Caino» con Thomy Bord e Rama Tahè. Estivi: II lire 1.
Garibaldi. 15.30: «Il ventaglio della Pompadour» con I. Petrovich. Ultimo giorno.
Odeon. 15.30: «L'ingannatrice», il successo di Lily Damita.
Reale. 15.30: «Garibaldi, l'Eroe dei due Mondi» con Rina de Liguoro. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 15: «Quel ragazzaccio di papà» con A. Menjou. Lire 1.
Galileo: 15: «La danzatrice degli Dei» con Gilda Gray e Elive Broock.
Savoia. 15: «Passione di principe» son. e cant. con C. Montenegro e J. Moijca.
Aurora. 15; «Il Re di Parigi» con Ivan Petrovich.
Popolo. 15: «Lo smeraldo orientale». Varietà Comp. De Rosè. Dalle 19 all'aperto.
Centrale. 15: «Passione cosacca» con Laurence Tibbett e Grace Moore.
Roma. 16.30: «Romanzo», con Greta Garbo e Lewis Stone (son. cant.). «Luce» sonora.
Armonia. 15.30: «Il bacio», sonoro con Greta Garbo e Conrad Nagel.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20.30: «Fascino biondo» con M. Davies. Grande succ.
Belvedere (via Udine 19). 15.30: «La donna contesa», son., N. Talmadge e L. Manetti.
Roiano. 15: «Chi la fa l'aspetta», con Charlot. In chiusa una comica.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 30 giugno (A. X). d'imbarco per il 28 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 228, 230, 233, 235, 236; giov. coperta in I 103, 106, 107, 108, 109; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 69; mozzi coperta 57, 48, 49, 55, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 209, 211, 212, 214, 215; carbonai 45, 52, 54, 36, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53 55 56, 57, 58; marinai carico 45, 48, 51, 52, 53; giov. coperta in I 26, 28, 29, 30, 32; giov. coperta in II 16, 17 18, 19, 20; mozzi coperta 48, 51, 51 bis, 52, 53; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 30, 31, 32, 33, 34; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; eal II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 29, 30, 31, 33, 34; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 61, 62; carbonai 37, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 30, 31, 32, 33: garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45; 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 18.30).

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 4 fuochisti, 1 carbonaio.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Questa sera dalle 20 in poi grande festino sociale di danza. Suonerà il complesso sociale.

«A. Ivancich». I fascisti della zona di Roiano che hanno ricevuto la cartolina-invito per l'adunata di oggi, alle 10, sono avvertiti che la stessa viene rimandata a domenica prossima per partecipare alla inaugurazione del gagliardetto del C. R. F. di Servola.

«Angelo Crena». Questa sera dalle 20.30 alle 22.30 lezioni di danza. Le lezioni si susseguiranno ogni mercoledì e venerdì. I soci sono invitati a intervenire per la presentazione del maestro Modugno. Sono aperte pure le iscrizioni alla Sezione filodrammatica.

— Domenica alle ore 17 avrà luogo sullo spiazzo del Ferdinandeo un grande ballo all'aperto, che si protrarrà fino alle ore 23.

Società Ginnastica. Oggi mercoledì alle 18 si svolgerà nel giardino sociale la partita di pallacanestro, agli effetti del campionato d'Italia pro 1932, tra la nostra squadra e quella dell'A. P. Napoli. Precederà un incontro di II divisione. Alle 21, in onore degli ospiti napoletani si terrà un trattenimento di danza per soci e signore. I non soci che desiderano intervenirvi possono richiedere l'invito a mezzo di un socio alla Segreteria sociale. Le signorine che hanno ancora da ritirare i premi conseguiti nell'ultimo concorso sociale, potranno farlo giovedì alle 20 in Segreteria. Venerdì sono convocati in palestra gli allievi del corso superiore. Domenica 3 luglio si svolgerà nella palestra e nel giardino sociale la grande festa campestre. Domenica 10 luglio la Sezione escursionisti parteciperà all'adunata dopolavoristica sul Monte Nevoso. Il percorso sino al rifugio «d'Annunzio» verrà effettuato con automezzi, a prezzi ridottissimi. Si accettano iscrizioni in sede.

Società Alpina delle Giulie. Sabato 2 e domenica 3 luglio verrà inaugurato l'automezzo per i rifugi, con escursioni al Rifugio «Napoleone Cozzi» e al Monte Tricorno, nonchè al Rifugio «Gorsi» e al Jof Fuart. Facoltative le escursioni ai Rifugi «Sillani», «Timeus» e «Suvich». Le iscrizioni si chiuderanno all'esaurimento dei posti disponibili e al più tardi entro venerdì. Giovedì alle 20, seduta della Commissione escursioni.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori si troveranno domani giovedì, alle 16.30 precise, in campo Montebello, completamente equipaggiati: Bonetti, Rigotti, Colombani, Pasinati, Villini, Cufersin, Capitanio, Baldi, Colausig, Brossi, Rocco, De Manzano, Bottazzi, Puttar, Ferrari, Magrini, de Bortoli, Stampetta, Pison, Boeswith, Fogolini, Palumbo, Coverlizza, Castellani II, Venturini.

Associazione Arma d'Artiglieria. Domenica 10 luglio la Sezione di Trieste parteciperà all'adunata regionale dopolavoristica che si terrà sul Monte Nevoso. Il tragitto fino al Rifugio «d'Annunzio» sarà effettuato con torpedoni da turismo. Prezzo di passaggio lire 16. Le iscrizioni si ricevono in sede ogni martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20. Sul Monte Nevoso sarà ufficialmente inaugurata la Sezione artiglieri da montagna.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. I componenti della squadra partecipanti al concorso ginnico-sportivo di Roma sono tenuti a trovarsi alle 20.30 al Caffè alla Stazione. Si raccomanda la puntualità. Domani sera, dalle 20.30 in poi, solito dopocena per soci ed invitati, con ingresso libero.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera trattenimento sociale dalle 18.30 in poi. Venerdì sera alle 21, congresso sociale.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Domani giovedì, alle 20, seduta di Direzione. Lunedì 4 luglio avrà luogo al Politeama Rossetti la solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi, tenuta sotto gli auspici del P. N. F. I dopolavoristi del Circolo sono invitati a parteciparvi numerosi.

«Artis Amici». Domenica gita sociale a Umago e Portorose. Partenza dalla sede (via Trento 2) alle 8.30: arrivo a Trieste alle 21.30. Il viaggio verrà effettuato in autocorriere di lusso. Quota di partecipazione lire 25 (viaggio andata e ritorno, pranzo e bagno). La quota dovrà essere versata entro domani giovedì nella Segreteria sociale, dalle 18 alle 20, dove si potranno avere pure tutte le necessarie informazioni. Alla gita possono partecipare, oltre ai soci, tutte le persone munite durante la stagione invernale dell'invito ai trattenimenti sociali.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 3 luglio gita con il solito automezzo in Selva di Tarnova (Cucel). Informazioni e iscrizioni, verso pagamento di metà della quota, si accettano presso il Bar Alzetta (via Carducci 28), oppure in sede (S. Luigi 554). Quota indistintamente lire 13.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Sono aperte le iscrizioni per l'automezzo per partecipare al Convegno dopolavoristico che verrà tenuto domenica 10 luglio sul Monte Nevoso. Prezzo del camion circa lire 8. Per informazioni, iscrizioni ecc., rivolgersi in sede sociale (via S. Marco 5).

G. A. R. S. Per sabato e domenica viene effettuata un'escursione sulla Cima Monfalcone di Montanae (m. 2548). La partenza avrà luogo sabato alle 19.15 per Cimolais con il seguente itinerario: Cividale, Monreale, Canal della Cellina, Barcis e Cimolais, per poi inoltrarsi nella Val Cimoliana. Pernottamento alle Casere Meluzzo e al Rifugio «Pordenone».

S. C. Aquila. I soci desiderosi di partecipare ai campionati sociali che si svolgeranno domenica prossima a Punta Sottile, devono iscriversi entro venerdì sera. Le signorine per la vendite delle cartoline sono pregate di passare in sede (via S. Francesco 16, I) venerdì sera per gli ultimi accordi.

Sala Ridotto. Oggi dalle 17 in poi ballo.

Sala Tersicore. Oggi alle 17 trattenimento di danza.

La tombola a Roiano

Domenica prossimá, nel pomerigigo, avrà luogo a Roiano, sotto l'alta vigilanza del delegato di S. E. il Prefetto, il grande gioco di tombola a favore del fondo assistenza della Casa Balilla «Guido Brunner». Oltre all'allettamento dei cospicui premi, tutti in denaro, la brava banda e l'ottimo coro della Casa rallegreranno il numeroso pubblico che annualmente accorre a questa ormai tradizionale festa. Anche i numerosi ballerini troveranno sfogo nel ballo pubblico che sarà tenuto all'aperto e che continuerà per tutta la serata. Le cartelle sono in vendita a lire una. Naturalmente rimangono valevoli anche quelle acquistate per la tombola di data 29 maggio ultimo scorso, allora sospesa causa il cattivo tempo.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Spleen.* Se esistono rimedi preventivi e curativi contro la noia? Certo, anche questa malattia ha i suoi rimedi: si tratta infatti di una vera e propria malattia della volontà che cessa di affermarsi quando non ha più uno scopo da raggiungere. Nello scoraggiato si verifica una scomparsa del desiderio, perchè è convinto della sua sterilità. Nel «pensionato» il desiderio principale intorno al quale si è sviluppata tutta la sua attività, fino a creare l'automatismo, è scomparso perchè non conosce più uno scopo. La prima misura preventiva da prendere sarebbe dunque quella di evitare di lasciarsi guidare da un unico desiderio o da un desiderio preponderante. Condizione non meno preziosa per l'equilibrio dello spirito è poi il sapersi creare delle occupazioni accessorie che sopravvivono alla scomparsa dell'occupazione principale: anzichè biasimare quindi le persone che seppero crearsi una distrazione per la quale si appassionano, bisogna vedervi un segno dell'equilibrio durevole della loro volontà. La cura sovrana della noia sta perciò nel lavoro: il lavoro è la condizione stessa della nostra salute, perchè è la legge del funzionamento di tutti i nostri organi, ed è la natura stessa che si incarica di ricordarcelo: un membro che non lavora vede atrofizzarsi i suoi muscoli, e così è dello spirito.

Nini. Per liberare i canarini dai pidocchi il mezzo migliore è quello di tenere la gabbia ben pulita e scuotere ogni due o tre giorni le cannucce che l'attraversano. Si potrebbe forse tentare con una soluzione di anisolo al 5 per cento.

— *Yvonne.* Ecco le richieste misure della «Venere moderna»: altezza: 157 cm.; collo 31 cm.; braccio 24 cm.; busto 80 cm.; vita 60 cm.; fianco 87 cm.; coscia 45 cm.; ginocchio 30 cm. e caviglia 13 cm. Veda pure se corrispondono: comunque non si disperi, che se trova qualche centimetro di più si avvicinerà così maggiormente alle misure della Venere antica, quella di Milo...

Continua nel «Piccolo della Sera»

La Borsa di Trieste

giugno	27	28	giugno	27	28
Rend. 3½%	73	73.20	Premuda	170	170
Cons. 5% / Littorio	83.05	83	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven	82.75	82.75	Tripcovich	51	50
B.T. n. 1934	99.40	99.40	Fram	173	173
B. T. n. 1940	97.50	97.50	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	97.45	97.45	Ampelea	160	160
Dan.-Sava	123	123	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	19	19
Comit	1032	1032	Fram	25	25
Credito	670	670	Elettrofin.	11.56	11.50
B Roma	105	105	Fin.-Cosul.	7	7
Cred. Pop	271	271	Cem. Ison.	10	10
Generali	2245	2255	Cem. Spal.	43	43
Ass. Ital.	314	315	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1155	1150	Forze Idr.	168	168
Riun. A	965	965	S. I. P.	30.25	32
Riun. B	920	920	SELVEG	394	394
Sigorta	111	111	S. T. E. G.	17.75	17.75
Adria	20	20	Gas Roma	714	717
Costiera	102	102	Edison or.	389	390
Cosulich	15	15	Edison p.	192	193
Gerol.	15	15	Iutificio	515	519
Libera T.	25	25	Lav. Tries.	282	283
Istria-Tr.	150	150	Off. Nav.	78.50	78.50
Lloyd Tr.	50	50	Pastificio	201	201
Lussino	135	135	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	30	30	Terni	115	112
Meridion.	480	481	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71; New York 19.69; Francia 77.15; Svizzera 382.50.
Cambio ufficiale dell'oro 27-6: Lire 377.99. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro, Paolo, Marcello, Benedetta.
NASCITE (28 giugno 1932): Legittimi: Dalla Torre Laura di Bruno; Lombardo Antonio di Achille; Gherbavaz Manlio di Pietro; Hrovatin Edoardo di Riccardo; Bosich Bruna di Francesco; Trampus Francesco di Francesco. Illegittimi: maschi 3.
DECESSI: Cernigoi Matteo a. 78; Crismancich Stefano a. 49; Apollonio Domenico a. 39; Laurica Giacomo a. 71; Rossi Guido a. 4; Zonta in Silla Maria a. 48; Dugar ved. Ferfoglia Maria a. 64.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).
POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).
Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).
PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PROVVEDITORIO offre Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio, domestico, segretarie, governanti ecc. Ventisettembre 17. 17825 A

BONNE, governant casai cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie, personale raccomandabile, miti pretese, offro. Zeidler, Machiavelli 7. 74098 A

CAMERIERA domestica 35-enne nubile, capace lavare, cucinare offresi. Slataper 24, portinaio. 74083 A

DOMESTICA media età, fidata, lunghi attestati, offresi tutto fare. Portinaia piazza Dalmazia 1. 74048 A

PRESTASERVIZI pratica e volonterosa tanto per famiglia come per trattoria offresi. Via Molin a Vento n. 24. 42445 A

PRESTASERVIZI capacissima tuttore, buoni atestati offresi. Via Istituto 21, portinaio. 8197 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, offresi anche per tutta giornata. Via Genova 4, Ramor. 18102 A

QUARANTENNE offresi prestaservizi o stabile, capace cuoca, tutti lavori, buone referenze, presso buona famiglia. Sorgente 7-I. 42390 A

RAGAZZA friulana offresi qualunque lavoro., Via Vidali 4, I p., Giordani. 18103 A

RAGAZZA pratica lavori domestici, cucito, stiro, cerca occupazione a ore da combinarsi. Foscolo 44, latteria. 74021 A

SIGNORINA pratica bambini, conoscenza lingue, ottime referenze, offresi. Indirizzo al Piccolo. 42400 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICA persona sola, cameriera elegante, altre cercansi Trieste, Catania. Goldoni 3. 74116 B

A. CAMERIERA personale, domestiche 3 per Novara, Genova, Roma; governante, signorina bambini cercansi. Zonta 2, pianoterra. 74112 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, segretarie, personale fiducia Milano, Roma, Trieste cercansi. Zonta 5, primo. 18064 B

A. CAMERIERE, governanti, cuoche, domestiche, bambinaie, prestaservizi, praticante, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 74097 B

A. PROVVEDITORIO cerca Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio domestica, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17725 B

DOMESTICA cuoca governo casa cerca persona sola. Scrivere tutti dettagli copie attestati Zoratti, Gorizia, corso Vittorio 49. 74061 B

DOMESTICA brava cercasi. Piazza Dalmazia 3-V, destra. 74052 B

DOMESTICA brava e svelta, con attestati cercasi. Presentarsi dalle 8 in poi Piazza Libertà 5, I, porta 6. 74084 B

PERSONA pratica per bambini di un anno, per Milano cercasi. Referenze. Presentarsi mercoledì pomerigio, via Pallini 5. 74027 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi prontamente. Tor S. Piero 14, porta 22. 74060 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi. Presentarsi non prima ore 9. Battisti 22-I sinistra. 74068 B

RAGAZZA di servizio 16.enne cercasi. Gretta di sotto 167. 74030 B

RAGAZZA tedesca giovane, buone referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 42431 B

RAGAZZETTA per sola mattina cercasi. Via Rossini 28, latteria. 42454 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino» (sezione istrumenti gratuiti), Foscolo 6, porta 13. 8198 C

AUTISTA lunga pratica offresi con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 74042 C

CONTABILE espertissimo offresi singole ore; miti pretese. Offerte cassetta 18105 C, Unione Pubblicità. 18105 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, francese, inglese, offresi singole ore, miti pretese. Offerte cassetta 18105 C, Unione Pubblicità. 18105 C

ESPERTO amministrazione stabili, campagne offresi. Cassetta 18080 C, Unione Pubblicità. 18080 C

MECCANICO dentista lunga pratica, attestati, pasaporto offresi. Indirizzo Piccolo. 74051 C

PERSONA seria, pratica, con cauzione offresi conduzione esercizio pubblico. Bar Leoni, Carducci 3. 17893 C

PORTIERE (portinaio) marito e moglie, triestino, ottime referenze offresi. Possibilmente ascensore. Recapito: Kandler 8, I. 74094 C

PRATICANTE ufficio italiano e francese, buona calligrafia, dattilografa, occuperebbesi miti pretese. Cassetta 17701 C, Unione Pubblicità. 17701 C

RISCUOTITORE onesto, provetto, massime garanzie offresi seria ditta, stipendio fisso, eccentualmente provvigione. Offerte cassetta 18109 C, Unione Pubblicità. 18109 C

SIGNORA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, miti pretese. Inririzzo Piccolo. 42436 C

SIGNORINA giovane offresi quale praticante ufficio, cognizioni dattilografia. Indirizzo Piccolo. 74053 C

STENOGRAFO corrispondente cinque lingue, propria macchina, assume corrispondenza, traduzione miti pretese. Commerciale 21, latteria. 42394 C

25-ENNE, scuola commerciale, conoscenza lingue, pratico ufficio, cauzione 4-5000, referenze, attestati, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 18077 C, Unione Pubblicità. 18077 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CALZE smagliate riparansi, riparazioni lavature tappeti. Via Artisti 7. 18083 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, riformature in giornata. Via Udine 3, I. 42433 CC

ABITI uomo confezionansi massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, primo. 18121 CC

BIANCHERIA uomo e signora, reggiseno, qualunque modello confezionansi. Foscolo 28, Giuliani. 74072 CC

CAMICIAIA perfetta biancheria signora, bambini, pigiama, riparazioni esatte, offresi giornata lire 6. Via Milano 14, III. 00375 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 42055 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 42434 CC

SARTA bravissima offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 42329 CC

SARTA bravissima. Reclame. Vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, porta mezzo. 73910 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 18098 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pasticciere, cercasi. Via Commerciale 7. 74118 D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Via S. Sergio n. 2, Zanolla. 42387 D

AUTISTA III grado, celibe, presenza, sappia tedesco, cercasi per albergo. Indirizzo Piccolo. 8197 D

AVVOCATO pratico controllo tariffe ferroviarie bollettino consegna, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 18095 D Unione Pubblicità. 18095 D

ELETTRICISTA pratico e apprendista principiante cercansi. Battisti 20, Boccari. 74062 D

GARZONA, cercasi. Negozio mode uomo, S. Sebastiano 2. 8204 D

GARZONA brava, volonterosa, cercasi. Tiziano 11, porta 11. 42438 D

GARZONA sarta, cercasi. Tarabochia 1, porta 8. 42416 D

GARZONA pratica ricci, cerca Petruzzi, Settefontane 43. 42420 D

GUARDAROBIERA abile cercasi per importante stabilimento. Cassetta 18084 D Unione Pubblicità. 18084 D

IMPIEGATA ufficio viene assunta prontamento verso cauzione circa lire 300. Offerte Cassetta 18088 D Unione Pubblicità. 18088 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Inutile presentarsi se non capacissima. Indirizzo Piccolo. 18111 D

MEZZALAVORANTE e garzona sarta uomo, cercansi. Istituto 24. 18100 D

MEZZA lavorante e garzona pratica parrucchiera cerco. S. Giacomo in monte 13. 74054 D

MEZZA lavorante capacissima parrucchiera e mezzo lavorante barciere cercansi. Giulia 4. 74096 D

MEZZO lavorante sarto uomo, cercasi prontamente. XXX Ottobre 3. 74092 D

PARRUCCHIERA brava, capace per manicure, cercasi per Portorose. Presentarsi salone Götz, via Mazzini 9, Trieste. 74090 D

RAGAZZA brava sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42402 D

RAGAZZO 14-enne per commestibili. Via Sette Fontane 29. 18097 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Via Roma 13. 18114 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili, cerco. Presentarsi via Università 11. 42405 D

RAGAZZO per accompagnare cieco ore serali, con paga, cerco. Indirizzo: Losurdo Donato, via S. Sergio 3, V. 42424 D

RICAMATRICE macchina cersasi, inutile presentarsi non capace e garzona sarta donna. Riejer, Coroneo 3. 18120 D

SARTA donna specialista fantasia con buona paga e garzona cercansi. Via Genova 11 18112 D

SIGNORINA stenodattilografa praticante Indirizzo Piccolo. 42396 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, salotti ecc cercansi urgentemente tutti paraggi. Sempre nuove richieste. Ventisettembre 17. Provveditorio. 17511 E

SIGNORA cerca stanza vuota, soleggiata, comfort, poco uso cucina. Cassetta 18093 E Unione Pubblicità. 18093 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, soleggiata, comoda, semilibera affittasi. Antonio Caccia 4, I, destra. 74103 F

A. A. A. CAMERE vuote, mobiliate, uso scapolo, salotti, ingresso scale, comodità cucina, ecc. qualunque paraggi, tutti prezzi, affittansi. Informazioni gratuite. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 F

AAA. MOBILIATA, eventualmente salotto, comfort, affitta persona sola. Slataper 10, II, p. 9. 74032 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata affittasi escluso donne. Torrebianca 21, p. 8. 74086 F

AA. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto stabile. Belpoggio 5, porta 7. 74045 F

A. A. MOBILIATA bagno unico subinquilino affittasi. Ghega 7, II. 42442 F

A. A. MOBILIATA bagno affittasi distinto. Boccardi 5, I, vicino Savoia. 8203 F

A A. STANZA ingresso scale, prezzo modico, pulita, arieggiata, affittasi. Visitare dopo le dieci. Via Leo 7, I. 67474 F

A. A. STANZA elegantissima una persona ingresso quasi indipendente volendo vitto abbondante affittasi. Crispi 41, III destra. 8167 F

A. A. STANZA o stanzetta affittasi. Maurizio 12, I destra. 42412 F

A. INDIPENDENTE pulitissima, oppure camera, salottino elegantissimi, ingresso scale ayffittasi. Slataper 12, I. 18119 F

A. INDIPENDENTE, elegante, scrupolosa pulizia affittasi. Sanmichele 26, II, 10. 8202 F

A. MOBILIATA rimessa nuovo, soleggiata affittasi. Coroneo 17, II sinistri. 18119 F

A. MOBILIATA indipendente, pulitissima affittasi. Piazza Borsa 4, p. 9. 42439 F

A. STANZA letto e salotto bellissime, bagno, telefono affittansi. Machiavelli 19, III, Scholze. 74101 F

A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Commerciale 14, I destra. 42415 F

BELLISSIMA, vista mare, bagno, massimo comfort affittsi. Ind. Piccolo. 42403 F

CAMERA elegnte ingresso libero iffittasi distinto. Valdirivo 3, III. 18116 F

CAMERA vuota bella posizione, soleggiata affittasi protnamente. Romogna 26, p. 6.

CAMERA vuota escluso cucina affittasi a buona donna presso persona sola. Gatteri 50, primo. 74093 F

CAMERA mobiliata due letti, comodo cucina affittosi. Gatteri 10, p. 8. 42451 F

CAMERA mobiliata pulita prezzo mitissimo affittasi. Visitare mattina, Crispi 49, pianoterra destra. 74106 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Ginnastica 46, I, porta 6. 43992 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Ventisettembre 53, II, sin. 42381 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Torricelli 8, I, Tusser. 74041 F

CAMERA vuota grande ariosa con comodo cucina affittasi prezzo mite. Manzoni 15, IV, Carrara. 74037 F

CAMERA elegante, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, porta 2. 18127 F

CAMERE ingresso libero, altre indipendenti affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 18104 F

CAMERE due, attigue, spaziose, soleggiate, stufe, ingresso quasi scale, adatte ufficio, abitazione, affittansi distinto. 42298 F

CAMERETTA prezzo molto basso affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9. 74089 F

CAMERETTA luce, 70 mensili affittasi. Piazza C. Romana 1, V. 8200 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Escluso donne. Ferriera 49, porta 12. 18113 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Apiari 14, secondo, porta 10. Roiano. 74117 F

CAMERINO chiaro, massima pulzia affittasi prontamente. Kandler 5, porta 6. 74110 F

CAMERINO soleggiato, bellissima vista, affittasi. Via Scuola Nuova 15, porta 12 (San Giacomo). 74050 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Settefontane n. 30, III. 42384 F

CENTRALISSIMA affittasi 80. Luce, escuso donne. 30 Ottobre 4, terzo. 42437 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, cucina, stanza pranzo, pianoforte, tinello, affittasi distintissimi. Gatteri 42, porta 7. 74074 F

MATRIMONIALE splendida, uso sala pranpianoforte, distinti affittasi pure comodo cucina o vitto. Rittmayer 4, porta 7. 74056 F

MATRIMONIALE soleggiata, pulitissima, comodo cucina affittasi. Mazzini 46, II, destra. 74039 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto, stanzino, affittasi. Via Udine 24, p. 8, presso persona sola. 74024 F

MATRIMONIALE, cucina affittasi per 8 luglio. Ginnastica 35, porta 15. 42444 F

MOBILIATA elegante, stazione centrale, affitta distinta. Ariosto 2. Rivolgersi portinaia. 18107 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Udine N. 49, I. 42409 F

MOBILIATA soleggiata, quieta, stufa, giargiordino iffittasi a coningi o uno-due amici. Pendice Scorcolo 480 (salita Trenovia), vicinanza Stazione, Tribunale. 8199 F

MOBILIATA una persona, ingresso scale affittasi. Ventisettembre 49, II destra. 42448 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Settembre 25, IV, destra. 42399 F

MOBILIATA elegante, scale, comfort affittasi distinto stabile. Monfort 10, secondo. 74079 F

MOBILIATA pressi Posta centrale affittasi. iVa Milano 6, porta 9. 74081 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, vista giardino pubblico affittasi prontamente. Molingrande 32, II, porta 8. 42432 F

MOBILIATA grande, ariosa, indipendente, centrale affittasi. Prezzo mite. San Francesco 40, primo. 42430 F

MOBILIATA elegante, centralissima, 1o 2 persone affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 42452 F

MOBILIATE, camera, salotto affittansi, distinto. S. Caterina 8, porta 10. 42450 F

MOBILIATA affittasi a distinto, cura vestiario. S. Francesco 31, porta 6. 74046 F

MOBILATA grande, bella, ingresso libero, luce affittasi. Via Udine 20, II, Volpi. 18128 F

MOBILIATA soleggiata prezzo mite affittasi Fabio Severo 12, II, sinistra. 74049 F

MOBILIATA bella, ingresso scale, attigua vuota, affittasi. Gatteri 9, porta 10.74067 F

MOBILIATA indipendente affittasi distinto. Piazza Borsa 3, III, sinistra. 100163 F

MOBILIATA per una persona affittasi. Via Artisti 6, III. 18122 F

MOBILIATA bella affitterebbesi distinto. Torrebianca 10, p. 8. 74022 F

MOBILIATA pulitissima ingresso libero affittasi. S. Maurizio 3, II, porta 14. 74047 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Vecellio 6, porta 8. 74029 F

STANZA mobiliata bella, arisa, soleggiata, pulitissima, posizione tranquilla uso giardino, telefono, unico subinquilino affittasi distinto. S. Michele 18, villa. 10057 F

STANZA lussuosa in villa, telefono, bagno, presso persona sola, 200 mensili, affittasi a distinto signore. Telefonare 41-62. 42313 F

STANZA mobiliata ingresso scale, con radio, affittasi. XX Settembre 25, destra. 42383 F

STANZA vuota, arieggiata affittasi. Via Antonio Caccia 3, porta 11. 42426 F

STANZA matrimoniale, una due persone, affittasi. Rossetti 39, IV, porta 10. Bellissima vista. 42429 F

STANZA mobiliata con vitto buono a prezzo conveniente affittasi. Piazza Galdoni N. 12, terzo, destra. 18110 F

STANZA bene mobiliata, ingresso scale affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I. 74113 F

STANZA o camerino mobiliato, massima pulizia affittasi. Giulia 73, secondo. 74109 F

STANZA darei in cambio di servizi. Via Rota 3-I, destra. 74069 F

STANZA 2 letti soleggiata affittasi. Via Mourizio 10, Conovich. 74059 F

STANZA mobiliata ingresso libero e camerino affittansi. Via Milano 14, porta 9. 74071 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 2, I, d. 42414 F

STANZA, salotto elegantissimi, centrali, libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74073 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Guardia 12, III. 42389 F

STANZETTA mobiliata, volendo vitto affittasi. Toti 9, I, presso Hrevus. 42397 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, affittasi. Foscolo 16, IV, porta 20. 42422 F

STANZETTA mobiliata, comfort, vista incantevole, affittasi. Bazzoni 11, secondo. 74102 F

STANZINO pulitissimo, mobiliato affittasi. Via Milano 5, porta 9. 74082 F

STANZINO mobiliato, luce, affittasi distinto. Sorgente 6, IV, porta 17, scala sinistra. 42443 F

VITTO familiare, sano, abbondante si trova in piazza Sangiovanni 6, I, porta 14. 74108 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 18106 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, primi luglio inizia corsi teorico pratici proprio sistema, correzione difetti indispensabili ad ogni sarta. Informazioni: Trobia, S. Lazzaro 20. 17874 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 74025 G

ECCEZIONALISSIME facilitazioni: Violino (gratuito), spesa minimissima. Informazioni «Accordatore Pianoforti». 8193 G

NAUTICI impartisce lezioni capitano patentato, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 74036 G

SARTI-Scuola taglio uomo corsi diurni, serali. S. Lazzaro 16, prof. Sampieri. 42446 G

TEDESCO. Istruzione e preparazione accurata per esami provvedesi. Indirizzo Piccolo. 74064 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI pronti, moltissimi, tutti paraggi, piccoli, grandi, portinerie, chioschi, magazzini, campagne, orti, affitti 65, 80, 95, 115 fino 180, grandi fino 750; camere focolai., quartierini modesti, ville, affittansi-scambiansi. Venti Settembre 17. 17797 I

AA. STANZE 2 vuote, grandi, per ufficio ambulanza od altro. Visitare 10-16, Corso V. E. 2, II, destra. 74044 I

ABITAZIONI due-tre camere, bagno, disponibili via Lamarmora 24 (laterale via Rossetti). 42425 I

APPARTAMENTI signorili, posizione magnifica, soleggiata, rimpetto Stazione Centrale, da 4-5-6 stanze (quest'ultimo con stanze vastissime e bagno installato), tutti perfetto stato, affittansi prontamente, pigione mite. Riva Grumula 22, IV, sinistra. 13900 I

APPARTAMENTINO uso ufficio, due stanze, camerino, riscaldamento autonomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42333 I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, camerino, cucina indipendente, affittasi prontamente. Margherita 9-I. 74026 I

APPARTAMENTO I piano, 4 stanze, accessori, calefazione, ascensore, affittasi luglio. Via Carducci 39. Portiere. 42181 I

APPARTAMENTO signorile III p., 8 stanze, accessori, tutto sul davanti, pogginolo, ascensore, offittasi luglio. Via Carducci 31. Portiere. 42180 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, calefazione autunoma, affittasi. Buonarroti 34, primo piano. 74009 I

APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, economico, soleggiato, vista mare, 5 camere, accessori, via Commerciale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 18099 I

APPARTAMENTO 5-6 stanze, accessori, terrazza, tutto sulla via Carducci, affittasi prontamente. Informazioni S. Lazzaro 23, II p., dalle 8-10 15-17. 74080 I

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, bagno, poggiolo e ripostiglio, primo piano, via Giulia 25, pronto per 1.o luglio. 74095 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi. Viale Regina Elena 25, IV, porta 13. 74078 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanza per servitù, bagno, cucina, ripostiglio, 2 closet, poggiolo, soffitta, cantina, calefazione centrale, ascensore paraggi stazione Centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74043 I

APPARTAMENTO sei stanze, bagno, accessori, telefono, sul mare, affitto 5940. Belpoggio 2. 100162 I

CAMERA cucina, acqua, luce, soleggiato, affittasi prontamente Guardiella. Carducci 9, tabaccheria. 18123 I

CAMERA-cucina piccola spesa affittasi. Ore 9-13. Indirizzo Piccolo. 74058 I

CAMERA cucina, luce, affittansi ottanta mensili, una-due persone. Molin a vento 70. 42441 I

CAMERA cucina, pressi Tigor, subaffittansi. Referenze: Cassetta 18094 I Unione Pubblicità. 18094 I

CAMERA cucina, vuoto, affittasi. Via dell'Istria 35, III. 42395 I

CASETTA o villino 3-4 stanze, cucina, comfort, paraggi Roiano, cercasi in affitto. Offerte dettagliate: Cassetta 18079 I Unione Pubblicità. 18079 I

LOCALE affittasi per luglio. Via Fabio Filzi 17. Portinaia. 42182 I

MAGAZZINO 2 fori, vasto cortile, anche come garage, pigione minima, affittasi. Via Gatteri 33. 74088 I

NEGOZIO due fori, con retro, attualmente clinica, radio, affittasi. Via Brunner N. 6. 74114 I

QUARTIERE IV piano, presso Stazione Centrale, 3 stanze, accessori, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 42183 I

QUARTIERE 3 stanze, massimo comfort, pagato 3 anni, anticipito versato settemila, cedesi per 4000. Galleria 6, p. 5. 42296 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, prezzo mite, affittasi. Via Crispi 11. 42419 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino e bagno, affittasi prontamente. Via Franca N. 24. 42414 I

QUARTIERE tre camere, accessori, comfort affittasi. Via Cereria 14. 42418 I

QUARTIERE 3 stanze, 1 stanzetta, stanzino bagno Sscorcola, vista golfo, rimesso nuovo, adatto sposi, casa signorile. Rivolgersi Cafè Adriatico. 42388 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Alessandro Volta 4, II. 42428 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Foscolo 46. 74087 I

QUARTIERE «Icam», camera cucina, scambias ianche più grande. Rivolgersi dalle 15-18. Tor S. Lorenzo 2, porta 15. 74111 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, ripostiglio, affittasi. Tiziano Vecellio 11, porta 19. 42437 I

QUARTIERE principio Corso Garibaldi, II piano, 5 stanze, con 3 entrate, affittasi luglio. Via delle Zudecche 2, portinaia. 18125 I

QUARTIERI tre stanze, cucina, affittansi. Via Giulia; informazioni S. Lazzaro 17, III, Lamberti. 42398 I

QUARTIERI diversi, affittansi prontamente. Via degli Apiari (Roiano), 13, II. 42410 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze, focolaio, affittansi. Slataper 26. 74107 I

QUARTIERINO elegantemente mobiliato affittasi presso distinta. Via Pauliana 333, porta 4. 74023 I

QUARTIERINO nuovissimo, 250 mensili, moderno, affittasi. Boccaccio 16. 74099 I

QUARTIERINO camera e cucina, vuoto, acqua-luce-gas, affittasi prontamente. Via Farneto 10. 73781 I

STANZA mobiliata in villa affittasi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 74038 I

STANZE una due, vuote, uso ufficio, comodo telefono, affittansi. Via Diaz 4, II p. 74091 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE vuoto, camera cucina, eventualmente camerino, cercano coniugi. Dettagliate: Cassetta 18090 L Unione Pubblicità. 18090 L

UFFICIO con telefono, cercasi. Offerte Cassetta 18096 L Unione Pubblicità. 18096 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

AL miglior offerente vendonsi oggetti diversi, causa partenza. Caccia 13, III, destra. 74100 M

AMPLIFICATORE grammofonico di grande potenza, originale americano, «Columbia», completo di radio (locale), vendesi occasionissima. Villa Corrado, via Porta N. 10. 42440 M

BANCO, ordigni falegname, fabbro vendonsi in blocco. Madonnina 17, porta 12. 74028 M

CASSAFORTE Adlersfluegel 3 vendesi occasione. Via Pietà 19. 74066 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Timeus 11. 17764 M

GRAMMOFONO valigia lire 70; altro potentissimo, nuovo, dischi nuovi, 10 lire 60, e singoli, vendo. Via Besenghi 21, portone legno. 00047 M

GRAMMOFONO cofano, fortissimo, lire 90; 40 dischi lire 130; canerino bravissimo cantore, lire 40. Salita Trenovia 1, porta 1. 42401 M

MACCHINA spola rotonda, Singer, altre nuove, 480, anche rate. Natale, Arcata 9. 18108 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. Caprin 4, Riva. 18126 M

PERSIANE (scuri) usate vendonsi. Via Parduina 9. Rivolgersi dal portiere. 74040 M

PRISMATICO Goerz, 6 volte, vendesi. Via Solitario 3, II p., porta 14. 42385 M

QUADRI, vaso, tabelle, vestiti, vendonsi. Istituto 32, II. 74076 M

RADIO con altoparlante vendesi o scambiasi con merce. Indirizzo Piccolo. 74065 M

SCALDABAGNO buono stato vendesi prezzo d'occasione. Via Benvenuto Cellini 2, III, porta 42. 74070 M

SPARHERD grande, massiccio, 2 forni, caldaia, vendesi. Caffè Reclame. 42421 M

TAPPEZZIERI: Vendonsi occasione cardatrice germanica, nonchè Singer lavori grevi, usate. Indirizzo Piccolo. 42383 M

TAVOLI marmo vendo occasione. Caffè Imbriani 18. 74075 M

VESTITI 2 signora passeggio vendonsi. Via Lavatoio 4, I, destra, angolo piazza Oberdan. 42391 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

FUSTI da litri 50 acquisto. Viale XX Settembre 94. 74033 N

STUFA fuoco continuo possibilmente Junkers acquistasi. Telefonare 8836. 74034 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. CAMERE noce Canesso piene 1600, cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 42403 NN

A. MATRIMONIALE stile lombardo, vendesi causa partenza lire 2500 trattabili; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 73600 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 42404 NN

CAMERA cucina vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 74003 NN

CAMERA pranzo lussuosa, matrimoniale moderna, vendesi. Ginnastica 42, porta 3. 74085 NN

CAMERA moderna, completa, vendesi prezzo occasione. Via Istituto 19, portinaio. 42449 NN

CUCINA lire 130, lettino lire 60, vendonsi. Gaspara Stampa 5, III. 42423 NN

LETTI, armadio specchio, vendo occasionissima, 8-11. Parini 12, porta 20. 42393 NN

MATRIMONIALE completa, suste 650, cucina marmi, vendonsi. Madonnina 4, I, sin. 42435 NN

MATRIMONIALE, salotto, armadioni per ufficio, ghiacciaia, attaccapanni, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I, porta 7. 74035 NN

MOBILI ufficio, abitazione, vendonsi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 74115 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANOFORTE Heitzmann, orologio, mobili antichi, musica e diversi vendonsi. Ronco 6, porta 17. 74035 NN

STANZA pranzo mogano vendo straoccasione. Moreri 10, porta 14 (Roiano). 42386 NN

STANZA matrimoniale, vetrina, tavolo, vendonsi causa partenza. Coroneo 1. 000 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. FACILITAZIONI di pagamento oreficeria, orologeria, scambiasi merce con oro, argento; comperansi orologi usati. Marzari, Corso Garibaldi 8. 42453 O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12,80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 16227 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.— P

ANTICA fabbrica vermouth e liquori del Piemonte, cerca rappresentanti pratici articolo per le provincie di Bolzano, Gorizia, Trento. Indicare referenze. Scrivere Cassetta 3 A. U. P. I., Torino. 5410 P

IMPORTANTE stabilimento arti grafiche, cerca abile piazzista rappresentante per Trieste. Inviare offerte, referenze: Defrancesco, Gustavo Modena 16, Milano. 5406 P

PRIMARIA Compagnia assicurazioni locale impiegherebbe quali taciti collaboratori, informatori lautamente retribuiti, persone benissimo introdotte presso circoli benestanti. Cassetta 18300 P, Unione Pubblicità. 18300 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTASI occasione 514 berlina lusso, oppure altra marca. Casella postale 247, Trieste. 18018 Q

AUTOMOBILISTI. La Sacta vi offre un servizio di speciale soddisfazione a prezzi miti. 1035 Q

BERLINE Bianchi S 5, Fiat 503 e camions Ford vendonsi ottime occasioni. Garage Skerl, via Brunner 14. 42411 Q

CAMIONCINO tipo due, rimesso a nuovo, bollato, vendesi. Quinto Pittini, Gemona. 18097 Q

LA Milano-Roma-Napoli riconferma pienamente le superiorità della Moto Guzzi: stabile, veloce, sicure, complete 6250. Facilitazioni - Motoscuola gratuita principianti. Esclusive Cremascoli, S. Lazzaro 17. 18336 Q

MOTOLEGGERA 175, due tubi, perfetta, vendesi straoccasione. Molingrande 18, III. 18101 Q

SATCA - Società Anonima Triestina Commercio Automobili - Via Coroneo 17. Telefoni: 6665 - 9573. 1035 Q

SPIDER Fiat 509, vendesi occasione; esclusi mediatori. Informazioni, tel. 69-35. 42406 Q

L'anima buona di

Adele Armandi (Hartmann)

non c'è più.

A tumulazione avvenuta ne dànno parte, unitamente ai congiunti, la madre **TERESA KRALL ved. HARTMANN** e la sorella **ANNA.**

Trieste, 29 giugno 1932 - X.

L'anima eletta della nostra indi[menticabile] moglie e mamma

GIOVANNINA BENDE[...]
nata Pinter

è volata oggi al cielo munita dei con[forti] religiosi.

Accasciatissimi ne dànno il triste [an]nuncio il marito **RODOLFO** le [figlie] **LINA** e **MARIA** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì [...] corrente, alle ore 16, partendo dalla [via] Romagna n. 29.

Trieste, 28 giugno 1932.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e ind[ustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAPITALI dispongo per prime, seconde [...] tavolazioni stabili città. Compravendite [...] permute case, ville: Santini, Gallina [...]

FINANZIATORE ottimo affare, cercasi [...] correrono 50.000; inutile scrivere senza [...] intenzioni, disponibilità. Cassetta 18[...] Unione Pubblicità.

GELATERIA-caffè, adatta coniugi, vendesi [...] ragioni puramente familiari. Indirizzo [...] colo.

INTAVOLAZIONI sopra stabili città, [...] senza ammortamento, anche importi [...] vanti procura Dann, Rossetti 5, ore [...] telefono 62-27.

MUTUO 6000 bene garantito, ottimo i[nteres]se, cercasi. Offerte Cassetta 18045 R, [...] Pubblicità.

NEGOZIO generi alimentari o erbaggi [...] quisto se occasione. Offerte dettagliate [Cas]setta 18087 R Unione Pubblicità.

SALONE parrucchiere centrico, reparto [si]gnore vendesi prezzo combinarsi. Ind[irizzo] Piccolo.

SIGNORA disponga 25.000, offro impiego [de]coroso, stipendio, compartecipazione [...] maria industria. Indirizzo al Piccolo [...]

TIPOGRAFIA redditissima, Genova, [...] quindicimila. Schiavina, piazza Mar[...] Genova.

TRATTORIA bene avviata vendesi. In[forma]zioni via Toro 4, Beltrame.

15000 cerco prontamente, forte interesse [mas]sima garanzia. Cassetta 18117 R, [...] Pubblicità.

10.000 fino 165.000 frazionabili, disp[...] tasso basso. Cassetta 18124 R, Unione [Pub]blicità.

15.000-150.0000 prima intavolazione [...] cerca proprietario. Indirizzo Piccolo [...]

Acquisti e vendite di case e te[rreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6[.—]

CASE 2 campagna vendonsi giornata [...] rizzo Piccolo.

PORTOROSE, vendo, permuto bellissima [...] la nuova; occasione: Santini, Gallina [...]

STABILE rendita netta fino 14.000, ac[...] si se occasione. Mediatori esclusi. [...] dettagliate, prezzo, ubicazione. Cassetta 18092 S, Unione Pubblicità.

VILLA signorile vendesi Colline Sa[...] cherita (Udine), tranvia, acqua, l[uce, ga]rage, stalla, casetta custode, vign[...] teto. Conti, Mercatonuovo, Udine.

VILLA, giardino, sala, otto stanze, [...] ne incantevole, vendesi. Telefonare [...]

VILLA con 18.000 metri terreno, po[...] la via Fabio Severo vendesi o affitt[asi. Ri]volgersi Dann, Rossetti 5, ore 15-17 [...] no 62-27.

VILLA via Commerciale, comfort, [...] costruzione, 10 stanze, vendesi oc[casione]. Escluso intermediari. Richieste [...] Cassetta 18078 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climati[che]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

CASTELTESINO, 940 s. m. Buoni a[...] ville, appartamenti, stanze; zona [...] sa; soggiorno estivo, gradevole, o[...] comfort. Informa Concorso Forest[ale Ca]stel Tesino, Trentino.

GOBLERA-Primiero, 1000 m. Albergo [...] la, nuovo, splendida posizione; ott[ima] cucina italiana! comforts, bagno, [...] pensione 18.

GRIGNANO stagione estiva affittan[si quar]tieri mobiliati. Rivolgersi via S. [...] 13, telefono 5200.

OPICINA, quartiere estivo, mobilia[to, com]fort, affittasi prezzo convenientissimo. Basovizza 182 (dirimpetto Trattoria [...] ber).

QUARTIERINO Opcina affittasi per [...] ne, con prati. Indirizzo Piccolo.

SALVORE: Pensione Gamboz, ada[tta] soggiorno, bagni, lire 16.50 gio[rnaliere]. Chiedete prospetto.

STANZE mobiliate mese a nuovo [...] modo di cucina, giardino e sen[...] zi modici, affittansi. Prevallo 57.

VILLEGGIATURA Carso, luogo sal[ubre, ...] neta, luce, acqua affittasi villa [...] cucina. Autocorriera. Scrivere [...] 18096 T, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

CAPPELLI signora per fine stagione [...] fortemente ribassati presso S[...] Corso 39.

PALLORE della cute e delle labbra, [pal]pitazioni di cuore, stanchezza psi[chica], intellettuale, vertigini, mancanza [d'appe]tito, sono tutti sintomi di anemia [...] sti sintomi scompaiono rapidamente [con] una cura di Arsoferril Godina. L[...] te in tutte le farmacie a lire 10.[...] cone.

Un morso

Federico Cordillet

3

Riassunto della prima puntata

In epoca, per fortuna, lontanissima.

Nel primo giorno di scuola il professore Liberto Silli, strano miscuglio di socialismo e ridicola ricercatezza filologica, chiama alla cattedra l'allievo più ricco e l'allievo più povero. A Mario Schilledo, che l'affermazione concorde della scolaresca proclama il più ricco, il professore fa una dissertazione di carattere estremamente demagogico. Si compiace quindi col più povero, figlio di un norcino, anche perchè ha gli abiti e la persona trascurati. L'alunno Renato Drillo, nè il più ricco nè il più povero, passa per qualche tempo inosservato all'attento esame sociale del professore Silli. Renato Drillo, soprannominato subito «Il Trionfo dell'Apocalisse», va a casa preoccupatissimo. Se tutti devono essere uguali, egli teme di non poter più avere quei doni che finora gli avevano dato tanta gioia. Avrebbe potuto suo padre continuare a donargli quel libretto di decalcomanie, che costituiva allora la felicità più intensa della sua vita? Mettendo in rapporto le decalcomanie con quanto aveva detto il professore, Drillo divenne, a dieci anni, imperialista e fautore di qualsifosse dittatura.

Il caso favorì le sue tendenze.

Già al secondo giorno di scuola, Mario Reccioni, il figlio del norcino, — chiamato subito «*Collo Unto*» — cominciò a guardare da lontano «*Il Trionfo dell'Apocalisse*».

Perchè mai?

Non era lo sguardo indifferente del curioso. Drillo non riusciva a scoprirci nè un germe d'odio, nè uno sprizzo di invidia.

Passarono parecchie settimane senza che potesse stabilire la causa di quell'interessamento.

***

Non so se usi ancora così.

Allora il Capoclasse era investito di una specie di diritto di vita e di morte. Egli dirigeva lo spirito della classe, oltre che l'andamento degli studi, sorvegliava la moralità dei singoli, i caratteri, le tendenze, le anime, le malattie fisiche e morali, il passato fino nelle influenze ataviche, il presente con le sue possibilità contingenti e semplici, l'avvenire dei singoli e della stirpe, lo scopo ultimo della vita e dei mondi.

Per riuscire in questo non semplice mandato umano e divino, il professore Liberto Silli, oltre che di un corredo di vocaboli rari e frasi elevatissime, disponeva del seguente principio:

«L'individuo non esiste. L'atavismo, l'anima umana, l'ereditarietà, come «*blaterati*» dalla società borghese, sono soltanto mezzi per affamare il popolo e per vivere a sue spese. L'unica forza è *l'educazione*.

«Essa trova nell'individuo il nulla e crea il tutto.

«Lo scolaro è una bottiglia vuota: metteteci dentro prodotti delle vigne del Reno e diventerà vino. Metteteci olio di ricino e sarà purgante. Metteteci nettare e si trasformerà in bevanda divina.

***

Era sottinteso che questa trasformazione, del vuoto in divinità, poteva essere compiuta soltanto da lui.

Seguire le sue massime, significava gloria trionfo, altezza. Opporsi alle stesse, distruzione, ignominia, delitto.

***

Del resto, su per giù, quasi tutti gli uomini e perfino i galli — come dichiarò Rostand — hanno le stesse credenze.

***

Tutta la classe, dunque, divenne una piccola repubblica comunista.

Vesti eguali. Ore di studio eguali. Sistemi eguali. Diritti e doveri eguali.

Non era permesso portare con sè companatico per la colazione delle dieci: un pezzo di pane, per ciascuno, che costava quattro centesimi.

I genitori (o chi ne faceva le veci) dovevano elargire ai figlioli un assegno mensile di due franchi: non un centesimo di più. Meno sì: se volevano.

Silli, proclamando essere passato il tempo delle perquisizioni, dei colpi di verga e delle orecchie d'asino, palpava spesso tutti dove erano costruite le tasche e altrove: allo scopo di assicurarsi che non avessero, mai, più di due franchi, dei quali buona parte serviva per i panini delle dieci.

***

I panini erano o sembravano a Renato molto piccoli.

Dopo averne mangiato uno, aveva ancora fame.

Di ciò parlava spesso a casa e con i suoi condiscepoli.

Gli scolaretti non apparivano molto consapevoli della parte politica, sociale, economica e morale che ad essi era affidata.

Avevano tutti dieci anni: erano demonietti vivaci e insofferenti di freni. Conoscevano la complessa politica economica dello studio che si traduceva in questo sistema; studiare il meno possibile e soltanto quando c'era sicurezza di venire esaminati.

Giocavano con pennini vecchi, facendoli trasportare dalle asticciuole di legno sui pendii dei banchi e, informandosi a norme complesse, coltivavano semi di carrubo nell'inchiostro, con tanti sottintesi che Drillo, nel primo anno di scuola, credette stesse lì il mistero della continuazione della specie.

Urlavano durante gli intervalli, correvano, giocavano, per bisogno assoluto di movimento.

Ma, sopra tutto, avevano bisogno l'uno dell'altro, per narrarsi reciprocamente grandi gesta, capacità sovrumane, conoscenze misteriose. Per esporsi progetti fantastici, sogni d'avvenire bellicoso, glorioso o avventuroso.

A ciascuno di essi, per vivere, erano necessari la sorpresa, l'invidia, l'ammirazione, il timore che destava negli altri: collezioni di francobolli meravigliose, con valori immensi, capacità ginnastiche, lezioni di danza e successi con fanciulle, di dieci anni superiori per età, potenza dei loro genitori e parenti, mobili — incredibili alla descrizione — posseduti nelle case.

Si ascoltavano con curiosità ed ansia.

Alcuni narravano già di grandi amori corrisposti, di misteri svelati, di strani esercizi con femmine.

(Continua)